PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 1. Giugno 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11095

Il generale Ameglio partito da Rodi con le sue truppe?

Gli imbarazzi finanziari della Turchia - Il Mediterraneo e le potenze.

A Rodi son rimasti solo due battaglioni
La ripresa dei traffici

NAPOLI 31 (N). Dal comandante di un vapore giunto da Rodi ci si informa che la calma più completa regna nell'isola. I commerci furono regolarmente ripresi; tutta la vita civile e industriale riprese il suo normale andamento. In questi giorni approdarono in quel porto oltre a numerosi vapori italiani, 25 piroscafi di altre nazionalità, la maggior parte dei quali ellenici, che scaricarono tessuti, carni, caffè e altri generi. Dall'isola di Rodi si sono esportati olio, essenze, frutta ed altri prodotti. Le nostre truppe, che godono ottimo stato di salute, alloggiano parte in città e parte nei villaggi dell'isola, sempre fatte segno a manifestazioni di simpatia da parte della popolazione greca. I forti di Rodi furono muniti di cannoni da 149. In ogni forte presero stanza tre compagnie di artiglieria. Nell'isola non sono restate che tre compagnie di alpini, di fanteria e di bersaglieri, due di artiglieria e 150 guardie di finanza, e una nave stazionaria.

Giornalmente la dogana incassa circa 2000 lire, e questi incassi sono però sempre in aumento.

L'incidente del „Caucase"
La Porta ordina un'inchiesta

COSTANTINOPOLI 31 (N). Di fronte alle divergenze fra la versione ottomana che dice che i forti di Smirne hanno sparato sul «Caucase» per evitare una catastrofe simile a quella del «Texas», e il rapporto del comandante del «Caucase», rapporto consegnato al console francese di Napoli e che è appoggiato dalle testimonianze dei passeggeri del «Caucase» e di quelle del vapore della compagnia Kediviale, la Porta ha ordinato un'inchiesta.

NUOVE RAPPRESAGLIE TURCHE
Ventisette italiani dichiarati... prigionieri di guerra

SMIRNE 31 (B). La polizia ha arrestato parecchi italiani, tra cui donne e fanciulli, quantunque avessero ricevuto il permesso di rimanere. In seguito all'intervento del consolato germanico essi sono stati rilasciati. 27 marinai e pescatori italiani che lo scorso mese erano stati internati in una caserma di Smirne, ora con un decreto della Porta sono stati dichiarati per rappresaglia prigionieri di guerra e saranno trattenuti fino alla fine della guerra.

Due profughi di Berutti a Venezia

VENEZIA 31 (N). Provenienti da Trieste, sono giunti a Venezia a bordo del piroscafo del Lloyd austriaco due profughi italiani scappati da Aleppo e Berutti. Sono gli operai Pasquale Parlato, di 38 anni, da Messina, minatore ad Aleppo, ed Emilio Righesso, di 67 anni, da Pederobba, che a Berutti esercitava il mestiere di meccanico presso l'ospedale. Egli ha lasciato colà la moglie, che è un'araba, e una figlia di un anno e mezzo. Raccontò che il direttore dell'ospedale gli garantì di tenere il posto a sua disposizione per sei mesi. I due profughi narrarono che le minaccie contro gli italiani hanno avuto il loro inizio il giorno stesso nel quale le navi italiane hanno bombardato Berutti. I profughi furono alloggiati e provvisti di vitto dietro interessamento della questura. Aggiunsero che gli italiani dovettero abbandonare la residenza e gli affari sotto pena della vita.

Un memoriale per l'autonomia delle isole egee

PARIGI 31 (N). Gli oriundi delle isole egee dimoranti in Egitto presenteranno a lord Kitchener e ai rappresentanti delle potenze un memoriale chiedente che si ristabiliscano gli antichi privilegi delle isole sotto la forma di un'amministrazione autonoma garantita dalle potenze. Il memoriale ricorda che le isole sono un'unità geografica, amministrativa, ed etnica ed hanno una popolazione di 458.355 cristiani contro 31.000 turchi e stranieri.

La grave situazione finanziaria della Turchia

LONDRA 31 (N). Si è molto preoccupati della situazione finanziaria della Turchia, dovuta, oltre che alla guerra, ad altre cause ben note ancora. Le continue richieste di denaro da parte del ministro della guerra ottomano hanno assorbito quasi tutte le entrate, ed è un fatto che a cagione della rivolta non fu e non sarà possibile riscuotere le tasse sul bestiame, uno dei maggiori redditi, nè in Albania, nè in Macedonia. Gli uomini d'affari che conoscono la situazione prevedono che fra due mesi il governo ottomano incontrerà difficoltà a pagare gli stipendi. In tale stato di cose sembra poco probabile che il banchiere Cassel consenta al prestito di un milione di lire turche chiesto dal governo ottomano.

La rivolta in Albania
Altri provvedimenti militari

SALONICCO 31 (B). Si presero le disposizioni per l'immediato richiamo del reggimento di redif di Istip, che sarà pure inviato a Verisovic. Quando tutte le truppe saranno giunte a Verisovic Fazil pascià incomincerà la dimostrazione. Il valì di Giannina si è recato a Permeti e Berat per rendersi conto personalmente della situazione e dei sentimenti regnanti fra gli arnauti.

Una banda di 15 uomini è penetrata di notte nella località di Dragovaz nel distretto di Giannina, uccise quattro contadini e ne trasse tre seco sulle montagne.

Un capobanda ucciso

SALONICCO 31 (N). Il baicaktar arnauta Zeinel, che faceva propaganda contro il Governo, è stato circondato con sette suoi compagni in una casa a Dasligia. Gli si intimò di arrendersi. Egli rispose a fucilate. I soldati tirarono a loro volta, uccidendo Zeinel e due suoi compagni. Altri due sono stati feriti. Gli altri vennero arrestati.

Come l'on. Pais-Serra apprese la morte del figlio

ROMA 31 (N). Il «Corriere d'Italia» così narra come l'on. Pais-Serra apprese la notizia della morte del figlio, avvenuta ieri durante la ricognizione a Fonduk-el-Tokar (vedi «Piccolo della sera» di ieri):

Stamane verso le 9 l'on. Pais-Serra fu chiamato al telefono. Era il ministro Spingardi che gli diceva di aver bisogno di vederlo e avendogli domandato se si tratteneva in casa, l'on. Pais-Serra non volle che il ministro si incomodasse e gli disse che sarebbe andato subito da lui.

L'on. Pais-Serra, com'è noto - osserva il giornale - è da molti anni il relatore del bilancio della guerra, e credette che il generale Spingardi volesse parlargli di qualche progetto per il nostro esercito. Alle 9.30 il padre del valoroso sergente fu introdotto nel gabinetto del ministro. Questi appena lo vide lo abbracciò e baciò. L'on. Pais-Serra rimase un po' perplesso, non comprendendo l'atto affettuoso del generale, che subito dopo gli disse:

— Fatti coraggio. Tuo figlio è caduto da eroe!

A queste parole il povero padre cadde sulla poltrona, come svenuto. Ma poco dopo riprese le sue forze e chiese congedo dal ministro. Il generale Spingardi, con gentile pensiero, volle accompagnare l'on. Pais-Serra fino alla sua abitazione.

L'on. Pais-Serra, in preda a indicibile dolore: «Era l'unico mio figlio! - disse parlando con un redattore del «Corriere d'Italia» - ed è morto da eroe! Unico mio conforto è che ha dato la sua vita per la nostra patria. Pace a lui ed ai suoi compagni che giacciono accanto a lui!»

Una manifestazione di 70 deputati

ROMA 31 (N). E' stato inviato all'on. Pais-Serra in occasione della recentissima morte di suo figlio in Libia, il seguente telegramma, controfirmato da oltre 70 deputati:

«A te, cui la patria per l'opera compiuta di soldato, di cittadino e di legislatore deve già tanta gratitudine, giunga nel momento del dolore il saluto riconoscente e la parola di conforto dei tuoi colleghi, che con te piangono l'eroico figliuolo, che per la patria morì gloriosamente sui campi di Libia».

L'esportazione di cemento a.-u. per Tripoli

VIENNA 31 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Da qualche tempo si è constatata un'esportazione non indifferente di cemento dall'Austria-Ungheria per Tripoli. Il fabbisogno dell'Italia in cemento è aumentato di molto, giacchè a Tripoli si sono iniziati grandi lavori specialmente per l'ampiamento del porto. Nel mese di marzo sono stati esportati per Tripoli dall'Austria-Ungheria 12.800 q. e nell'aprile 12.500 q. di cemento di Portland. Il giornale dice che dopo migliorati i servizi di navigazione con Tripoli, il commercio del cemento aumenterà certo ancora di più.

Grandi acquisti di legname in Stiria

GRAZ 31 (N). La «Tagespost» reca. Fin dal principio della campagna tripolina fornitori di legname del Regno vicino hanno acquistato estesissimi boschi e stock di legname nella Stiria. I grandi sboscamenti per il fabbisogno italiano hanno già provocato molteplici incidenti fra le rispettive ditte italiane e le autorità politiche. Il luogotenente conte Clary ha emanato alle autorità politiche dipendenti precise istruzioni per impedire l'eccessivo sboscamento delle foreste stiriane, ordinando specialmente alle autorità forestali di seguire con speciale attenzione l'acquisto di tenute boschive da parte di ditte estere in legname e di attenersi severamente alle leggi forestali nel disbrigo di domande di sboscamento.

L'apertura della Camera greca e i deputati cretesi

ATENE 31 (Agenzia ateniese). Domani si apre la Camera. La guarnigione è stata rinforzata. La polizia ha preso tutte le misure per il mantenimento dell'ordine. In una seduta tenuta oggi i deputati cretesi deliberarono all'unanimità di presentarsi domani alla Camera.

Nel consiglio dei ministri tenutosi la notte scorsa, il ministro della giustizia Dimitriakopulos propose di permettere ai deputati cretesi l'accesso alla Camera, leggendo poi un decreto aggiornante la Camera all'ottobre. La proposta fu respinta come contraria alla costituzione. Il presidente dei ministri Venizelos dichiarò che le potenze protettrici hanno deciso la rioccupazione di Creta e poterono essere indotte a non effettuare tale divisamento soltanto con la promessa che il governo greco non ammetterebbe i deputati cretesi alla Camera. Il ministro della giustizia offerse allora le dimissioni, che furono anche accettate.

ATENE 31 (N). Circa le decisioni prese dal governo per la giornata di domani, apprendo che, accogliendosi le proposte di Venizelos, si deliberò di opporsi all'ingresso dei deputati cretesi alla Camera. Qualora però essi insistessero nel proponimento di entrare ad ogni costo, invece di incarcerarli o di espellerli il governo, appena eseguita l'elezione della presidenza, aggiornerebbe la Camera ad ottobre. S'ignora positivamente quale contegno assumeranno domani i deputati cretesi ai quali queste deliberazioni sono note. La popolazione è in grande orgasmo.

L'incidente serbo-turco alla Scupcina
La Danubio-Adriatico

BELGRADO 31 (N). Scupcina. Prima del passaggio all'ordine del giorno il capo del partito progressista Stojan Novakovic rivolge al presidente dei ministri un'interrogazione accennando all'incursione di bande albanesi su territorio serbo, e chiedendo notizie circa lo stadio attuale della questione della ferrovia Danubio-Adriatico.

Milovanovic risponde che durante l'aggressione avvenuta il 29 da parte di albanesi e di gendarmi turchi sono stati effettivamente uccisi tre soldati serbi. Il Governo serbo perciò prenderà provvedimenti per la più efficace protezione della frontiera serba, ed esigerà dalla Porta riparazione per l'uccisione di soldati serbi. In quanto alla ferrovia Danubio-Adriatico il Governo ha fatto presso la Porta pratiche affinchè siano iniziati al più presto i lavori per la costruzione del tronco turco di questa ferrovia, del quale si sta ora fissando il tracciato.

La visita di re Ferdinando a Vienna

VIENNA 31 (N). Re Ferdinando di Bulgaria, che arriverà qui domani, sarà accompagnato dalla regina, dal principe ereditario Boris e dal principe Cirillo, nonchè dal presidente dei ministri e ministro degli esteri Ghescioff. Domenica mattina la famiglia reale partirà per il castello di Ebenthal, dove soggiornerà parecchi giorni presso il fratello di re Ferdinando.

Un volume in lingua araba sulla missione dell'Italia a Tripoli

Con lo scopo di spiegare agli arabi quale sia il programma di lavoro e di civiltà che l'Italia si propone nella Tripolitania e nella Cirenaica, il dott. Dorval Michelli, da Trieste, ha scritto un volume di circa 450 pagine in lingua araba, offrendolo al Governo italiano quale mezzo di propaganda. Del volume, che porta il titolo «L'Italia a Tripoli», l'autore ha fatto un estratto in un gra[nde] foglio scritto in magnifici caratteri [ara]bi, destinandolo in omaggio a re Vitt[orio] Emanuele III.

L'Inghilterra e la Triplice nel Mediterraneo

LONDRA 31 (N). Lo «Standard» pubblica un articolo in cui è detto fra altro che se a una delle potenze della Triplice alleanza piacesse d'andare a stabilirsi a Malaga (?), a Cipro o in Egitto, gl'inglesi non avrebbero alcun mezzo per impedirlo. Anche se la flotta inglese comparisse per tempo sul luogo, essa potrebbe facilmente essere aggirata. L'Italia in grazia delle sue nuove basi navali in Tripolitania potrebbe trasportare con facilità un esercito italo-austriaco di cento mila uomini fino all'imbocco del Canale di Suez, e l'Egitto sarebbe un territorio particolarmente adatto per svolgervi una grande lotta decisiva. La nostra situazione nel Mediterraneo, dice il giornale, è molto critica, e l'Africa settentrionale corre serio pericolo.

L'alleanza anglo-francese e la Germania
La Russia e l'Austria-Ungheria - Una mobilitazione più pericolosa di quella militare

VIENNA 31 (N). La «Reichspost» dice di avere da fonte speciale questi commenti alle voci che si mediterebbe di trasformare l'intesa anglo-francese in un'alleanza. Le voci di quest'eventuale trasformazione non cagionano a Berlino tanta paura quanta forse in Francia e oltre il canale. Tutt'al più potrà soffrirne la missione di lord Haldane. Alla Germania importa poco che i rapporti fra l'Inghilterra e la Francia si chiamino intesa o alleanza dopo il fatto che p. e. il generale inglese French si è recato a ispezionare le fortificazioni e la truppa lungo la frontiera orientale francese e dopo che a Berlino nel corso del passato autunno si è saputo che l'Inghilterra in caso di guerra unirebbe il suo esercito a quello francese. Del resto non si deve esagerare la portata dell'amicizia franco-britannica. Dopo il convegno di Potsdam si può ritenere che la Russia non sia disposta a lasciarsi spingere dai suoi amici a fare una politica aggressiva. Forse in Russia ci saranno alcuni panslavisti e alcuni ufficiali ultra guerrafondai che pensano ad un conflitto con la Germania, ma lo czar e i suoi ministri, no. In Russia quella che vale ancora è soltanto la parola imperiale e questa è stata impegnata a Potsdam. Inoltre per fortuna la flotta francese e l'esercito inglese si equivalgono, cioè nè l'una nè l'altro possono misurarsi con la flotta e con l'esercito germanico. Naturalmente l'esercito inglese è inferiore a quello austriaco, e la flotta non molto grande dell'Austria-Ungheria è di fronte a quella francese non per il numero, no, ma per il materiale per l'efficenza e la buona qualità degli equipaggi alquanto superiore. Talvolta a Parigi e Londra si dimenticano queste cose, ma nel momento psicologico essi dovranno ricordarsene. Infine la diplomazia germanica ed austriaca hanno anche delle risorse in riserbo per quando ve ne fosse bisogno. L'unico grande svantaggio che potrebbe derivare da un'effettiva alleanza anglo-francese è il seguente: la Francia e l'Inghilterra, dominatrici del mercato monetario internazionale costituiscono una smisurata potenzialità finanziaria, e la loro mobilitazione finanziaria sarebbe una minaccia ben più pericolosa ancora che non le mobilitazioni militari.

Il programma navale russo

PIETROBURGO 31 (N). Come è noto il ministro della marina chiese mezzo miliardo di rubli per l'aumento della flotta russa. Entro cinque anni si vogliono costruire quattro corazzate, quattro incrociatori veloci, da tre a sei battelli per l'immersione di mine e dodici sottomarini, inoltre parecchi idroplani. Molti deputati sembrano essere contrari alla votazione di questo credito, però il Governo all'occorrenza ricorrerebbe al noto paragrafo che lo autorizza a spese anche senza il voto del Parlamento in caso eccezionale.

CAMERA ITALIANA.
La protezione germanica per gli italiani in Turchia

ROMA 31 (N). Nella seduta antimeridiana si continua la discussione del

nuovo Codice di procedura penale

L'on. De Nicola pronuncia un lungo discorso, nel quale dimostra che il disegno di legge rappresenta un notevole progresso sul diritto vigente. Confida che alcune imperfezioni di dettaglio saranno corrette dalla commissione di revisione. Vuole che i prosciolti per insufficenza di indizii e per non provata reità possano godere la facoltà di appello. Il rimedio migliore alle lungaggini dei dibattimenti lo si avrà da una maggiore disciplina delle istruttorie e nel miglioramento dei nostri costumi giudiziari. Nonostante autorevoli contrarie opinioni ritiene utile ai fini della giustizia l'istituto della giurìa.

Banchi L.: In nome dei postulati della scuola positiva segnala la frequenza di inesattezze nella testimonianza, specialmente di donne e di fanciulli. Fa anche riserve circa l'utilità dell'interrogatorio così come ora viene effettuato. Circa il procedimento per i delinquenti minorenni, teme che i metodi seguiti finora abbiano contribuito ad aumentare la delinquenza. L'oratore conclude riaffermando di fronte alle rispettabili, ma sorpassate affermazioni della scuola classica, i postulati della scienza criminale positiva.

Il console germanico a Smirne e la protezione degli italiani

Nella seduta pomeridiana fra le interrogazioni, notevole è quella dell'on. Barzilai sull'atteggiamento del console tedesco a Smirne verso gli italiani protetti dalla Germania ed espulsi dalla Turchia.

Di Scalea, sottosegr. agli esteri, risponde di non poter rispondere, attenendosi alle note dichiarazioni fatte dall'on. Giolitti. (Commenti e interruzioni all'Estrema sinistra).

Barzilai: Io non imiterò il ministro degli affari esteri, il quale ha risposto ad una mia interpellanza con un più o meno soddisfacente comunicato ufficioso alla stampa. (Voci: E' vero!) Io mi limiterò a richiamare un ricordo storico, da cui ognuno trarrà quel partito che meglio crederà. Nel 1877, scoppiata la guerra turco-russa, la Germania assumeva la protezione dei sudditi russi a Costantinopoli, e il gran cancelliere definiva il valore della funzione assunta con la dichiarazione che da quel giorno i sudditi russi in Turchia si ritenevano diventati sudditi tedeschi. Sono da allora passati molti anni, e nel frattempo la Germania acquistò grossi appalti e iniziò la costruzione di grandi ferrovie nell'impero ottomano (commenti). Ma se non debbo insistere su questo argomento, mi corre l'obbligo di rispondere una parola alla dichiarazione di sistema (si ride), che l'on. Di Scalea ha fatto, riproducendo qui l'utilissima parola del capo del Governo (ilarità). Io e tutta la Camera intendiamo perfettamente la necessità di certi riserbi di fronte allo stato di guerra guerreggiata, e malgrado i punti interrogativi incalzanti da ogni parte questo riserbo sappiamo mantenere senza bisogno che il Governo ce ne assegni i limiti e la misura. Ma di questa istituzione del silenzio universale, da fare il paio col suffragio omonimo (ilarità) al silenzio obbligatorio non solo sullo svolgimento della guerra ma su tutta la questione direttamente o indirettamente connessa alla politica internazionale e su questo episodio attinente alle condizioni fatte ai cittadini italiani in Turchia, ci corre quanto fra la giusta misura e la massima esagerazione (approvazioni). L'on. Barzilai, sempre ascoltato, conclude che questo sistema accresce di molto la non lieve responsabilità del Governo e che si renderanno assolutamente illusorie le ultime garanzie del diritto di contratto parlamentare.

Per la morte di un volontario

Cao-Pinna: Essendo giunta la notizia che il giovane Pais-Serra, recatosi volontario a combattere in Tripolitania è caduto nell'ultima ricognizione dei lancieri Firenze, invia all'on. Pais-Serra, padre dell'eroe caduto, un affettuoso rimpianto, e propone che la Camera voglia esprimere le sue condoglianze.

Mirabelli, sottosegr. alla guerra: Si associa per il Governo.

Il presidente annuncia che l'on. Marcora aveva già inviato le condoglianze della Camera all'on. Pais-Serra, ma tali condoglianze saranno ora rinnovate (vive approvazioni).

Si riprende poscia l'esame del progetto di legge per

le convenzioni marittime

ieri approvato fino all'articolo 17.

Celesia, a nome dell'on. Canepa chiede al N. 1 del gruppo 11 Tirreno, che la linea per Tripoli parta da Genova anzichè da Napoli.

Altri vogliono che approdi a Reggio Calabria e a Catania.

Il Governo accetta quest'ultima proposta mentre respinge quella di Celesia.

Foscari: A nome anche di altri, chiede la soppressione del gruppo secondo Siracusa-Bengasi e ritorno, e ciò per sostituirlo con la linea Brindisi-Bengasi, che crede più corrispondente agli interessi generali. Insiste nell'affermare che la linea Brindisi abbrevia il percorso dall'Italia centrale almeno di dieci ore. Ma poi non insiste confidando che il Governo provvederà in avvenire alla comunicazione dell'Adriatico con Bengasi.

Pipitone: Alla linea V del gruppo 11 «Palermo-Trapani e ritorno» chiede l'approdo anche a Marsala. Eguale richiesta fa per l'altra linea Napoli-Palermo-Trapani-Tunisi.

Anche l'on. Pantano si associa a questa proposta e nota che le relazioni di Marsala con Tunisi sono così intime che rendere più facili le comunicazioni fra i due centri rappresenta un rilevante interesse della nazione e dà al momento storico presente una vera importanza politica.

Leonardi-Cattolica, ministro della marina, dice che le condizioni presenti del porto di Marsala non consentirebbero l'approdo, però non appena i lavori saranno compiuti, il Governo si varrà della facoltà consentitagli dalla legge per stabilire questo approdo.

Il presidente annunzia che il Governo e la commissione hanno concordato un emendamento alla linea Genova-Tripoli-Homs-Misurata e Bengasi colla quale si sopprime il prolungamento all'Adriatico.

Di Stefano chiede per questa linea un approdo a Palermo, ma Fulci nota che questo approdo ritarderebbe le comunicazioni che interessano la Sicilia orientale.

Al gruppo 3 (Adriatico) Venezia-Brindisi-Corfù-Patrasso-Pireo-Costantinopoli, Lembo chiede che si aggiunga l'approdo di Bari.

Leonardi-Cattolica non accetta la proposta Lembo.

Lembo alla linea quarta Venezia-Zara-Sebenico-Durazzo-Brindisi chiede l'approdo a Bari.

Leonardi-Cattolica non accetta.

Bolognese chiede che alla linea quinta Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Alessandria si aggiunga l'approdo a Barletta. Analoga proposta fa per la linea Venezia-Bari-Costantinopoli-Mar Nero, ma Leonardi-Cattolica non può accogliere l'approdo a Barletta.

Il presidente annunzia che il Governo e la commissione propongono una linea 6 bis col percorso Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Tripoli-Bengasi-Brindisi-Bari-Ancona-Venezia.

Si approva l'articolo primo del disegno di legge con i tre allegati a. b, c.

La seduta termina alle 19.15.

Leggere nel „Piccolo della Sera" odierno i risultati della premiazione per il concorso in nesso col romanzo

„25 centesimi!"

Le relazioni fra gli Hohenzollern e i Cumberland

BERLINO 31 (N). L'unico figlio superstite del duca di Cumberland, principe Ernesto Augusto è arrivato a Berlino per ringraziare l'imperatore Guglielmo per la partecipazione manifestata in occasione del decesso del principe Giorgio Guglielmo. Egli è accompagnato dal principe Massimiliano. I due principi si sono recati stamane a Potsdam, dove furono ricevuti in udienza dall'imperatore.

A quanto apprende il «Lokal-Anzeiger» questa visita è priva d'ogni carattere politico. Il principe Giorgio Guglielmo, il quale conobbe già due anni fa lo imperatore Guglielmo a Monaco, espresse solo i ringraziamenti della sua famiglia per la parte presa dall'imperatore al lutto da cui fu colpita.

Nell'Annover invece si attribuisce grande importanza alla visita. Nei circoli politici dell'Annover la visita è molto commentata e vi si vede un indizio di un rapporto più stretto ed amichevole fra gli Hohenzollern ed i Guelfi. Dal 1866 in poi nessun discendente maschio della ex-casa reale di Annover è comparso alla Corte germanica. Si crede che il principe Massimiliano di Baden, il quale già più volte funse da intermediario tra Gmunden e Berlino, tenterà anche questa volta di appianare i contrasti esistenti.

CAMERA DI VIENNA
La prammatica di servizio

VIENNA 31 (N). La Camera dei deputati inizia la discussione degli articoli della prammatica di servizio.

Ceh, relatore, propugna le decisioni della maggioranza della Commissione, mentre Zenker, Smeral e Waber motivano le proposte della minoranza.

La discussione è quindi interrotta.

La Camera riconosce poi l'urgenza alla proposta concernente la riforma dell'imposta casatico-pigioni, che viene assegnata alla Commissione alle imposte.

Prossima seduta lunedì.

La Commissione al bilancio

continua la discussione generale dell'esercizio provvisorio.

Korosec, sloveno, dice che la coalizione dei grandi partiti si è mostrata incapace a compiere un lavoro proficuo. Afferma inoltre che nei paesi slavo-meridionali il Governo fa una politica antislava.

Markhl, tedesco, si preoccupa del fatto che la popolazione impiega il denaro piuttosto in valori di speculazione che in rendita dello Stato. Le cattive condizioni delle finanze dello Stato si devono alla situazione parlamentare, che ha bisogno di radicale assanamento. Sarebbe deplorevole che anche i ruteni si mettano a turbare i lavori del Parlamento.

La seduta è quindi levata.

Alla Commissione militare

il ministro degli interni Heinold, combatte la proposta tendente all'abolizione della disposizione dei progetti militari, la quale prevede l'impiego del militare per il mantenimento dell'ordine pubblico all'interno. Dice che tale disposizione è conservata anche dai paesi democratici, quale la Francia, gli Stati Uniti e la Svizzera. Il ministro combatte anche la proposta secondo la quale il Governo dovrebbe giustificare tale impiego. Incita infine i deputati a imitare l'esempio della Germania, che in breve tempo ha sbrigato i nuovi progetti militari.

La riforma finanziaria

Per invito del ministro delle finanze, Zaleski, si tenne una conferenza coi capi dei vari partiti sulle modalità da seguirsi pel disbrigo del piano finanziario ridotto. Erano rappresentati i tedeschi nazionali e liberali, i polacchi, gli czechi, i cristiano-sociali, i popolari italiani e gli sloveni. Secondo la «Zeit», tutti, accettuati gli czechi, si dichiararono pel sollecito disbrigo della riforma delle tasse sull'acquavite e dell'imposta sulla rendita personale. Il dott. Fiedler, a nome degli czechi, dichiarò che sarebbe più utile e più opportuno attuare tutto il piano finanziario anzichè occuparsi solo di singole tasse. Gli czechi intendono del resto aspettare l'ulteriore svolgimento della situazione parlamentare: dipenderà dall'andamento delle trattative per l'intesa czeco-tedesca se gli czechi appoggieranno gli sforzi del Governo diretti a realizzare il piano finanziario ridotto.

I cristiano-sociali chiesero che innanzi tutto fossero introdotte le tasse sulle automobili, sul totalizzatore e sui vini spumanti. Infine si convenne di convocare la settimana ventura il sottocomitato della Commissione finanziaria affinchè stabilisca un «modus procedendi» per sbrigare la riforma delle tasse sull'acquavite e sulla rendita personale.

Il disegno di legge sull'annessione della Bosnia

Oggi fu distribuita alla Camera la relazione elaborata dal dott. Redlich per conto della commissione incaricata di esaminare il progetto di legge relativo all'annessione della Bosnia-Erzegovina. La relazione si occupa innanzi tutto dell'indennizzo di due milioni e mezzo di lire turche pagato alla Turchia, ed osserva che essendosi assunti l'obbligo di pagare quella somma a Costantinopoli in valuta turca, sono risultate allo Stato a.-u. maggiori spese che si sarebbero potuto evitare. La relazione deplora che non si sia indicato a qual corso si pagarono le lire turche e quali spese siano occorse per le operazioni di banca o pel trasporto dell'oro. La relazione si occupa poi del progetto di legge relativo alla sovranità sulle province annesse, rilevando che il progetto di legge austriaco è diverso da quello ungherese in varii punti. La relazione osserva che la Camera austriaca dovrà assolutamente protestare contro le rivendicazioni che l'Ungheria fa derivare dal progetto di legge ungherese: doversi quindi proclamare che non esistono diritti speciali dell'Ungheria sulla Bosnia-Erzegovina, ed essere assolutamente inammissibile il dedurre dalle relazioni storiche dell'Ungheria colla Bosnia-Erzegovina e di certi particolari del cerimoniale ungherese per l'incoronazione, diritti speciali del regno d'Ungheria sulla Bosnia-Erzegovina.

La relazione si occupa infine del diritto di successione al trono in relazione alle due province annesse, e dice che la sanzione prammatica che regola la successione per l'Austria-Ungheria vale naturalmente anche per la Bosnia-Erzegovina.

LE TRATTATIVE
per il compromesso czeco-tedesco in Boemia

VIENNA 31 (N). A quanto si assicura le trattative per il compromesso czeco-tedesco saranno alla fine della prossima settimana già tanto progredite che si potrà conoscerne almeno nelle linee generali il risultato. Personalità che partecipano ai negoziati dichiarano che il risultato non sarà sfavorevole. Il perfezionamento degli accordi durerà in ogni caso fino alla fine di giugno, e si crede che ancora nel luglio sarà possibile tenere una sessione di tre o quattro giorni della Dieta boema.

L'ammiraglio Ripper va in pensione?

VIENNA 31 (N). La «Zeit» ha da Pola: L'ammiraglio Ripper, comandante del porto di guerra di Pola, è andato in permesso per cinque settimane e sarà sostituito nel frattempo dal viceammiraglio Haus. Corre voce che il Ripper andrebbe in pensione. Egli serve dal 1861 ed ha 65 anni. E' ammiraglio dal 1911, e dal 1905 è comandante di Pola. In luogo competente non consta però che il Ripper intenda dimettersi.

La durata del servizio per gli ufficiali e gli impiegati militari

VIENNA 31 (N). La «Zeit» apprende che ancora entro quest'anno sarà presentata una novella alla legge sui provvedimenti per gli ufficiali, secondo la quale la durata del servizio per gli ufficiali e impiegati militari sarà ridotta da 40 a 35 anni.

Un processo per spionaggio contro tre regnicoli

LUBIANA 31 (N). I tre regnicoli Floriani, Fiorini e Giovannini, accusati di spionaggio, che si trovavano negli arresti del giudizio distrettuale di Radmansdorf furono consegnati al tribunale provinciale di Lubiana, dinanzi al quale seguirà anche il dibattimento.

Alla Camera di Budapest

BUDAPEST 31 (N). La Camera continua la prima lettura dei progetti militari. Parlano contro tre deputati d'opposizione, quindi si toglie la seduta.

★

E' ormai certo che i partiti d'opposizione si sono accordati riguardo le riforme elettorale e militare. Nella seduta di domani Kossuth comunicherà il testo dell'accordo ed inviterà il Governo ad aggiornare la Camera e ad accedere alle trattative per un compromesso. Se questo fallirà, l'opposizione tutta riunita riprenderà la lotta contro i progetti militari. A proposito dei quali si dice che l'opposizione chiederà un provvisorio di quattro o cinque anni che contenga tutte le facilitazioni per la popolazione previste nei progetti in discussione.

I singoli gruppi dell'opposizione hanno tenuto stasera separatamente delle conferenze, nelle quali fu ratificato l'accordo.

Situazione peggiorata?

VIENNA 31 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice d'avere da Budapest da fonte eccellentemente informata che la situazione è molto peggiorata, cosicchè ormai è svanita la possibilità d'un accordo fra il Governo e l'opposizione nella questione delle riforme elettorale, militare e del regolamento. Quindi la settimana ventura sarebbero da aspettarsi avvenimenti decisivi al Parlamento ungherese, perchè Governo e maggioranza sono risoluti a sbrigare entro il più breve tempo possibile la discussione della riforma militare.

La guerra santa nel Marocco

Il blocco di Fez

PARIGI 31 (N). Si comunica da Fez: I capi delle tribù insorte hanno diretto un proclama alle tribù che si mantengono ancora tranquille, incitandole alla guerra santa, e minacciandole di saccheggi in caso contrario. Dovunque si predica la guerra santa.

Il «Petit Temps» reca che il blocco della città di Fez da parte dei ribelli è sempre più stretto; ma la difesa della città è assicurata. Si sta preparando l'offensiva. La guarnigione di Sefrù respinse ieri l'attacco, infliggendo gravi perdite al nemico.

Lo stesso giornale ha da Fez, che una ricognizione partita da Sefrù il giorno 28 per un raggio di quasi 12 chilometri all'est e a sud, fu attaccata da un gruppo di aitiussi, che fu respinto. Le perdite francesi sono uno sceriffiano ucciso e 19 feriti, di cui quattro coloniali, sette senegalesi e otto sceriffiani.

Il ministro della guerra ottimista

PARIGI 31 (N). Il ministro della guerra Millerand ha dichiarato a parecchi giornalisti che la nervosità provocata dagli avvenimenti nel Marocco è assolutamente infondata. Nè a Fez nè in altre parti del Marocco sono accaduti tali fatti da giustificare la supposizione che il paese sia realmente inquieto.

Incidente franco-germanico a Casablanca

PARIGI 31 (N). Alcuni giornali registrano la voce che a Casablanca sarebbe avvenuta una violentissima zuffa tra impiegati dei fratelli Mannesmann e cittadini francesi, per sedare la quale dovette intervenire la truppa. Il console germanico a Casablanca avrebbe elevato protesta per l'incidente.

Per ripopolare la Francia
Premi alle madri prolifiche, imposte sui celibi

PARIGI 31 (N). Il deputato ed ex-ministro della guerra, Messimy, ha presentato un progetto di legge concedente dei premi alle donne che abbiano molti figli. Questo progetto tende a rimediare alla diminuzione della popolazione constatata nelle recenti statistiche, dalle quali risulta una notevole riduzione della natalità in Francia. Secondo il progetto di Messimy, ogni madre di quattro figli dovrebbe ricevere un premio di 500 franchi. L'importo del premio aumenterebbe secondo il numero dei figli; p. e. una madre che fra il suo 20.o e 30.o anno d'età avesse dato alla luce otto figli, avrebbe diritto, quando avesse raggiunto il 60.o anno di vita, ad una rendita di 508 franchi all'anno. I fondi necessari per questi premi dovrebbero essere procacciati mediante speciali imposte sui celibi, sui coniugi senza prole e sui coniugi che hanno soltanto un figlio.

IN PERSIA

TEHERAN 31 (B). Rapporti ufficiali recano che le truppe governative hanno riportato due vittorie.

LE ELEZIONI IN BELGIO
Vaste precauzioni per domenica

BRUXELLES 31 (N). Il Governo diresse un dispaccio circolare a tutti i comandi di piazza e posti di gendarmeria invitandoli a tener pronta domenica ed i giorni successivi tutta la forza armata, essendosi da temere disordini in caso di una nuova vittoria clericale, tanto più che l'effervescenza anticlericale nelle città maggiori va aumentando.

Efferatezze degli insorti messicani

COLONIA 31 (N). Secondo un telegramma della «Kölnische Zeitung» da Nuova York, nel Messico furono commesse dalle bande di insorti di Zapata atroci crudeltà. Nello Stato di Morello duemila suoi volontari hanno preso Tres Morias e trucidarono 188 soldati delle truppe federali. Alcuni profughi raccontano che gli insorti hanno messo a sacco tutte le case e bruciati in un rogo uomini, donne e fanciulli.

Trento e la questione del tram di Fiemme

TRENTO 31 (N). E' molto commentata la nuova fase in cui è entrata la questione del tram di Fiemme. Oggi, nel Consiglio comunale, il podestà onor. Tambosi fece la storia della questione accennando ai nuovi sorprusi che si meditano contro gli italiani da parte dei bolzanini, e propose di protestare contro qualunque progetto che non tenga conto dei postulati trentini, di esigere dal Governo che tenga nel debito conto gli interessi trentini nelle sue risoluzioni, e di dichiarare che Trento è disposta a contribuire alla costruzione di quella linea con un adeguato contributo. Dopo lunga discussione cui parteciparono gli onor. Zanetti, Degasperi e Viesi, l'ordine del giorno proposto dal podestà fu accettato all'unanimità.

Lo sciopero di Londra

LONDRA 31 (B). Alcune altre associazioni di principali hanno rifiutato di partecipare alla conferenza convocata dal ministero del commercio perchè gli operai hanno accettato l'invito solo alla premessa che vi sieno presenti tutti i datori del lavoro. Al ministero dell'interno ci fu ieri una conferenza con i rappresentanti dei principali. La società degli armatori di Londra rende noto di considerare cessata in seguito allo sciopero attuale la convenzione dell'agosto 1911 ed in avvenire assumerà solo marinai pronti a lavorare con operai organizzati. La situazione sul mercato londinese dei viveri è soddisfacente. La carne di manzo offerta superò ieri la domanda.

Secondo il «Daily News» il Governo ha l'intenzione di istituire, dopo terminato lo sciopero, un ufficio di conciliazione per il territorio del porto di Londra. Vi sarebbero rappresentati principali ed operai. La giurisdizione di quest' ufficio potrà essere precisata anche mediante una legge.

LONDRA 31 (N). Stamane si tenne al ministero del commercio una riunione del comitato degli operai addetti alle imprese di trasporto. Non vi prese parte alcun imprenditore. Dopo aver conferito con sir Giorgio Askwith, la commissione ritornò alla sua sede, dove a quanto si dice avrà un colloquio coi membri del Governo.

25 milioni ricuperati dal mare

LONDRA 31 (N). E' pressochè compiuta una delle più grandi imprese di ricupero che sieno state mai tentate in mare con l'estrazione dei tesori del piroscafo «Oceana», affondato all'altezza di East-Burne. I palombari hanno finora riportato alla superfice verghe di oro ed argento per il valore di circa 25 milioni di franchi. Delle verghe di oro che erano a bordo ne mancano soltanto quattro, più una cassa di argento.

I palombari hanno lavorato nove settimane. Il loro lavoro però fu spesso interrotta da burrasche. La nave si trova a 90 piedi sotto acqua. I tesori estratti sono stati consegnati ad una società di assicurazione che, dopo il naufragio, aveva consegnato alla ditta proprietaria dell'«Oceana» uno chèque di venti milioni di franchi.

Una grande crociera del nuovo Zeppelin

STOCCARDA 31 (N). Guidato personalmente dal conte Zeppelin, stanotte partirà da Friedrichshafen per Amburgo il nuovo dirigibile militare «Z 3» e per la prima volta avrà luogo una crociera sul mare aperto. Dopo quattro giorni di voli sul mare, il dirigibile ritornerà a Friedrichshafen, dove seguirà la consegna all'amministrazione dell'esercito.

Ancora un processo per l'assassinio del conte Kamarowski.

VENEZIA 31 (N). Oggi doveva discutersi alla Corte di Appello di Venezia la causa intentata dalla contessa Kamarowska, madre del conte Paolo, contro Nicola Naumoff e la contessa Tarnowska per risarcimento di danni. La causa fu rinviata al 9 luglio.

Il Giro d'Italia in bicicletta.

TORINO 31 (N). L'arrivo dei ciclisti partecipanti al Giro d'Italia avvenne allo stadio della barriera di Orbassano, dinanzi a pubblico abbastanza affollato. L'arrivo del primo gruppo fu assai tumultuoso. La giuria stabilì la seguente classifica ufficiale della tappa Genova-Torino: 1. Borgarello, alle 17.1'; 2. Galetti; 3. Micheletto; 4. Alasia; 5. Durando. Seguono poi Gremo, Fasoli, Pavesi, Sala, Agostoni, Garda, Rossignoli, Vertua, Albini, Azzini, Robotti, Gerbi.

La peste a Hongkong.

LONDRA 31 (N). A Hongkong infierisce spaventosamente la peste bubbonica. Si registrano in media 30 casi al giorno. La scorsa settimana su 199 casi 168 furono letali.

Le inondazioni i Ungheria.

ARAD 31 (U. B.) Il fiume Maros è straripato in parecchi punti inondando campi e boschi.

I ferrovieri dell'Andalusia in servizio.

MADRID 31 (N). Sulle ferrovie dell'Andalusia oggi a mezzodì è stato ripreso completamente il servizio.

CRONACA LOCALE

Dietro il paravento caduto

Ieri si iniziò alle Assise un altro processo, che a priori si preannunziava «slavissimo». Ma poichè il P. M., per circostanze che vorremmo illuderci fossero di ordine superiore, ma che purtroppo erano soltanto casuali, si astenne dal ricusare metodicamente i giurati italiani, ne seguì che anche l'avvocato slavo si trovò senz'armi per procedere alla formazione della giuria slovena agognata. Il processo si tenne adunque in italiano, come si erano tenuti fino alla settimana scorsa tutti i processi alle Assise di Trieste: e per le parti slave di esso si ricorse all'interprete. Involontariamente dunque l'ordine antico fu ristabilito, visto che l'ordine nuovo, cioè l'organizzazione sistematica di processi slavi, non funzionava con quella perfezione di meccanismo che si era presupposta quando si allargò il posto agli slavi nelle liste dei giurati. La concezione di una Corte d'Assise triestina dove sedessero giurati slavi in egual numero ad italiani, dividendosi le cause per nazionalità, era meno semplice di quanto si supponesse. Più semplice, più logico, più chiaro, sarebbe stato il lasciar le cose come stavano finchè non si fosse preparata la soluzione equa da noi propugnata: la creazione cioè di un'Assise slava per i processi slavi, e poichè non havvi alcuna ragione che i processi di Volosca, di Cominiano o di Castelnuovo si svolgano a Trieste, il trasferimento di essa in località più vicina ai distretti abitati da una popolazione quasi compatta di slavi.

Poichè questa è la soluzione semplice, logica e chiara, non osiamo profetare che vi si addiverrà. L'esperienza c'insegna a non far profezie fondandole sulla semplicità, sulla logica e sulla chiarezza. Intanto, per le condizioni naturali della Corte d'Assise di una città italiana come Trieste, un processo che doveva essere «slavissimo» si tenne ieri in italiano. E perchè fossero evitati nuovi confusionismi e nuove espropriazioni del diritto nazionale, guastandosi con queste anche il buono e ben funzionante ordine antico dei processi italiani alle nostre Assise, i giurati cittadini, con molta fermezza, anzi con energia particolarmente tenace da parte del sig. Burgstaller, ci tennero a che fosse chiamato l'interprete come prescrive la legge. Non potendo tenere un processo slavo, il presidente avrebbe dato volentieri al processo la forma bilingue. Ma i giurati italiani insistettero nell'osservanza scrupolosa della legge, che la bilinguità dei processi non conosce se non per mezzo d'interprete, quando tutti i membri della giuria non sieno in grado di comprendere una lingua a loro straniera.

Vi fu peraltro chi di questa italianità del processo si trovò male, poichè essa gli giungeva inaspettata e lo colpiva al cuore. L'imputato? l'avvocato difensore? qualcuno dei giurati slavi? qualcuna delle più importanti parti in causa? No, nessuno di loro. I processi alla Corte di Assise di Trieste essendosi tenuti fino all'altro giorno sempre ed esclusivamente in italiano, essi sapevano per quaranta anni d'esperienza che la rettitudine della giustizia vi soleva essere pienamente salvaguardata. Colui che si trovò male fu un signore cui nel processo spettava soltanto la parte di perito medico aggiunto, il dott. Martinis. Egli era chiamato a dare null'altro che il suo parere di medico; ed era chiamato fra altro precisamente perchè la sua perfetta conoscenza delle lingue italiana e slovena gli avrebbe permesso di tradurre con esattezza da una lingua all'altra, ove il caso fosse stato, i termini medici. Ebbene, questo signore, questo personaggio episodico, visto che il processo non si teneva in islavo, visto che era stato legalmente inevitabile che nell'aula si parlasse italiano, si assunse, nella sua veste di perito medico, la parte di Orazio dello slavismo: combattè contro Toscana tutta. Doveva dare una deposizione di perito giurato, e incominciò col convertirla in un incidente, pretendendo di parlare in sloveno, dichiarando di non voler parlare italiano. Talchè infine lo stesso presidente, il quale pure in altri momenti del dibattimento si era mostrato tutt'altro che gradevolmente colpito dal fermo atteggiamento dei giurati italiani, dovette intervenire e far comprendere al perito slavo che non condivideva la sua opinione sull'opportunità di trasformare perfino la medicina in politica.

Così, quando per una circostanza o per l'altra viene a cadere il paravento ufficiale della slavizzazione delle Assise di Trieste, chi si scorge, chi resta allo scoperto, chi mostra la faccia? L'uno o l'altro rappresentante dell'agitazione nazionale slava. Inevitabilmente, immancabilmente. Un giorno si tratta d'avvocati. Un altro giorno si tratta d'un medico. Ma sono tutti agitatori della stessa famiglia e dello stesso stampo. Quando non riesce agli avvocati slavi impastare il processo slavo, c'è il medico che inscena l'incidente slavo nel processo italiano. Purchè non manchi agitazione, confusione, qualche cosa che intorbidi l'ambiente e che irriti il paese.

Sarebbe difficile imaginare più spiccati avversari di ogni tranquillità di quello che sieno cotesti caporioni slavi nella tattica adottata al servizio della loro pretesa di conquista. Il sistema di metter sossopra è da loro seguito con imperturbabile perseveranza. Alle Assise, nell'aula stessa della giustizia, c'è fra loro chi porta quel medesimo spirito partigiano provocatore, che nella più vasta vita cittadina li fa inscenatori ostinatamente irrequieti di dimostrazioni irritanti, di cortei, di sfilate, di sbandierate tricolori, di schiamazzi irriverenti al carattere della città e al sentimento della grandissima maggioranza dei cittadini. Trieste li conosce bene, e non tace le sue impressioni. Dovunque compariscano ed operino, i loro agitatori si rivelano un elemento di turbolenza e di negazione, o dei pubblici istituti o della pubblica tranquillità. Soltanto, quello che a noi è chiaro, che a tutti i più moderati e più imparziali è chiaro, non sembra chiaro ancora a quelli che più sarebbero chiamati a tenerne conto e a porre un freno a questa mania inqualificabile del mettere a soqquadro tutto e dappertutto.

Gli interessi di Trieste
propugnati dall'on. Pitacco nella questione della legge sui canali

Abbiamo per telefono da Vienna: Oggi dalle 2 fino alle 5 pom. ha avuto luogo, alla presenza del ministro dei lavori pubblici Trnka e di alti funzionari dei ministeri, una seduta dei deputati rappresentanti delle provincie alpine e meridionali che costituiscono il comitato esecutivo per i provvedimenti che riguardano la legge sui canali. Quasi tutti gli oratori hanno accennato alla necessità che sia tenuto conto del programma già discusso tmpo addietro e che tende ad ottenere dei benefici e delle sovvenzioni per l'opera di regolazione e correzione di fiumi, corsi d'acqua e torrenti e per la costruzione di acquedotti.

Per Trieste, l'on. Pitacco fece rilevare anzitutto che la provincia in questo come in tanti altri riguardi si equipara perfettamente alla città. Rilevò come l'impiego di quasi 400 milioni per i fiumi e i canali del nord avranno l'effetto di far deviare il commercio dal porto di Trieste per incanalarlo oltre l'Elba al porto di Amburgo, e parlò degli sforzi fatti nell'ultimo tempo per migliorare le condizioni dei traffici a Trieste. Accennò al memoriale presentato qualche mese addietro al presidente dei ministri e al ministero del commercio da rappresentanti della Camera di commercio e dei circoli della marina e dell'industria, nel quale erano esposti i desideri e i provvedimenti che per rendere meno sensibili i danni dei canali sarebbero necessari al commercio e alla navigazione di Trieste. Si dichiarò d'accordo con l'azione promossa dai paesi alpini, rilevando che appunto la ferrovia transalpina non ha realizzato le speranze che in essa erano state riposte, perchè i paesi alpini sono privi di industrie, non potendo sfruttare i ricchi corsi d'acqua. Aggiunse che fra breve la Giunta provinciale di Trieste presenterà il programma dell'opera di canalizzazione e della seconda conduttura di acqua, perchè l'ammontare delle spese per le stesse preventivate di circa 26 milioni, possa servire di base allo studio del Governo per concretare il disegno di legge dei nuovi fondi a favore dei paesi alpini e meridionali. Fece osservare che le opere suaccennate sono per Trieste della massima urgenza e di necessità assoluta per migliorare le condizioni igieniche della città e per fornire d'acqua sufficiente la popolazione tanto accresciuta. Da altra parte sta nell'interesse di tutto lo Stato di rendere possibile l'attuazione sollecita delle due opere della canalizzazione e dell'acquedotto, perchè l'assanamento di Trieste serve a garantire tutto lo Stato contro l'importazione di morbi epidemici per la via di mare. Al Comune di Trieste va riconosciuto in questo riguardo il merito d'aver potuto e saputo con energia e con sacrifici di denaro - basti ricordare che al solo capitolo dell'assistenza pubblica sono preventivati circa 2½ milioni - combattere al primo apparire molte malattie, come il colera, la peste bubbonica, ecc., che minacciavano d'assumere un'estensione pericolosa non soltanto per Trieste. Osserva infine che, con una proporzionata contribuzione dello Stato alle due opere più importanti di Trieste, la città non domanda alcun trattamento di favore, ma una quota assai più modesta di quanto lo Stato ha elargito a tante altre.

Il comitato decise infine all'unanimità di tener fermo al programma fissato il 28 marzo scorso, il quale dovrà formare la base delle ulteriori trattative col Governo.

L'aumento delle spese scolastiche del Comune

Abbiamo tratto ieri, dall'interessante e documentata relazione dell'on. Arch, che accompagna il Consuntivo 1910 del Comune e lo raccomanda all'approvazione del Consiglio, alcuni elementi che illustrano l'incremento rapido delle spese e l'incremento non soverchiamente affrettato delle entrate. Rileveremo oggi da quella relazione, l'importante passo che si riferisce al progressivo aumento delle spese scolastiche.

L'aumento degli scolari.

L'on. Arch tenendo conto della circostanza confortante, che il numero degli scolari inscritti nelle varie scuole aumenta in misura superiore all'incremento dela popolazione, crede che le spese scolastiche continueranno gradatamente ma costantemente ad aumentare. Nel decennio 1901-1910 la ponolazione crebbe del 25 1/5 percento, mentre il numero degli scolari delle scuole comunali aumentò del 47 percento. La stessa tendenza allo aumento si verificò nelle scuole secondarie e negli asili d'infanzia. L'on Arch lo dimostra in accurate tabelle statistiche, dalle quali risulta che nel 1900-01, con una popolazione di 180.868 abitanti, si avevano nelle varie scuole comunali (primarie e secondarie) 16.553 inscritti, dei quali 14.891 frequentavano le scuole popolari, 27 quella dei sordomuti, 473 il Ginnasio, 624 le Tecniche, 538 il Liceo femminile. Nel 1905-06 con una popolazione di 199.003 abitanti, gli scolari delle scuole comunali erano saliti a 20.921, dei quali 18.722 nelle scuole primarie; 31 in quella dei sordomuti, 545 nel Ginnasio, 929 nelle Tecniche, 694 nel Liceo femminile. Nel 1909-10 con 226.414 abitanti, la popolazione delle scuole del Comune era salita a 24.335 scolari, dei quali 21.719 nelle scuole popolari, 33 nella scuola per sordomuti, 736 nel Ginnasio, 898 nelle Tecniche, 949 nel Liceo femminile.

Ciò che costa ogni scolaro al Comune.

L'on. Arch ha avuta la curiosità di esaminare quale fosse la spesa media annua per ogni scolaro inscritto nelle scuole comunali nel decennio, ed ottenne il seguente risultato:

nel 1901 il costo medio annuo per scolaro fu di cor. 64.90 per quelli delle scuole popolari (che non pagarono alcuna tassa); di cor. 461.89 per quelli della scuola per sordomuti (che pagarono in media di tassa scolastica cor. 29.18 per ciascuno); di cor. 252.10 per quelli del Ginnasio (tassa media cor. 36.51); di cor. 216.70 per quelli delle Tecniche (tassa media cor. 25.10); di cor. 192.95 per ogni allieva de Liceo femminile (tassa media corone 99.50);

nel 1910 il costo medio per ogni allievo delle popolari, (i quali non pagano tasse scolastiche) era salito a cor. 80.10; quello di ogni allievo della scuola per sordomuti a cor. 838.97 (mentre la media tassa scolastica era ridotta a cor. 4.55); quello di ogni allievo del Ginnasio a cor. 175.55 (tassa media 38.95); quello di ogni allievo delle Tecniche a cor. 264.10 (tassa media 27.88); quella di ogni allieva liceale a cor. 195.30 (tassa media cor. 98.76).

Il calcolo è istruttivo, e lo diventa ancora più se si riflette che nel costo medio non è compresa la ripartizione della spesa per il servizio pensioni e neppure quella per la scuola di ginnastica. Per esempio per il 1910 la spesa media per le pensioni ripartita sul numero degli scolari avrebbe aggravato il costo di ogni scolaro di cor. 19.75, cosicchè, secondo questa ripartizione ciascuno dei 21.719 scolari delle popolari sarebbe costato al Comune - tutte le spese comprese - corone 99.85.

La spesa per ogni bambino dei Giardini d'infanzia.

Nella stessa proporzione si è verificato l'aumento della spesa media per bambino nei Giardini d'infanzia comunali. Ripartita la spesa reale sul numero dei bambini inscritti al principio dell'anno (numero che è lontanissimo dalla frequentazione massima ed è di oltre il 100 percento superiore alla media), l'onor. Arch calcola che nel 1906 la spesa media per bambino fu di cor. 64.62, la quale salì nel 1908 a cor. 79.36 e nel 1910 a corone 81.65. Di questa spesa nel 1906 soltanto 11 centesimi e nel 1910 soltanto cent. 17¼ spettavano alla refezione data ai bambini.

Nella quarta pagina: **Il cadavere d'uno sconosciuto a Contovello. - Teatri.** - Nella quinta pagina: **Assassina un uomo e ne pone il cadavere sul binario ferroviario.** - Nella sesta pagina: **La grandezza dei transatlantici al Congresso della navigazione.** - Nella settima pagina: **Cronaca di Pola. - Il Ricreatorio di via Settefontane a Capodistria.** - L'Appendice: **«La fata delle brughiere».**

I libretti di lavoro
Quanti nuovi operai vennero a Trieste in 5 anni?

Nei Riassunti di statistica pubblicati dall'Ufficio municipale di anagrafe abbiamo notato il ripetersi, di anno in anno, di cifre cospicue riguardanti il rilascio di libretti di lavoro ad operai ed operaie che si recano a chiederli a quell'Ufficio.

Nell'ultimo quinquennio, i libretti di lavoro emessi furono 34.692, divisi così:

1907	6148
1908	7242
1909	7134
1910	6834
1911	7334

Data la situazione di Trieste, emporio commerciale e insieme centro industriale di qualche importanza, tenuto conto anche che nel decennio 1900-1910 l'aumento della popolazione è stato di oltre 50.000 abitanti, dei quali circa 34.000 dovuti all'eccedenza dell'immigrazione, un aumento annuo di circa 7000 operai nuovi, non potrebbe parere eccessivo. Ma ecco che la divisione dei libretti per luogo di nascita degli operai ed operaie che li richiesero muta alquanto l'aspetto di quella cifra.

Di fatti sopra 34.692 libretti rilasciati nel quinquennio 1907-11, 12.730 furono dati a nati a Trieste; 3627 a nati nell'Istria o nel Friuli orientale; 3541 a nati in altre provincie dell'Impero; 2668 a nati in Ungheria; 10.184 a nati nel Regno; 1942 a nati in altri paesi.

Secondo questa divisione per origine, in cinque anni sarebbero venuti a Trieste ben 21.962 operai forestieri, cioè in media 4400 all'anno, senza contare quelli dalle provincie dell'interno qui giunti già muniti di libretto di lavoro e certo numerosissimi. Cifre esorbitanti, dunque, se si ritenesse che tutti questi operai (triestini e forestieri) abbiano necessariamente lavorato o lavorino a Trieste; perchè nè il paese ha tale sviluppo normale d'industrie e di commerci da giustificare tale aumento di mano d'opera, nè si ebbero nel quinquennio lavori pubblici di gran mole che rendessero necessaria quell'affluenza anche per brevi periodi di tempo.

E' interessante anche vedere come questa sproporzionata cifra di nuovi operai si ripartisca nei vari rami d'arti e mestieri; da questo esame si rileva pure quale sia il numero dei triestini di fronte ai forestieri in alcune delle principali industrie del paese. Per esempio di 8479 libretti chiesti da operai delle industrie edili soltanto 1453 furono domandati da operai nati a Trieste; di 1031 libretti riguardanti operai occupati nell'industria del legno intrecciato o tornito o intagliato, appena 467 furono dati a triestini; invece è più notevole la cifra dei triestini fra coloro che ritirarono il libretto di lavoro qualificandosi operai addetti alla lavorazione dei metalli: 1156 sopra 2010; e così pure fra quelli addetti alla fabbricazione di macchine, istrumenti e apparati: 1642 sopra 3099. Caratteristica è invece la bassa percentuale dei triestini fra i richiedenti il libretto di lavoro come addetti alle industrie commerciali: 1821 sopra 5105; e la percentuale è ancor più bassa per gli addetti ad industrie minerarie: 56 sopra 342; mentre è bassissima fra quelli addetti all'industria dell'osteria e della trattoria: soltanto 153 libretti a triestini sopra 1434.

★

Abbiamo voluto chiedere alla cortesia del direttore dell'Ufficio municipale di statistica, l'egregio assessore municipale dott. Lonschar, qualche spiegazione riguardo a queste cifre del rilascio dei libretti di lavoro in rapporto col movimento delle industrie e dei commerci locali.

— All'Ufficio anagrafico - ci rispose l'assessore Lonschar - s'era notato da parecchio tempo questo eccesso di domanda di libretti, che non stava assolutamente in rapporto con la situazione del mercato del lavoro. Secondo la statistica, in cinque anni si sarebbe avuto un aumento di quasi 35.000 operai delle varie industrie. Nulla lo giustifica. Perciò l'Ufficio ha iniziato le pratiche d'interrogare i richiedenti il libretto di lavoro su tutte le circostanze riflettenti la loro persona e si potè così giungere alla conclusione che Trieste è divenuta una specie di centro di affluenza di operai di ogni provenienza che poi da qui - messisi in regola con la legge industriale - si recano a lavorare altrove: nelle provincie industriali dell'interno, in Ungheria, in Bosnia, ecc. Abbiamo notato, per esempio, che negli ultimi tempi, fra i richiedenti il libretto di lavoro vi sono molti turchi, serbi, montenegrini. Con cotesti elementi è un grande successo ottener di sapere che arte o mestiere esercitano per dare loro il libretto, ma è un affare difficile sapere dove siano diretti. Quasi nessuno di questi balcanici rimane a Trieste. Così è soltanto di passaggio la massima parte degli operai regnicoli che chiedono qui il libretto di lavoro.

— Sicchè di quel forte contingente di nuovi operai soltanto una piccola parte rimane a Trieste?

— L'Ufficio non può dare cifre neanche approssimative, ma data la situazione del mercato locale del lavoro, non si va lontano dal vero asserendo che rimangono in città, oltre a tutti o quasi tutti i nati a Trieste, gran parte dei nati nelle provincie limitrofe e soltanto una piccola parte dei regnicoli.

— Sarebbe utile poter constatarlo nella statistica.

— E' difficile. Appunto perciò quella tabella del nostro Bollettino statistico diventa superflua se non inutile, tant'è vero che continueremo a compilarlo fino al decembre venturo, sostituendolo poi con altre tabelle di statistica più utili per coloro che vogliono conoscere lo sviluppo demografico ed economico del nostro Comune.

Elargizioni alla Lega Nazionale. - Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della cara nonna Carolina Sartori, dai nipotini Bruno, Giulia, Gilda, Gemma e Rita cor. 20.

75.o contributo mensile della prima decuria, per il giugno, cor. 10.

Da 21 insegnanti della civica scuola pop. di via Ruggero Manna cor. 10.20.

Contributo mensile degli impiegati ed impiegate della Banca Commerciale triestina cor. 44.36.

32.o contributo mensile dei «Sempre pronti» cor. 35.

Dal corpo insegnante della civica scuola popolare e complementare «Felice Venezian» cor. 10.50 (pro giugno).

3.o contributo mensile degli Amici scacchisti del caffè Milano cor. 13.

Dagli impiegati della civica Esattoria, pro Ricreatorio, contributo di maggio, cor. 11.66.

Contributo mensile fra alcuni agenti al dettaglio di un negozio di via Nuova cor. 2.30.

Contributo mensile degli «Spiantati» per maggio cor. 15.

Per un equivoco chiarito cor. 10.

L'Università popolare a Parenzo. Ancora oggi si ricevono agli uffici dell'Università popolare (via Carducci 28, II) dalle 3 alle 4 e dalle 7.30 alle 8.30 inscrizioni per la gita di Parenzo. La tassa di inscrizione è di otto corone e comprende le spese di viaggio (ridotto del 40 p. c.) e del pranzo. La gita si effettuerà col piroscafo «Istria» che partirà dal molo dei Pescatori alle 6.30 ant.

Arrivata a Parenzo la comitiva visiterà la città, il Lapidario e, con la guida dei dott. Cucovich e Catani, per gentile concessione della Giunta provinciale, l'Istituto agrario provinciale, il podere esperimentale e le grandi cantine modello. Dopo il pranzo che sarà fatto in comune all'«Albergo Riviera» alle 12, si farà la visita della basilica eufrasiana con la guida del dott. A. Pogatschnig, il più innamorato, più attivo conoscitore del magnifico monumento nazionale, e del dott. A. Tamaro.

Alle 5.20 la comitiva partirà da Parenzo ed arriverà a Trieste alle 8 pom. A Parenzo si preparano liete accoglienze.

Un apprezzamento sulla conferenza alla Lega degli insegnanti. Nell'ultimo numero della «Rivista di filosofia», che è l'organo della Società Filosofica italiana, è fatta menzione del corso di conferenze pedagogiche che si svolse nel passato inverno alla nostra Lega degli Insegnanti, e particolarmente di quella del prof. Bernardino Varisco, delle quali si dà qualche saggio, togliendolo dai resoconti del «Piccolo». La Rivista si compiace che manifestazioni del pensiero così elevate, così estranee al facilismo e al dilettantismo incoraggiate da troppi altri filosofi specialmente stranieri, abbiano trovato a Trieste il costante interessamento di un pubblico numeroso.

La domenica dello Statuto a Udine. Domani Udine festeggerà con particolare solennità la ricorrenza dello Statuto. Oltre alla consueta rivista militare che seguirà in Piazza Umberto I alle ore 11 ed ai cortei studenteschi, nel pomeriggio, il Comune, d'accordo con la Società dei reduci e col comitato friulano dell'Istituto nazionale per l'educazione fisica ha organizzato il seguente programma di festeggiamenti: Ore 9. Riunione delle associazioni in Piazza Garibaldi per recarsi in corteo a deporre corone ai monumenti di Garibaldi e di Vittorio Emanuele, e per partecipare alle inaugurazioni sotto la Loggia di S. Giovanni. Ore 10. Inaugurazione, nel Tempietto dedicato ai martiri della Patria, d'una lapide a G. Mazzini, della statua «La Gloria» e dell'artistico cancello in ferro battuto. Ore 17. Manifestazione sportiva nel campo dei giuochi (braida ex Codroipo) alla quale prenderanno parte alunni delle scuole elementari superiori e delle scuole secondarie.

Nuovo perito. Il Tribunale provinciale ha nominato il prof. Davide Gentilli perito giudiziario nel ramo musica.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il commissario della guardia di finanza di I classe signor Edoardo Kluger commissario superiore della guardia di finanza di II classe nella IX classe di rango.

Matrimoni. La signorina Elvira Sandri col sig. Rag. Giuseppe Ferretto.

Società Ginnastica. Oggi dalle 6 alle 8 si continueranno ad assumere le prenotazioni per i palchi e posti a sedere per il saggio annuale di ginnastica. Il prezzo del palco si verserà all'atto della prenotazione. Alle 8 pom. seguirà il sorteggio. I posti e i palchi sorteggiati si potranno ritirare nella segreteria sociale domani dalle 10 ant. alla 1 e lunedì fino alle 7.30 pom.

★ Oggi avranno lezione dalle 6 alle 7 gli allievi della sezione media, dalle 7 alle 8 gli allievi della sezione superiore e dalle 8.30 alle 10.30 i soci.

★ Questa sera alle 7 nella canottiera sociale si terrà l'annunciata adunanza dei soci della sezione nautica per importanti comunicazioni.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 19 al 25 maggio si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 26;

espulsi morti: 6;

nati vivi: 113, cioè 52 maschi e 61 femmine;

morti: 86, cioè 46 maschi e 40 femmine, dei quali 23 inferiori ad un anno; 16 da 1 a 5 anni; 6 dai 5 ai 20; 12 dai 20 ai 30; 4 dai 30 ai 40; 16 dai 40 ai 60; 7 dai 60 agli 80, 2 oltre gli 80 anni.

Di questi 86 decessi 15 furono determinati da tubercolosi polmonare; 7 da tubercolosi d'altri organi; 8 da morbillo; 1 da tifo; 3 da carcinomi; 6 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 5 da pneumonite; 2 da nefrite; 34 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 4 da suicidio.

Il congresso generale del Comitato di festeggiamenti si terrà nella sede dell'Associazione generale fra negozianti al dettaglio, piazza della Borsa N. 9, II p., martedì 4 corr. alle 8 pom. Al congresso sono invitati tutti i cittadini che fecero parte del Comitato precedente e quelli che intendono di far parte del nuovo.

Associazione fra ex allievi. I soci dell'A. E. A. sono invitati ad un'escursione che si farà domani domenica sul Castellaro maggiore (742 m.); ritrovo alla stazione della Transalpina alle 7.15 ant.; ritorno a Trieste al tocco. Nel pomeriggio, dalle 4 alle 7, si terrà un convegno nella sede sociale.

Studenti di Praga a Trieste. Sono arrivati ieri nella nostra città 45 studenti dell'Accademia di commercio tedesca di Praga, accompagnati da due professori. Essi visitarono la nostra Accademia di commercio e nautica, la Borsa, lo Stabilimento tecnico ed altre fabbriche. Domani partiranno per Venezia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Teresa Trani, dai nipoti Pietro ed Ernesta cor. 10 a favore del fondo disoccupati della Lega degli impiegati civili.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero cor. 2000 da anonima benefattrice, nella ricorrenza di un triste anniversario, a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

— La famiglia Bratic di Ragusa vecchia elargì al Pio fondo di marina, sezione dalmata, cor. 10, per onorare la memoria del defunto colonnello Semè.

— La signora Elena G. Haggiconsta, nell'anniversario della morte dell'indimenticabile suo consorte cav. Giorgio Haggiconsta elargì alla Comunità Greco-Orientale cor. 200, alla Comunità Serbo-Orientale cor. 200, all'Ospedale infantile Pia fondazione Burlo-Garofolo cor. 50.

— Alla Società Zoofila pervennero, raccolte per iniziativa di una distinta signorina, per l'istituzione di premi in denaro per cocchieri, stallieri, funzionari di p. s. ecc. che si distinguono per buon trattamento di animali i seguenti importi: signorina Cleo Haggiconsta cor. 50, signora Elena G. Haggiconsta 30, signor Paolo Haggiconsta 20, signore: A. Oeconomides 5, A. Matarangas 5, C. Petrocochino 10, H. Stavro 5, signori: conte Francesco Sordina 10, dott. Alessandro G. Afenduli 10, comm. Giov. A. di Demetrio 10, Costantino A. di Demetrio 10, Costantino Costi 10, barone Cimone A. de Ralli 50, signore: A. de Manussi 20, A. M. Galatti 5, signori: barone Stefano A. de Ralli 30, barone Leo Economo 30, barone Ambrogio P. de Ralli 50, Camillo de Moraitini 10, signore: Mary F. de Parisi 20, Giulia M. de Galatti 10, signorine: Alessandra Haggiconsta 10, Olga Haggiconsta 10, Rina Topali 5, signore: contessa Coralia Sordina 5, N. Sevastopulo 10, Lilly C. Bozza 10, signor barone Demetrio G. Economo 30, signore: Cecilia Filonardi 10, Penelope Afenduli 10.

— Alla Società di beneficenza S. Vincenzo de' Paoli pervennero: da 22 giovinetti della scuola tecnica di via Giotto in occasione della loro prima comunione cor. 35; inoltre dalle signore Elena Luciani cor. 10, Matilde Emilia Miklaucich 4, Carla Morpurgo 5, signora Martinis 5, Giuseppina Oblasser 15, Mery Ströll 5, e sig. P. Rossetti 2.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore di Elsa Varisco e dei suoi sei figlioli:

Alcuni impiegati dell'Austro-Americana cor. 25; Nella cor. 2; da alcuni amici cor. 8; raccolte nella trattoria Tamburini, in via Carlo Ghega, fra avventori cor. 23.62; Bianca Pall cor. 4; Danilo Valentincich cor. 1; Zdenko cor. 1; Thomas Holt cor. 5; F. B. cor. 1; Antonietta e Vittorio B. cor. 2; M. Langbank cor. 1.

— La Società femminile di beneficenza S. Vincenzo de' Paoli ha assegnato alla Elsa Varisco e ai suoi sei figlioli un buono settimanale (per una corona di commestibili) a datare dal 1. giugno, per un anno.

Posto in concorso. E' stato riaperto il concorso al posto di Prefetto del Riformatorio per giovanetti. Gli aspiranti dovranno provare con documenti: l'età non minore di 24 nè maggiore di 40 anni; di aver corrisposto agli obblighi militari di presenza; di aver assolto con buon esito una scuola media superiore o altra a questa equiparata; l'illibata condotta morale; la sana costituzione fisica e di essere immuni da difetti fisici; i servizi eventualmente prestati. A parità di condizioni saranno preferiti i concorrenti nati o vissuti lungamente a Trieste e pertinenti a questo Comune, coniugati e maestri abilitati. L'effettività di servizio sarà concessa dopo una prova soddisfacente di un anno.

A questo posto è assegnato l'emolumento di annue corone 2800, l'alloggio in natura ed in mancanza di questo il sussidio d'alloggio di corone 840, due aggiunte quinquennali da corone 300 l'una e la gratificazione annua postecipata corrispondente ad un mese di paga, non computabile per la pensione. Dopo 15 anni di servizio riconosciuto lodevole, il Prefetto sarà promosso nella classe di rango III a) con l'emolumento di corone 3200, il sussidio d'alloggio (o valutazione) di corone 960, e impregiudicate le due già maturate avrà diritto ad ulteriori due aggiunte quinquennali da corone 300 l'una. Al prescelto a questo posto che si trovasse in attività di servizio quale impiegato pubblico sarà computato per la pensione il tempo per il quale avesse tale diritto. Istanze, autografe, entro il 15 giugno a. c. alla Direzione generale di pubblica beneficenza (Pia Casa dei poveri).

Una questione umanitaria. Riceviamo: «Gli ammalati del Civico Ospedale che occupano quell'ala dello stabilimento che guarda sulla piazza - e non sono certo i meno gravi - vedono ogni settimana avvicinarsi con terrore le notti del sabato e della domenica. Sono due notti quelle, nelle quali non si dorme. Nel caffè e nelle osterie della piazza si fa un tale baccano sino a tarda ora che i poveri infermi non possono chiudere occhio; non basta, m aquando a una certa ora i locali vengono chiusi, i canti e le grida degli ubriachi continuano sulla via. Pare incredibile! in ogni strada della città se un ubriaco alza la voce, trova pronta una guardia che lo ammonisce; in piazza dell'ospedale invece, di fronte a uno stabilimento ove soffrono centinaia di infelici, i nottambuli fanno gazzarra a loro piacimento. La questione è così profondamente umanitaria che l'autorità dovrebbe seriamente intervenire, sorvegliando acchè tutte le notti ma particolarmente il sabato e la domenica, non sia turbato il sonno degli infermi. Da quando poi qualche «garage» è sorto in vicinanza, tutta la notte passano fragorose per la piazza automobili, che ad ogni tratto riempiono l'aria di scoppi dei motori e di rauchi suoni di tromba. L'autorità che appunto questi giorni ha provveduto a varii problemi di viabilità, non potrebbe intervenire anche perchè la notte tutte queste automobili si rechino ai loro «garages» per un'altra strada e procedano almeno davanti all'ospedale facendo il minor fracasso possibile? Se il lagno non resterà inascoltato, sarà fatta davvero un'opera di pietà».

Gianni Widmer a Trieste

le impressioni della sua „tournée"

Gianni Widmer è ritornato ieri fra noi dalla sua prima «tournée» nella Dalmazia e nel Montenegro. Egli ci ha parlato nei termini più entusiastici delle accoglienze ovunque trovate ma particolarmente di quelle fattegli da re Nicola a Cettigne e dai cittadini a Zara. Come i lettori già sanno, i voli al Montenegro non hanno potuto aver luogo in seguito alle eccezionali condizioni atmosferiche che regnano nella conca di Cettigne. Gianni Widmer ci ha diffusamente parlato della strana sorpresa che laggiù lo attendeva. La domenica per la quale erano indetti i voli piovve tutto il giorno a dirotto. Al martedì il tempo parve rimettersi al bello; verso sera però il cielo si rifece minaccioso e cominciò a soffiare un vento non assai rassicurante. La piazza d'armi rigurgitava di folla: tutta Cettigne vi era convenuta, portata dalla curiosità febbrile di vedere un aeroplano, il primo che apparisse sulla Montagna Nera. Presenziava re Nicola, accompagnato dalla intera famiglia, dai ministri, dalla Corte e da tutto il corpo diplomatico. A malgrado della minaccia del tempo, Gianni Widmer decise di volare. Al momento prescelto il motore fu messo in moto e l'aeroplano sfuggendo alle mani di chi lo tratteneva, prese lo slancio sul piano. Fatti alcuni metri l'aviatore rizzò il «profondeur» in posizione di salita; l'apparecchio fece un salto di un metro e poi calò a terra; ripetuta la manovra due, tre volte, il monoplano si risollevò d'un metro e ripetutamente ricadde. Nella lunga, impreveduta corsa sul terreno, il «Blériot» era giunto già all'estremità del campo, tanto che per miracolo Gianni Widmer riuscì ad arrestarlo a pochi metri da un gruppo di alberi. Siccome cominciava a piovere per forza maggiore dovette rimandare i voli al giorno dopo.

Mercoledì un bellissimo tempo parve garantirne la riuscita. La piazza d'armi si ripopolò di folla; ritornarono il Re, la Corte, i dignitari. Gianni Widmer aveva esaminato accuratamente l'aeroplano, nel dubbio che il tentativo fallito il giorno prima potesse essere stato causato da qualche imperfezione dell'apparecchio. Tutto era a punto. Diede il «via», il «Blériot» rullò sul terreno, si sollevò di un metro e ricadde... Per quanti sforzi l'aviatore facesse non c'era verso che la macchina si levasse... Disperato Widmer dovette rassegnarsi a non volare. Re Nicola, che già il giorno innanzi lo aveva cordialmente e simpaticamente salutato, gli espresse nuovamente la sua benevolenza, intrattenendosi a lungo con lui in italiano, e dimostrandogli la sua comprensione che il volo non era riuscito non già per inesperienza del pilota, ma per le specialissime condizioni atmosferiche di Cettigne.

L'argomento appassionò vivamente le personalità e i tecnici presenti al tentativo, Se il giorno prima faceva brutto tempo, ora non si poteva certo ascrivere a maltempo il fallimento. Il fenomeno non tardò ad essere chiarito. Cettigne si trova nel fondo di una profonda conca di montagne, a circa 600 metri di altezza, e da queste montagne scende nella valle una fortissima pressione atmosferica: quella stessa che impedì all'aeroplano di alzarsi. Non solo, ma è certo che, se partendo da una località distante, un aeroplano si fosse d'un tratto librato sopra la conca di Cettigne, sempre la stessa pressione lo avrebbe attirato irresistibilmente a terra.

E' un fenomeno nuovissimo nella storia dell'aviazione, se forse non è da ascriversi proprio ad esso la tragica fine di Geo Chavez, apparso d'improvviso sopra la conca di Domodossola e irresistibilmente trascinato al suolo....

Gianni Widmer ci raccontò fra le peripezie di questa sua prima «tournée» anche alcuni episodi comici. Così quando a Cettigne il suo meccanico mise in rotazione l'elica dell'apparecchio pronto per il volo, i montenegrini che trattenevano l'aeroplano per la corda, e che per la prima volta vedevano un simile congegno, furono presi da un tale terrore, che poco mancò non lasciassero la presa, scappando spaventati; uno di loro anzi, sentendosi portar via il berretto dalla corrente d'aria provocata dall'elica, piantò l'aeroplano per corrergli dietro.

Durante il faticoso trasporto del monoplano da Cattaro a Cettigne a mezzo di un carro-automobile offerto cortesemente dal re del Montenegro, ci fu bisogno per via d'una tenda, giacchè cadeva pioggia dirotta. Dovunque passava con quel veicolo strano, Gianni Widmer era preso per il padrone di un circo girovago....

Poco prima che tentasse il volo a Cettigne, qualcuno si avvicinò al giovane aviatore, e con aria di mistero gli raccomandò di tenersi sempre a sinistra di alcune montagne. Meravigliato Gianni Widmer chiese perchè. Gli fu risposto che colà era il confine turco, e che era meglio se ne tenesse discosto perchè non era punto difficile che i soldati turchi lo prendessero a schioppettate...

Ora Widmer partirà per una seconda e più lunga «tournée»... balcanica. Cominciando da Lubiana, scenderà a Saraievo, Banialuca, Mostar, Belgrado, Sofia e Atene. Bisogna andare al sud - ci disse - per trovare paesi che abbiano ancora la curiosità di vedere un uomo che vola; al nord ne hanno ormai anche troppo.....

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Al secondo esperimento finale degli alunni del Conservatorio «Tartini» che si darà lunedì 3 corr. prenderanno parte le signorine Erna de Rebetz, Ida e Maria Wührer, Irma Marzan e il sig. Giuseppe Bozzotti (scuola di pianoforte, prof. Antonio Illersberg), Bruno Meiler (scuola di violino, prof. Umberto Heuberger) e Gustavo Matulich (scuola di flauto, prof. Almacchio Arasich). Nel concerto in re magg. (N. 5 dai concerti brandemburghesi) prenderanno parte i solisti signori Bozzotti (cembalo), Meiler (violino), Matulich (flauto) e per l'orchestra d'archi: violini: prof. Umberto Heuberger, alunni: Giuseppina Mussun, Ernesto Meiler, Ferruccio Rovere; viola: prof. Antonio Illersberg; violoncello: Giuseppe Migliorini; contrabasso: Enrico Sirischievich.

Conservatorio musicale di Trieste. Questa sera ad ore 8.15 nella propria sala accademica (via S. Francesco d'Assisi 4) si darà il III saggio annuale degli alunni del Conservatorio musicale di Trieste al quale prenderanno parte alunni delle seguenti scuole: pianoforte: prof. Alice Andrich-Florio, Eusebio Curellich, Emilio Russi, Antonio Zampieri, Gastone de Zuccoli; violino: prof. Giuseppe Viezzoli; canto accademico: prof. Romeo Bartoli; ottoni: prof. Giovanni Barazzetti; oboe: prof. Augusto Maselli.

Per l'ottava giornata di corse a Montebello

Domani, domenica, seguirà l'ottava giornata di corse al trotto dell'attuale interessante riunione, ormai entrate nelle consuetudini di grande parte di cittadini e anche di cittadine. La prima corsa sarà quella per il premio Merano, cor. 2000 (1000 per divisione), prova unica, 32 inscritti, da 2420 a 2600 metri.

Il premio Pordenone, cor. 1400, è la corsa riservata ai dilettanti, riconosciuti tali dalla Società delle corse, «Handicap» base di 1.37 al chilometro, prova unica da 2420 a 2640 metri con 21 inscritti.

Il premio Parigi, cor. 2800, è la corsa internazionale dei professionisti, vincere due prove, da 1609 a 1709 metri, con 30 inscritti.

Il premio Baden, cor. 2200, è l'«Handicap» per cavalli italiani e a.-u., base 1.31, vincere due prove da 1609 a 1689 metri, con 24 inscritti.

Il premio Arno, cor. 1800, è per cavalli italiani e a.-u., prova unica da 2420 a 2560 metri, con 16 inscritti.

Il premio Treviso, cor. 1600, è un'altra corsa a prova unica da 2420 a 2620 metri, nella quale sono inscritti 21 cavalli.

La corsa eventuale della giornata è il premio Moccò, cor. 1000, prova unica da 1700 a 1760 metri, con 28 inscritti. Questa sarebbe la corsa più internazionale di quante se ne possono fare.

In seguito alla dicitura della proposizione, gli inscritti a questa corsa vanno da cavalli il cui miglior «record» può ridursi fino a 1.45 al chilometro a quelli con «records» abituali di 1.26 e anche meno. Ora sarebbe interessante vedere partecipare alla corsa cavalli come la russa «Kometa» a 15 metri da «Orlando», alla pari con «Achille H.», a 15 metri da «Diogenes» e 60 metri da «Mistrel Wilkes» e «Zalem».

La dotazione totale della giornata è di 12.200 cor. di premi, più una grande medaglia d'argento della Società al guidatore del cavallo vincente la corsa dei dilettanti.

★ Nell'allevamento dei signori Protti, a Lucinico presso Gorizia la cavalla «Grizzaga», da «Heddie Hajes» e «Gioia», s'è sgravata di un puledro figlio dell'americano «Montell» (2'09"¹/₅) lo stallone della Fondazione Breda, a Ponte di Brenta. Al puledro è stato dato il nome di «Bersagliere». «Grizzaga» sarà in questi giorni presentata a «Fonyod», lo stallone dei signori Protti.

Società alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie farà domani un'escursione sul Monte Kolowrat (m. 1243). Partenza alle 7.30 ant. per S. Lucia Tolmino, arrivo alle 9.38. In marcia per Cigini alla cappella Slemen (869) e alla vetta (1243, 14 chil. da S. Lucia). Colazione dal sacco; alle 2.15 pom. discesa per Volzana a S. Lucia Tolmino. Arrivo alle 7 pom. Cena - Ritorno a Trieste col treno delle 8.25 in arrivo alle 11.10 in città. Ore di cammino 7. Inscrizioni questa sera nella sede sociale.

La «Federazione sportiva interregionale ha tenuto iersera un'assemblea generale straordinaria nella sala della Società Operaia. Presiedeva il vice-presidente avv. Buzzi, fungeva da segretario l'avv. Calice; erano presenti i delegati delle società C. C. Rapido, C. C. Triestino, C. Motociclistico Triestino, S. Canottieri Nettuno, Società Ginnastica, C. Veloce Trieste, C. C. popolare, S. Liberi e Forti e Automobile Club di Trieste. Aperta la seduta in seconda convocazione, l'avv. Buzzi invita il segretario a leggere il verbale dell'ultimo congresso tenuto a Gorizia che è approvato. Quindi si passa alle elezioni del nuovo consiglio direttivo. Prima che si proceda alla votazione il delegato signor R. Litscher propone che sia fatto un ringraziamento alla direzione uscente, e in particolar modo al signor vice presidente avv. Buzzi, il quale ringrazia a sua volta facendo i migliori voti per il prosperamento della Federazione sotto il nuovo consiglio direttivo. A far parte di questo sono eletti a voti unanimi i signori: ing. Giuseppe Palese (presidente), dott. Antonio Iellersitz (vicepresidente), avv. Oscarre Turek (vice presidente), dott. Attilio Tosoni (segretario generale), dott. Guido Nicolich (vice segretario), Mario Vidusso (vice segretario), Spiridione Bomman (cassiere sostituto), Gino Supancich (economo); Alfieri Bemporat, ing. Bruno Berlam (consiglieri Trieste); dott. C. Comandich (consigliere Parenzo), Ervino Comuzzi, Giacomo Doff Sotta, Romano Fanna, Alfredo Fornarini (consiglieri Trieste); dott. Augusto Marchesini (consigliere Grado); Leonardo Mecchia, Giulio Romanello, ing. Gastone Tevini, Annibale Zerboni, Bruno Zucolin (consiglieri Trieste); Renato Leitenburg, Antonio Rauber, Riccardo Litscher, Antonio Vulz,e Guido Zulin (revisori.

Il nuovo presidente ing. Giuseppe Palese pronuncia un nobile discorso nel quale ringrazia per la fiducia in lui riposta, dà espressione alla sua speranza di poter portare col prezioso aiuto dei collaboratori la Federazione a un florido grado di attività; e al fermo principio di tener saldo nei cuori e nelle menti il culto della forza e del valore. Le belle parole dell'ing. Palese son calorosamente applaudite. Dopo un voto di ringraziamento alla Società Operaia per la gentile concessione della sala e alla stampa, il presidente dichiara chiusa l'adunanza.

Il circuito regionale ciclistico. La gara del circuito regionale ciclistico indetta dal «Club Veloce Triestè» per i giorni 29 e 30 giugno va raccogliendo sempre maggior interesse nei circoli sportivi di tutta la Regione. Il «Club dei Quindici» di Fiume, il «Circolo popolare ciclistico» di Gorizia, la «Società escursionisti Montemaggiore» di Pisino e persone ed enti di Montona e di Buie, che sono comprese nel raggio del circuito ciclistico, hanno assicurato alla gara largo appoggio. Il Municipio di Trieste ha deliberato di contribuirvi assegnando un premio di valore al vincitore.

Le inscrizioni a partire dal 9 a tutto 25 giugno saranno da dirigersi alla direzione del «Club Veloce Trieste» nella sede sociale dell'Hôtel Moncenisio dalle 9 pom. in poi.

Compagnia «Giovanni Emanuel». La compagnia sperimentale «Giovanni Emanuel» darà questa sera alle 8.30 nella sala «Fenice» una recita rappresentando i lavori di Antonio Pittani «Quando la ragione se ne va...» e «Scorpione» (nuovissimo), «Fuoco al convento», riduzione dal francese, e la farsa «In maniche di camicia». La rappresentazione è in onore della prima attrice Silvia Comèl, una delle colonne della compagnia.

Per intervenire allo spettacolo non necessita speciale invito

COMUNICATI *)

Eternamente riconoscenti, porgiamo all'egregio medico **dott. Narciso Toniatti** i nostri più vivi e sentiti ringraziamenti per le assidue, affettuose e disinteressate cure prodigate alla nostra cara estinta, che valsero a lenire sino all' ultimo istante le sue atroci sofferenze.

Famiglia **ANDREA DOUGAN.**

N. 1915.

AVVISO

Fino al 15 giugno p. v. è aperto presso questo Municipio il concorso al posto provvisorio di assistente di cancelleria, con lo stipendio mensile di corone cento.

DAL MUNICIPIO DI DIGNANO

li 27 maggio 1912.

Il Podestà: **Dott. Cleva.**

La Direzione della Società Zoofila Triestina rende noto che, in seguito all' impressionante frequenza con la quale da noi avvengono casi di brutali maltrattamenti verso gli animali in genere e quelli da tiro in ispecie, delle persone di animo buono e compassionevole, sperando di porre un argine al ripetersi di simili malvagità e d' instillare nel popolo sentimenti di maggiore pietà per gli animali, offrirono generose oblazioni affinchè vengano istituiti dei premi da assegnarsi **ai cocchieri** che più si distingueranno nell' usare un buon trattamento verso gli animali loro affidati ed **agli organi** dell' ordine pubblico che attivamente sorvegliando scopriranno e denuncieranno i colpevoli di atti di crudeltà.

La soprascritta esprime agli oblatori i sensi della sua riconoscenza, convinta che l' esempio non mancherà di essere seguito.

L' epoca della distribuzione dei premi verrà fissata ed indicata a suo tempo.

Ho esperimentato il **«Bioglobin»** in moltissimi casi di convalescenze, inappetenza e cloro anemia, e posso confermare i splendidi risultati ottenuti.

Il «Bioglobin» fu preso volentieri, l' appetito ed il peso aumentarono dopo un breve uso. Perciò raccomando caldamente il preparato ai signori colleghi.

Praga, febbraio 1912.

Dott. Ottocaro Zahorsky.

Le prove fatte nella mia divisione col «Bioglobin» diedero ottimi risultati. Il «Bioglobin» eccita l' appetito e lo mantiene e rinforza l' organismo. Fu preso molto volentieri dai bambini.

Praga, febbraio 1912.

Prof. dott. F. Hnatek.

Cassa distrettuale per ammalati - Muggia

Avviso di concorso.

Presso la intestata è aperto il concorso al posto di medico con le seguenti condizioni:

1. Accettazione del Regolamento di servizio sanitario apposito;
2. Esclusione di altri impegni di servizio;
3. Domicilio stabile a Muggia;
4. Onorario di corone 4000 annue più corone 200 d' indennizzo di vettura;
5. Durata del contratto: tre anni. - La nomina definitiva è condizionata a un servizio soddisfacente di prova di sei mesi;
6. Il posto è da coprirsi col 15 luglio p. v.

Ulteriori schiarimenti possono aversi dall' Ufficio della Cassa, ove sono pure ostensibili il Contratto e il Regolamento di servizio.

Le istanze, debitamente corredate, devono essere dirette alla sottoscritta fino a tutto il 22 giugno p. v.

Muggia, 1. giugno 1912.

LA DIREZIONE.

Filiale della Banca Union in Trieste

Ufficio cambio.

L'ufficio cambio della Filiale della Banca Union verrà chiuso dal **1. Giugno** sino al **15 Settembre** nelle giornate di **Sabato alle ore 4 pom.**

Il servizio dei **Libretti a risparmio** viene però limitato in queste giornate **sino alle ore 1.30 pom.**

Trieste, 27 Maggio 1912.

Chiedete subito gratuitamente

uno spruzzatolo per la disinfezione dei vostri locali, dalla

Aeroform Werke G. m. b. H.

Vienna IX Nordbergstrasse 10.

„Aeroform" nello ascensore

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CURE IPNOTICHE

d'ottimo effetto nelle malattie nervose.

Dott. Steiner, Farneto 7.

Denti artificiali

OTTURAZIONI DI DENTI

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore

Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con

Via della Caserma 13, II p.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Oggi si apre

il Bagno e il Restaurant

„Excelsior" a Barcola

Bagni termali S. STEFANO

ISTRIA

Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.

Ufficio postale e telegrafico.

Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)

Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.

Il proprietario-direttore M. Bertetich.

RICCIONE BAGNI.

La più bella e sicura spiaggia dell'Adriatico.

Hôtel Lido

Prof. D. GALOVOTTI

a 20 metri dal mare. Visuale completamente libera sullo splendido panorama, e unico Confort moderno. — Aperto tutto l'anno.

RESIUTTA. La migliore posizione climatico-alpina. Linea Udine-Pontebba.

Grand Hôtel Resiutta 5 minuti dalla — Ferrovia. —

Comfort moderno. Salone da ballo. Sala di musica. Bagni. Luce elettrica. Vasta pineta e Parco con giuochi sportivi. Pensioni a lire 5.- tutto compreso. Speciali facilitazioni per famiglie. Esclusivo Deposito della Reale Birra Puntigam. **Programmi a richiesta.**

VENEZIA-LIDO.

Albergo Marino

sulla spiaggia accanto l'Hôtel Excelsior. - Casa nuova, 60 stanze con vista sul mare. Comfort moderno. Bagni. Stanze da lire 3.— in più. Terrazza sulla spiaggia. Sala di lettura. - Caffè. Restaurant. - Telefono 108.

Conduttore-proprietario A. VIANELLI

FROHNLEITEN presso GRAZ

Stabilimento di cura idroterapico „AUSTRIA"

rinomato per la cura delle malattie nervose, malattie di cuore e malattie inerenti all'assimilazione. Lo stabilimento venne ampliato per i bagni d'aria e luce e di sole. Cure di radio, cure per ingrassare, per dimagrare e cure dietetiche.

Pensione di prim' ordine, nonostante i prezzi moderati. Medico primario: Dott. S. Weiss, Vienna, succ. del Dott. Homann.

Chiedere prospetti: „Austria" Frohnleiten

LIDO VENEZIA (BAGNI DI MARE)

SPLENDID HOTEL

Villa Principessa Giovanna.

Riapertura 1.o maggio. - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia e con panorama generale di Venezia - assoluta tranquillità. - Raccomandabile per famiglie. - **Prezzi moderati.**

G. CAPRANI, Conduttore-Direttore.

Vendesi Villa a Stein

nella Carniola, splendida posizione, composta di 9 stanze e accessori, frutteto, parco, vasca da bagno. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli **Eredi di Anna Soss, Lubiana.**

Per Villeggiatura

Camere ammobiliate

presso Lodovico Michieli

a Präwald presso Adelsberg

CASA DI CURA GAISBERG

a PARSCH presso Salisburgo

(Dott. Maxim. Neumann.)

situato in splendida posizione, in mezzo a boschi di pini, a 500 metri di altimetria. Tutti i più moderni sistemi di cura fisici per malattie nervose ed interne, cure per ingrassare, dimagrare, dietetiche ecc. Prospetti ed informazioni si possono ricevere anche nello Stabilimento idroterapico del dott. Maximilian Neumann, Vienna, I., Fleischmarkt 7.

Villeggiatura a Sachsenburg s. Drava

Via Franzensfeste e Mölbrücke s. Moll

Ferrovia dei Tauri, Carniola sup.

Disponibili ancora alcuni **appartamenti bene ammobiliati,** con o senza cucina, a prezzi mitissimi.

Rivolgersi alla proprietaria signora **Anny Castellitz,** i. r. maestra di posta, **Sachsenburg s/D.**

CHIUSAFORTE

LINEA UDINE-PONTEBBA

ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA

Hôtel PESAMOSCA

fornito di tutto il comfort moderno. — Prezzi modicissimi. — Per Informazioni rivolgersi

Propr. FRATELLI PESAMOSCA.

PONTEBBA STAZIONE - - - - - CLIMATICA

HOTEL INTERNAZIONALE

con tutto il comfort moderno. Posizione incantevole. 600 m. s. m. Residenza estiva e salubre. Acqua d' ottima sorgente raccomandata dai Medici. Gite in montagna. Garage; rifornimento per Automobili. **Pensione da 5.50 in più tutto compreso.** Servizio di Restaurant a tutte le ore. Prezzi modici. Aperto tutto l'anno.

Scrivere: **Giovanni Codeluppi,** propr.

TERME D'ABANO

Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria

Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=

Stab.° Hôtel „TODESCHINI"

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

— 1. Giugno - 30 Settembre. —

Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite) - **Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni,** ecc., mediante i

CELEBRI FANGHI TERMALI.

Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema **Zander.** - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**

CONSULENTI:

De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.

Direttore Medico residente:

Prof. Cav. Luigi Peserico.

Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

ANTICO ALBERGO ZANIER

CERVIGNANO (Muscoli)

Situato al porto. Posizione centralissima.

Rimesso a nuovo con tutte le esigenze moderne, sale da pranzo e da giuoco - caffè - vasto giardino con unito giuoco di boccie — Ottima cucina nazionale - scelti vini nostrani e di lusso. —

Garage. - BIRRA PUNTIGAM di I.a qualita. - Prezzi mitissimi. - Stalli.

Prossimamente apertura del grande salone-teatro unito all'albergo, con brillantissimo programma.

ACHILLE CARLETTI conduttore

PORTO APOLLO PRESSO **ISOLA**

Segui l'apertura dello

Stabilimento BAGNI e HOTEL „Porto Apollo"

con 50 stanze arredate elegantemente, 60 cabine da bagno

SERVIZIO DI CAFFÈ — RESTAURANT — MASSIMO CONFORT — PREZZI MODICI.

Imp. E. RAVASINI.

PORTOROSE

Bagni d'acqua madre e Bagni di spiaggia.

25 Alberghi-pensioni ed oltre un centinaio di ville private.

Appartamenti con cucina e singole stanze d' affittare.

Alberghi da 10-15 Cor., pensione completa (stanza e vitto):

Palace Cur Hôtel
Villa San Lorenzo (Hôtel Frediani)
Pensione alla Posta (ing. Steiner).

Alberghi da 7-12 Cor., pensione completa (stanza e vitto):

Hôtel Pensione Adria	Hôtel Pensione Villa Lidia
» » All'Antico Portorose	» » Pirano
» » Bella Venezia	Sanatorio Dr. Pupini
» » Casa Rossa	Hôtel Riviera Strand
» » Hôtel Centrale	Ristorante Alla Stazione
» » Edelweiss	Hôtel Pensione Villamare
» » Elsa	» » Villa Verde
» » Felicita	» » Virginia
» » Hansi	» » Trento

Giornalmente Concerti, Festività, Mostre artistiche, Gare di nuoto, Regate, Serenate, Luminarie, Cinematografo, Varietà. - Ogni Sabato ballo al Casino di cura.

Per informazioni rivolgersi alla COMMISSIONE DI CURA

Torneo di Lawn-Tennis. Con un risultato veramente brillante terminò lunedì scorso l'XI torneo internazionale, che per cinque giorni di seguito fece affollare di sceltissimo pubblico l'elegante sede del Lawn-Tennis Club Triestino.

Nella gara libera «Singolare Signori», fra 23 concorrenti riuscì vincitore il conte dott. Giovanni Sizzo-Noris, che assieme con una ricca coppa d'argento offerta dalle signore del Club, conquistò il titolo di campione di Trieste. Ammirato il vincitore specialmente nella gara contro il forte Andrieu di Graz e nella finale contro l'ing. Leone Romanin-Jacur di Padova, già noto per l'impeccabile suo stile di giuoco. Nella gara pareggiata «Singolare Signori», il conte Sizzo, benchè gravato col maggior «handicap», giunse vittorioso sino all'ultimo turno dopo di aver sostenuto disputatissimi incontri, fra i quali specialmente notevole quello col signor Vittorio Bernetich di Trieste, promettentissima giovane forza; nella finale però il conte Sizzo s'incontrò con «Ready» di Trieste, il quale con piccolissima differenza di «handicap», dopo lunga e bellissima lotta, seppe assicurarsi il primo premio. Nelle gare «Doppie Signori» brillò specialmente per affiatamento la coppia Andrieu-Wolf di Graz, che ebbe il primato tanto nella gara libera quanto in quella pareggiata dopo bellissimi ed emozionanti incontri con le numerose altre coppie pure molto forti.

Lo spazio non ci concede di ricordare tutti i forti giuocatori che presero parte al torneo; dobbiamo però rammentare la gentile giuocatrice signorina de Satzger-Neresheimer, arrivata fra noi dopo avere pochi giorni prima conquistato quattro premi nel grande torneo di Vienna che, come era d'aspettarselo, nelle gare libere riuscì vincitrice; la signorina Caro Peter di Zurigo, nota e festeggiata ai tornei del L. T. C. T., che le si dimostrò temibilissima avversaria, tanto è vero che nella finale della gara libera Singolare, vinse in grande stile il primo «set» e la signorina de Satzer dovette poi sviluppare tutte le risorse del suo mirabile giuoco per assicurarsi la vittoria.

Delle giuocatrici di Trieste si segnalò particolarmente la signorina Ines Haas, che nella gara pareggiata ebbe ragione della signorina de Satzger, mentre la vittoria finale in questa gara arrise alla signorina Peter. Finite le gare, il presidente del club, dopo ringraziati i giuocatori forestieri e quanti contribuirono alla riuscita del torneo, passò alla proclamazione dei vincitori ed alla consegna dei ricchi premi.

Un suntuoso banchetto nella sala maggiore del restaurant «Dreher» chiuse la festa sportiva.

Ecco ora i risultati nelle singole gare:

I.a gara libera: Singolare Signori, Campionato di Trieste: I premio, conte G. Sizzo-Noris; II premio, ing. Leone Romanin-Jacur; II premio, F. W. Andrieu e ing. V. Wolf.

II.a gara libera: Singolare Signore: I premio, signorina Hedy de Satzger-Neresheimer (Monaco); II premio, signorina Caro Peter (Zurigo).

III.a gara libera: Doppia Signori: I premio, F. W. Andrieu e V. Wolf (Graz); II premio, ing.i G. e R. Klasing (Trieste); III premio, G. Galvani (Venezia) e ing. L. Romanin-Jacur (Padova), conte G. Sizzo-Noris e ing. R. Reska (Praga).

IV.a gara libera: Doppia Mista: I premio, signorina Hady de Satzger (Monaco) e signor V. Wolf; II premio, signorina Mary Secmann (Trieste) e ing. R. Reska (Graz); III premio, marchesa Ida Castori e ing. L. Romanin-Jacur (Padova) e signorina Caro Peter (Zurigo) e «Ready».

I.a gara pareggiata: Singolare Signori: I premio, «Ready» (Trieste); II premio, conte Sizzo-Noris (Innsbruck); III premio, Vittorio Bernetich (Trieste) e ing. R. Reska (Praga).

II gara pareggiata: Singolare Signore: I premio, signorina Caro Peter (Zurigo); II premio, signorina Ines Haas (Trieste).

III.a gara pareggiata: Doppia Signori: I premio, F. W. Andrieu e ing. V. Wolf (Graz); II premio, B. Cappelletti e E. Mayer (Trieste); III premio, Giorgio Galvani (Venezia), ing. L. Romanin-Jacur (Padova), ing. Ad. Escher e «Ready» (Trieste).

IV.a gara pareggiata: Doppia Mista: I premio, signorina Caro Peter (Zurigo) e B. Cappelletti (Trieste); II premio, signorina Elsa Teuschl (Trieste) e F. W. Andrieu (Graz); III premio, signorina Ida Pessi e dott. Escher (Trieste), signorina Mary Secmann (Trieste) e ing. R. Reska (Praga).

Gare ciclistiche. La Società ciclistica «Liberi e forti» bandisce per domani domenica una corsa ciclistica, libera a tutti, sul tratto Trieste (via Fabio Severo) Obelisco di Opicina, chil. 9 e 500 m., tempo massimo minuti 30. Vi saranno medaglie d'oro, vermeil ed argento, e un premio speciale consistente in una medaglia d'oro, dono del sig. Rodolfo Rötl. Le inscrizioni ci chiudono questa sera alle 11 nella trattoria Giovanella, via delle Acque 22.

Convegni sociali. Il «Club Veloce Trieste» indice per domani una gita ciclistica alla volta di Romàns. Partenza alle 4 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Il Circolo esperantista per festeggiare il 25.o anniversario dell'esperanto inaugurerà domani alle 10 ant. il proprio vessillo nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5. L'ingresso è libero a tutti gli esperantisti e agli amici dell'esperanto. Nel pomeriggio il C. E. farà una gita a Capodistria; ritrovo al molo della Sanità alle 2 pom.

★ La Lega fra riscuotitori darà una festa campestre domani domenica nella trattoria Nichetto, a Montebello, a vantaggio del fondo sociale.

★ Il Club sportivo «Sempre avanti» indice per domani una gita ciclistica ad Udine. Partenza dal caffè Fabris alle ore 5 ant.

★ Lo «Sport pedestre Trieste» indice per domani alle 2 pom. una riunione sociale di giuochi all'aperto sul campo di Triestinico. Ritrovo alle 1.30 pom. al caffè Fabris.

★ Il «Club ciclistico triestino» indice per domani domenica una gita sociale alla volta di Udine con partenza alle 4 ant. dai Portici di Chiozza.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Sistiana coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom.; da Sistiana all'1 pom. e alle 7.30 pom.;

Per Monfalcone coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom.; da Monfalcone alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grado alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Isola col piroscafo «Risano»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.45 e da Pirano alle 7.15 pom.

Il rinvenimento del cadavere di uno sconosciuto a Contovello

Ieri verso l'una pom. nella campagna di Giovanni Stoka, al N. 990 di Contovello, fu rinvenuto il corpo d'un uomo che non dava segno di vita. Della lugubre scoperta fu subito avvertita la gendarmeria di Prosecco, e sul luogo si recarono il capoposto Andrea Klemenz e il medico distrettuale dott. Bechtinger. A quest'ultimo, però, non restò altro che di constatare la morte del disgraziato, avvenuta per cause non precisabili; mentre il capoposto poteva rilevare che il defunto, dall'apparente età di trenta anni, vestito miseramente, s'era aggirato durante la mattina per il borgo, questuando. Addosso all'infelice nulla, però, fu potuto trovare che servisse alla sua identificazione. Più tardi si portò sul luogo anche una commissione giudiziaria, per ordine della quale il cadavere venne trasportato, mediante un furgone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di San Giusto. Probabilmente oggi esso verrà sottoposto alla necroscopia.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di agosto a biglietto verde e precisamente dal N. 11200 al N. 15000.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 31 maggio:

Un ciondolo d'oro con inscrizione; un paio di occhiali d'oro; un orologio di metallo rinvenuto dal sig. N. Frausin; un copripolvere di una sirena d'automobile; due libri nuovi rinvenuti in tramway; una borsetta di velluto nero.

Morti improvvise. Caterina Sulligoi, d'anni 73, ieri nel meriggio, nella propria abitazione, al N. 1 dell'Androna S. Silvestro, fu colta da grave malore improvviso, e stramazzò al suolo. Fu subito avvertito un medico dell'«Igea», ma quando egli arrivò sul luogo, la poveretta era già cadavere, sì che il sanitario non potè far altro che constatare la morte della disgraziata, avvenuta probabilmente per paralisi cardiaca.

★ Maria Starz, di 53 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi N. 2, iersera, colta da malore, poco dopo spirò. Un dottore della Guardia medica constatò che la poveretta era morta probabilmente per paralisi cardiaca. Il cadavere rimase in casa.

Bambina che muore a causa di scottature mal curate. In via del Molino a vento N. 74 abitano i coniugi Giuseppe Repic e Maria nata Cristian. Una loro bambina di 6 anni, a nome Anna, martedì sera, trovandosi sola in cucina, si rovesciò addosso accidentalmente una pentola d'acqua bollente ch'era sul fuoco e riportò parecchie larghe e gravi scottature. La madre credette trattarsi di poca cosa e le praticò una qualsiasi unzione, senza curarsi di chiamare un medico. Lo chiamò iermattina, avendo visto che la piccina peggiorava: ma oramai era troppo tardi. Benchè subito medicata e trasportata all'Ospedale, iersera la povera piccina soccombeva.

Tentato suicidio. La sartina Alessandra B., di 17 anni, da Pola, abitante in via della Madonna del mare, s'era innamorata di un giovane; ma questi, a quanto pare, non corrispondeva al suo amore. La poveretta se ne accorò a tal segno che ieri nel pomeriggio tentò di suicidarsi, bevendo una discreta dose di acido acetico. I familiari, appena si furono accorti dell'insano tentativo, corsero a telefonare alla Stazione di soccorso e il medico, recatosi tosto sul luogo, praticò alla giovane il lavacro dello stomaco, inviandola poi all'Ospedale. La B. venne accolta nel secondo riparto.

Il suo stato non desta serie apprensioni.

Per opera altrui. Massimiliano Gaspari, di 37 anni, fattorino tramviario, abitante in via dell'Ireneo della Croce N. 5, ieri, in rissa, fu colpito con un oggetto contundente dall'avversario e riportò alcune lesioni per le quali dovette ricorrere all'«Igea».

★ Antonio Hrovatin, di 10 anni, abitante al N. 103 di S. Maria Maddalena super., fu colpito ieri con un sasso da un altro ragazzo e riportò una ferita alla tempia sinistra.

★ Anna Ivanoff, di 47 anni, abitante in via Rigutti N. 33, ieri fu bastonata dal marito e riportò alcune lievi contusioni.

Ricorsero alla Stazione di soccorso.

Cane che morde. Carlo Battistelli, studente, abitante in via S. Zaccaria N. 5, ieri fu morsicato da un cane alla coscia destra. Si recò alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Il calcio d'un cavallo. Elio Varuto, di 17 anni, vetturale, abitante in via S. Servolo N. 9, ieri fu colpito con un calcio da un cavallo al piede sinistro e riportò escoriazioni e contusioni. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

Giuseppe Cocolo, di 8 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 321, per una ferita al piede destro; Michele Clun, di 28 anni, bracciante, abitante al N. 666 di Rozzol, con una ferita all'indice destro; Lorenzo Fioravante, di 31 anni, bracciante, abitante in via S. Servolo N. 8, per una contusione al piede sinistro; Umberto Posar, di 15 anni, apprendista fabbro, abitante in via del Campanile N. 11, per una ferita all'indice sinistro; Francesca Milanz, di 28 anni, cameriera, abitante in via Pier Luigi da Palestrina N. 3, per ustioni al braccio destro.

Ricorsero all'«Igea»: Anna Radivo, di anni 60, abitante in via del Salice N. 7, per una contusione al piede destro; Alberto Marega, d'anni 11, abitante in via della Punta del Forno N. 5, per una ferita al capo; Pietro Recchia, d'anni 14, abitante in Androna del Buso N. 1, per una ferita al medio destro; Giovanni Beran, d'anni 13, abitante in via Malcanton N. 15, per una ferita al piede sinistro; Maria Tomsich, d'anni 30, abitante in via di Cavana N. 6, per una contusione alla spalla destra.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta ricorsero alla Guardia medica:

Natalia Spehar, di 11 anni, abitante al N. 42 di Scorcola, con una ferita al mento; Silvia Bottigez, di 5 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 255, con una ferita alla lingua; Rosa Bonini, di 4 anni, abitante al N. 431 di Cologna, con una ferita alla fronte; Emilio Brasnicher, di 24 anni, cocchiere, abitante in via della Pietà N. 3, con ematoma e varie escoriazioni alla coscia sinistra; Massimo Stefancich, di 15 anni, bandaio, abitante in via della Scalinata N. 2, con ferite al dorso del naso.

Corrispondenza aperta. *Gita, Grato, Marcella e altre richiedenti.* Nella cronaca del «Piccolo» odierno troveranno le informazioni sulla rivista militare che si terrà a Udine domani 2 giugno e sulle altre festività commemorative che si celebreranno colà. — *Bengasi.* I dati completi dell'ultimo censimento in Austria non sono stati ancora pubblicati. — *Principale.* No: l'interpretazione ch'ella dà a quel paragrafo della legge sulle pensioni per impiegati privati è erronea. Infatti il Tribunale amministrativo (decisione 12 dicembre 1911) ha deciso che, nel caso in cui il principale non abbia reclamato entro il termine legale, contro la deliberazione dell'Istituto pensioni essere i suoi impiegati soggetti all'obbligo dell'assicurazione, ma che tale deliberazione sia stata levata dall'Istituto stesso o dal ministero dell'Interno, non può il datore di lavoro esigere la restituzione dei premi già pagati o esimersi dall'obbligo del pagamento dei premi arretrati fino all'epoca della cessazione ufficiosa. — *Assiduo.* Abiatero è il nipote figlio di un figliolo o d'una figliola. — *Abbonato e Mariella.* Il castello di Miramar è attualmente chiuso al pubblico. Non è permesso l'accesso che in una piccola parte del parco. — *Mario.* 1) Si rivolga ad un negoziante di armi. 2) Sì, quel lavoro sarà molto voluminoso; non se ne conosce neanche approssimativamente l'epoca di pubblicazione. — *Assiduo lettore.* Sono termini della tecnologia alpinistica. «Klettertour» significa ascesa con scalata di roccie; Gletschertour» ascensione attraverso ghiacciai; «Hochtouristich» alpinismo d'alta montagna. — *Ruggero M.* Il diametro come la forma dei vulcani attivi è variabile in dipendenza dei fenomeni cui dà luogo l'attività endogena. Attualmente il cratere del Vesuvio ha un diametro di circa 750 m. — *Carletto.* «Poulain» significa letteralmente pulcino; si dice però in materia sportiva anche di chi si fa istruire da un maestro in un determinato sport. — *Salomone.* L'ermeneutica è la scienza che insegna a decifrare e ad interpretare le iscrizioni e i documenti antichi. — *Scommessa.* L'illustre colombofilo Van Roosebeck ritiene che un piccione viaggiatore possa facilmente raggiungere la velocità di 125 chilometri all'ora. Quanto al martin pescatore, il più rapido fra tutti gli uccelli, esso percorre comodamente 180 chil. in un'ora. — *Footballer.* Sì, il «foot-ball» (pronuncia fut-boll) è l'antico giuoco italiano del calcio. — *Ciclista.* Certo l'inconveniente dell'improvviso spegnersi del fanale della bicicletta causa il vento è, specialmente in certe circostanze molte grave. Lo si elimina avviluppando la lampada con una buona mussolina leggera. — *Pescador curioso.* Perchè le aringhe ci giungono tutte dall'estero? Per la semplicissima ragione che quella specie di pesce, abbondantissima nel mare del Nord, nel Baltico e in tutto l'Atlantico boreale, non esiste nel Mediterraneo. — *Interessato.* Non lo sappiamo ma anche se lo sapessimo non glielo diremmo perchè il farlo costituirebbe un'indiscrezione come quella di voler contare il denaro nelle tasche altrui. — *Avareati.* Fregoli si trova a Genova. Benini verrà alla Fenice nel prossimo decembre.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.4, ore 2 pom. 19.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.6. Oggi: alta marea 10.51 ant. e 9.9 pom. Bassa marea 4.6 ant. e 3.48 pom.

Ogni giorno una. Discussione animata. — Prima di tutto vi dichiaro che io non amo gli imbecilli.

— Va bene signore. Ho piacere che non siate egoista.

Teatri e Concerti

„LE BACCANTI" di Euripide al Politeama Rossetti

«Traghikòtatos», cioè «il più tragico di tutti» aveva chiamato Euripide Aristotele nella sua Arte poetica ed intendeva dire che egli aveva raggiunto la massima immediatezza dell'efficacia drammatica. Eschilo e Sofocle avevano preceduto Euripide, avevano portato sulla scena nei grandi complessi di tetralogia e di trilogia la lotta immane dell'uomo contro il destino, rinnovando in molte parti la forma d'arte: Euripide in questa suprema creazione dello spirito greco che è la tragedia, la quale sullo sfondato architettonico della scena congiungeva - e congiungerà oggi nella riproduzione tentata dal Romagnoli - con un'indistruttibile saldezza intima tre delle arti belle, la poesia, la musica e la danza, Euripide, diciamo, fu un innovatore nella parte interiore, nell'espressione spirituale, nella rappresentazione delle passioni e delle vicende umane. Con parola moderna lo si potrebbe chiamare, in confronto agli altri, realista, se nel realismo non fossero insiti una pedestre imitazione del vero, un gretto svalutamento del fantastico che sono del tutto estranei all'arte greca la quale è appunto, anche quando attinge più prossimamente al vero d'ogni giorno, un ispiratissimo congiungimento di reale e di fantastico. E «Le Baccanti», la tragedia di Euripide che si rappresenterà questa sera al Politeama Rossetti è uno stupendo esempio di quest'arte greca, è un capolavoro di poesia che radiosamente penetra nella vita.

A comprendere bene la tragedia occorre non dimenticare che essa è appunto in parte fantastica, cioè connessa alla favola religiosa, in parte ricca di vitalità umana, cioè rappresentante di quegli aspetti esteriori ed intimi che assumono gli uomini travolti nel prodigio della favola. La tragedia «Le Baccanti» è una confessione religiosa, ortodossa dello scettico Euripide, è una palinodia, fu detto, cioè un rivolgimento di coscienza. Euripide, l'irreligioso, crede al miracolo, lo pone come fondamento della sua tragedia: tale miracolo da cui lo spettatore non deve prescindere è la potenza invincibile dell'adoratissimo dio Diòniso, che si vendica su Pentèo, che non voleva introdurre il suo culto a Tebe e lo aveva chiamato fattucchiere ciurmatore di Lidia. La tragedia è lo svolgimento della vendetta di Diòniso o Bacco, il quale col terremoto distrugge la reggia di Pentèo e con abile destreggiar lo spinge a vestirsi da baccante per sorprendere le altre baccanti, mentre sa, che resa folle dalla sua potenza Agave stessa, la madre di Pentèo, divenuta anch'essa baccante, scopertolo nel vietato recinto, lo ucciderà e lo dilanierà. Euripide volge la sua arte a rappresentare con la massima potenza drammatica, coi segni più evidenti e più precisi gli effetti della terribile vendetta divina. E le scene che la rappresentano e la caratterizzano sono stupende. E' un brano sublime per potenza descrittiva, per pittorica ricchezza di

25,000 CORONE
paghiamo a chiunque possa provare che il
Sapone Sunlight
sia adulterato o contenga delle sostanze corrosive. Provate il metodo di lavare col Sunlight: insaponare, arrotolare, lasciar poi fermo tutto per un pò di tempo acciocchè il sapone agisca, indi risciacquare ed asciugare.
LEVER & CO., s.a.g.l., VIENNA III. L 91

Per cessazione di commercio
vendonsi
sotto il prezzo di fabbrica
tutti gli
ARTICOLI D' OTTICA
esistenti in
Piazza della Borsa 4.

INDIRIZZI di tutti i paesi di tutti i rami di tutti i ceti
con sollecitudine ed a prezzo mite su buste da lettere, liste ecc.
Buste da lettere a prezzo di fabbrica.
Intern. Adressen-Bureau „Germania" SALISBURGO' Untersbergstrasse.

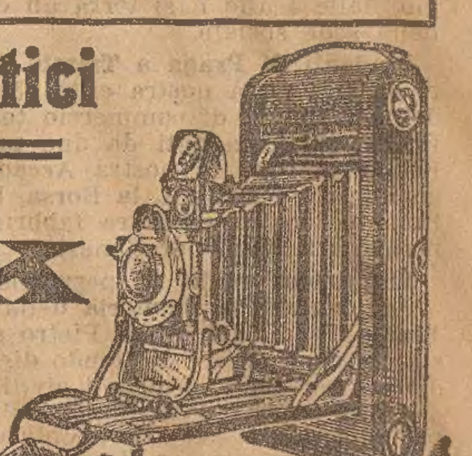
CABARET MAXIM
VIA STADION 10.
Dir.: Carlo Maurice. — Al Piano: F. Leopold!
Dal 1 al 15 Giugno 1912
ILLUSTRE PROGRAMMA
RICONFERMATA
Erna Held Schneider
Grandioso successo
POLDY MAY — Soubrette. ELLA WERNIG — Canzonettista.
ERNA ARLESCU — Danzatrice.
MIA OSTEN — Dicitrice. ELSE GIES — Soubrette.
Charles Schneider
(riconfermato)
nel suo nuovo sensazionale programma.
Ida Mariguez — Divette italiana. Odette & Joung — Canto e danze americane
FALSO ANNUNCIO
SKETCH
umoristico di CHARLES SCHNEIDER.
Principia alle ore 9.30 precise, Fine???
Con tempo favorevole le rappresentazioni verranno date nell'elegante giardino.

Pollame stiriano
ingrassato col latte,
di tutte le più fine qualità, come pure Selvaggina Carne e Carne affumicata, spedisce ai più miti prezzi di giornata SIMON JANK, GRAZ. Stabilimento di pollicultura ed Esportazione di Selvaggina, prosciutti, carne. Casa fondata nel 1880.

Kufeke
rappresenta il migliore nutrimento per bambini e per adulti sani e per coloro che soffrono di disturbi allo stomaco ed agli intestini. Esperimentato dalle primarie autorità e da migliaia di medici dell'interno e dell'estero. Il «Kufeke» possiede un grande valore nutritivo, favorisce la formazione delle ossa e dei muscoli, regola la digestione ed è economico nell'uso.

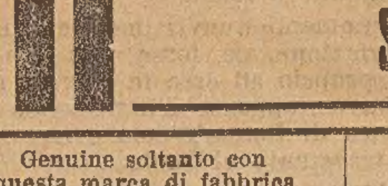
Servitore: La carrozza è pronta!
Contessa: Aspetti un minuto secondo, io cucino frattanto, senza l'aiuto della cuoca, e servendomi dell'aggiunta gulyás di «Vertes» un «paprikas» finissimo e saporito, lo si cucina presto, comodamente e senza fatica.
L'aggiunta gulyás di „VERTES"
costa 20 cent.
e serve per preparare carnumi, verdure, patate ed altre vivande.

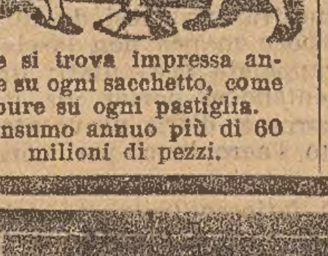
CONTABILE
per uno stabilimento industriale in Dalmazia, cercasi prontamente.
Riflettesi soltanto su lavoratore di prima forza, bilancista ed indipendente. Richiedesi perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Vengono preferiti offerenti ammogliati, possibilmente senza prole. — Offerte dettagliate, con copia attestati, fotografia ed indicazione delle pretese di emolumento all'amministrazione del „Piccolo" sub „INDIPENDENTE 3333".

I migliori e più pratici
APPARATI FOTOGRAFICI
sono quelli della mondiale ditta
Kodak

Si trovano in ricco assortimento presso
RODOLFO BUFFA, Corso N. 2, TRIESTE
TELEFONO 361, R. II.
I compratori vengono istruiti sul modo di usarli.

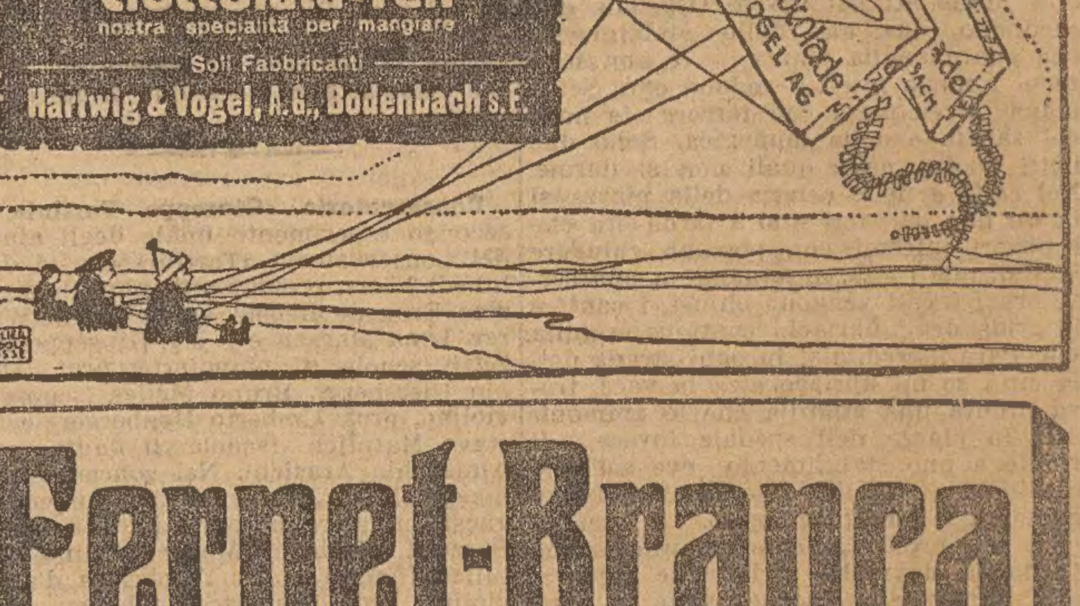
Nel Negozio in Manifatture di
Brosch & Laurencic
Via Nuova N. 40, angolo Via S. Giovanni
Ben conosciuto per i prezzi moderati della merce, trovasi per la nuova stagione di Primavera-Estate una splendida scelta in lanerie, percail, panama, voilé, satin, zephir ecc. ecc. — Deposito bene assortito in biancheria, tralicci, corsie. — Grande assortimento in tele per vestiti da uomo, monture per lavoratori, borghetti ecc. ecc.
Zephir da camicie non plus ultra

PREMIATO A PARIGI: GRAND PRIX e MEDAGLIA D'ORO
TAPPEZZERIE D'OGNI GENERE
GRANDE DEPOSITO MOBILI
PIETRO JERAJ
TRIESTE, VIA S. GIOVANNI 5
VENDITA AL MINUTO ED ALL'INGROSSO
Telegrammi: JERAJ - TRIESTE


Per eliminazione dell'articolo
tutti i Vestiti da uomo e ragazzi
esistenti nel negozio
Giorgio Jess fu G. Via Barriera vecchia N. 15
fino a tutto Agosto vengono venduti
sotto il prezzo reale di costo.

Genuine soltanto con questa marca di fabbrica

che si trova impressa anche su ogni sacchetto, come pure su ogni pastiglia. Consumo annuo più di 60 milioni di pezzi.
Nella lotta contro l'alcoolismo il mezzo migliore sono le
LIMONATE GAZOSE
prive di alcool preparate con le
Pastiglie di Marsner per limonate gazose
UNICO FABBRICANTE:
Erste böhmisch. Aktiengesellschaft Orient. Zuckerwaren- und Chokoladenfabriken, Königl. Weinberge
VIENNA VI, Theobaldgasse 4.

ERNIE GUARITE
Senza OPERAZIONI
Senza DOLORI
Senza ACCORGERSENE
GRATIS si spedisce, anche all'estero, a chiunque lo domanda con cartolina doppia lasciando in bianco la risposta, lo splendido Manuale per la cura delle Ernie senza operazioni. Chiederlo alla Premiata Ditta Succ.ri The Electrical Battery, *Via Castelfidardo, 9 bis, MILANO.* - Scoperta scientifica - Centinaia di guarigioni persino in vecchi di 70 anni. Non provvedersi di Cinti, non farsi operare senza aver prima letto il nostro opuscolo che ha salvato tanti individui dall'operazioni e dalla morte.



Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

particolari la descrizione che il bifolco fa della follia delle Mènadi; è quasi diremmo intriso di sangue, è pervaso da un drammatico anelito, d'una concitazione angosciosa il racconto che il messaggero fa della strage di Pentèo compiuta da Agave e dalle baccanti. Ma l'artista ha osato molto: ed ha condotta sulla scena Agave stessa che porta confitta sul tiaso la testa di suo figlio Pentèo. Ma la vendetta di Diòniso Bromio raggiunge il culmine quando suggestionata, portata alla conoscenza, Agave s'accorge di aver straziato e dilaniato il suo figliolo. Le passioni umane e la follia di Agave sono balzate dall'arbitrio vendicativo del nume, ma sono rappresentate con la più convincente immediatezza, con la conoscenza più intima dell'anima umana. E mentre nel veemente svolgimento della tragedia, in cui una scena segue all'altra con una succesione quasi ansimante e angosciosamente drammatica (specialmente nel secondo e terzo atto) si tramezzano le liriche alate dei cori che esaltano il Dio o la saggezza, e sull'aspra tensione drammatica delle scene è diffusa la divina serenità di queste liriche, l'opera che risulta è un capolavoro. La sua bellezza si rivela in una linea che è come un'ascensione spirituale, e in un senso di puro, di sereno, di luminoso che resta nell'animo e viene forse da quell'aria di prodigio che avvolge tutto il dramma.

Ed è appunto questo capolavoro che Ettore Romagnoli, apprestando una perfetta traduzione e resuscitando con geniale dottrina i particolari della rappresentazione antica farà conoscere questa sera. E non v'ha dubbio che il pubblico accorrerà in folla alla rappresentazione che costituisce un avvenimento intellettuale così prezioso e memorabile.

★

Come abbiamo annunciato, la tragedia sarà rappresentata con la più scrupolosa esatezza rievotrice. Si è ampliato il palcoscenico nella parte dell'orchestra: su questa parte impliata sarà posto l'altare fumante di Diòniso attorno al quale si disporranno entrando dai lati le Baccanti del coro. Le Baccanti entreranno danzando accompagnate da musica: tanto questa, quanto l'altra musica dei cori e degli strumenti (violini pizzicati, oboe, flauto e timpani) è fatta risorgere con geniali studi e con esame dei frammenti rimasti dal Romagnoli stesso. Egli ha dato anche i disegni per i costumi riprodotti fedelmente dai monumenti ed i disegni per lo scenario unico che rappresenta il palazzo di Pentèo e da una parte le rovine fumanti della casa di Semele.

★

Le parti sono così distribuite: «Agave» signora Maria Martellò-Maluta, «I.a Corifea» signorina Ester Cocco; «II.a Corifea» signorina Blandina Cardin Fontana; «Dioniso» dott. A. Ferriguto; «Tiresia» Gino Zannini; «Cadmo» Fulvio Lorigiola; «Pentèo» Adriano Lami; «Pastore» Vincenzo Errante; «Guardia» Nizzolo, tutti studenti di Padova. A questi si sono aggiunti numerosi altri studenti ed alcune studentesse dell'Università di Padova, una magnifica brigata che con nobilissimo intelletto, con goliardica letizia, con vivo senso d'arte, guidata da Ettore Romagnoli, porta attorno per le città italiane il capolavoro di Euripide, ed altri si propone di portare. Invero questa brigata goliardica rammenta classici episodi di umanesimo ed è degna del più bel rinascimento italiano.

Fenice. Per la serata d'onore del tenore Tito Schipa, la «Compagnia lirica internazionale» allestì uno spettacolo nuovo per la stagione: una lodevole edizione della «Cavalleria rusticana», l'opera che continua ad esercitare sul pubblico, indiminuito il suo fascino. Serata d'onore dell'elemento fra i migliori del complesso artistico della Fenice e «première» d'un'opera prediletta, dovevano necessariamente essere elementi di grande attrattiva. E infatti il teatro era rigurgitante: occupati tutti i posti numerati, gremite le gradinate e il loggione, folla fitta fitta nella platea in piedi; in una parola: un teatrone. E il successo complessivo dello spettacolo non deluse le aspettative. Meno qualche incertezza e qualche lieve squilibrio fra il palcoscenico e l'orchestra, tutto si svolse con generale soddisfazione, e il pubblico manifestò il suo gradimento applaudendo tutti gli esecutori principali e il maestro concertatore e richiamandoli replicatamente alla ribalta alla fine degli atti.

La messe più abbondante degli applausi toccò, come era naturale, al seratante: l'ottimo tenore Schipa, che, anche in quest'opera - seppur, a nostro avviso, la meno adatta ai suoi mezzi vocali - seppe distinguersi per l'azione viva e disinvolta e per la corretta arte di canto. Dopo l'«addio alla madre», detto con sentita espressione, ma non immune da qualche leziosità poco simpatica, il pubblico gli rivolse una vera acclamazione; acclamazione che si ripetè alla fine dell'opera, e lo richiamò più volte da solo al proscenio. Il tenore Schipa s'ebbe, oltre agli applausi, l'omaggio di parecchi doni di valore.

Elemento veramente prezioso di questa «Cavalleria» si palesò la signorina Baldi: una «Santuzza» molto espressiva, vibrante nelle frasi passionali, dolce e delicata nel canto legato. Essa porse il difficile «racconto» con bella voce calda e colorita, guidata da notevoli intenzioni interpretative, e il pubblico la rimeritò d'un applauso lungo e spontaneo. Buon «Alfio» il baritono Martellato, applaudito assieme alla Baldi, al duetto, e mediocre la «Lola».

L'orchestra, guidata con sicurezza dal maestro Bianchi, s'ebbe vivi battimani dopo l'«intermezzo». Abbastanza sicuri i cori e raffazzonato l'allestimento scenico.

Dopo la «Cavalleria», a completamento dello spettacolo, si diedero due atti del «Don Pasquale» che valsero nuove feste al tenore Schipa, e applausi alla signorina Donatello, al baritono Giorda e al basso Rossi.

Questa sera ultima rappresentazione della «Lucia».

Il teatro a sezioni. Ci viene comunicato che la stagione del teatro a sezioni che si doveva svolgere in giugno, alla Fenice, verrà rimandata all'autunno prossimo.

«Popolare» di San Giacomo. «Un amoretto di Goldoni a Feltre» ottenne iersera caloroso successo d'applausi da parte del numeroso pubblico. Questa sera il dramma «Madre» e la farsa «Fortezza di cartone».

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. - Ore 8.30. - «Le Baccanti» di Euripide.
FENICE. Stagione lirica. - Ore 8.15. - «Lucia di Lammermoor», in 3 atti di G. Donizetti.
EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel).

Assassina un uomo e ne pone il cadavere sul binario ferroviario

CORTE D'ASSISE DI TRIESTE.

La giornata di jeri, alle Assise, è tutta improntata dall'incidente disgustoso provocato dal dott. Martinis - incidente del quale, parleremo più sotto. Ma a prescindere dagli elementi eterogenei che ne hanno fatto il dibattimento più movimentato e interessante fra tutti i nove che lo precedettero, la vicenda stessa che condusse Antonio Ceh sul banco dell'accusato è degna di essere posta in rilievo.

Antonio Ceh infatti, per aver ricevuto una volta uno schiaffo dal coetaneo Giovanni Gerselj, gli giurò vendetta, e attesolo una notte, in cui lo sapeva ubriaco, lo trasse nei pressi della ferrovia, lo colpì due volte con una pietra appuntita e, storditolo, trascinollo fino al binario ferroviario e lo pose traverso una rotaia sapendo che pochi momenti dopo sarebbe passata una locomotiva. Ciò che infatti avvenne, sicchè il corpo del Gerselj fu trovato diviso in due parti.

Presiedeva il dibattimento il presidente del Tribunale cav. Milovcic, assistito dal cons. dott. Pachor e dal giudice dott. Spongia; P. M. era il Procuratore di Stato dott. Zumin.

La Giuria è costituita dei signori Enrico Bozzini, Ermanno Brainovich, Giovanni Burgstaller, Giuseppe Clemencich, Emilio Hillebrand, Giacomo Klemenc, Giuseppe Pertot, Rodolfo Schöffmann, Giocomo Stranj, Leopoldo Zgur.

Sono presenti i periti psichiatri dott. Vragnizan, Veronese, dott. Martinis e capitano medico dott. Donau, che procedette alla sezione cadaverica della vittima dell'odierno accusato. I primi due sono citati per la perizia psichiatrica, i secondi per riferire sulla gravità delle ferite riportate dalla vittima.

L'accusato non parla che slavo.

I giurati chiedono l'interprete.

Aperta l'udienza, subito sorge un giurato per domandare che sia citato un interprete perchè 4 suoi colleghi ignorano lo sloveno. E su insistenza l'interprete è fatto venire.

Antonio Ceh nel suo interrogatorio si rende confesso, come già confessò quando fu arrestato e durante l'istruttoria. Solamente non identica è questa ultima confessione, quantunque maggiormente si avvicini alla primitiva. Incontrato l'amico, afferma ebbe con lui un diverbio, e lo colpì con una pietra; poi, vistolo privo di sensi, lo trascinò sul binario ferroviario per stornare da sè le responsabilità.

Durante le contestazioni, il presidente si sostituisce completamente all'interprete. Ciò provoca giustamente dai giurati l'osservazione che l'interprete compia la sua funzione.

Durante le contestazioni si riesce a sapere che il Ceh, posando il Gerselj sul binario, sapeva perfettamente che era ancor vivo.

Le alzate d'ingegno d'un perito slavo.

Alla escussione dell'accusato seguono i periti per la deposizione e il parere sulle lesioni riscontrate al cadavere del Gerselj. Primo è il cap. medico dott. Donau il quale, dopo essersi dichiarato spiacente di non conoscere che il tedesco, rileva che le ferite con la pietra non potevano arrecare da sole la morte. Dovrebbe a sua colta esporre le proprie conclusionni il dott. Martinis; ma questi, slavo fino nelle midolla, dichiara subito di non voler parlare italiano e di aver diritto di parlare la lingua che vuole. Poi - riferendosi alla domanda dell'interprete fatta dai giurati, dice che «nell'aula si fa una questione antipatica». Il presidente è così costretto ad ammonirlo a tenersi nei limiti assegnatigli come perito; e allora il dott. Martinis, visto anche che i giurati italiani hanno chiesto un interprete medico per il caso che egli si ostini a parlare slavo, dice che nel solo interesse della punitiva giustizia si adatterà a parlare italiano. Oh per quali interessi credeva di essere stato chiamato come perito?

Esaurito così l'incidente, egli viene a conclusioni analoghe a quelle del precedente perito cap. Donau, non senza, però, aver provocato altre osservazioni per il fatto d'aver definito parecchie contestazioni mossegli dalle parti, come inconferenti, e d'averne discusso altre come opportune o inopportune!

Le testimonianze.

Sospesa l'udienza dopo gli eccessi del dott. Martinis, la ripresa, così come tutta la seduta serale è dedicata all'escussione testimoniale. Nessuna si riferisce al fatto, perchè nessuno fu presente; tutte invece o sui precedenti dell'accusato o su gli elementi di fatti concomitanti, a riprova che la primiera confessione del Ceh di aver ucciso per vendetta era l'esatta.

Giuseppe Zafred ha narrato come la sera critica si sia trovato con altri assieme al defunto il quale si ubriacò tanto che, quando si radunarono in tre o quattro a casa del teste per mangiare, il Gerselj rifiutò, e rigettò. Comparve a una certa ora anche il Ceh e si intrattenne qualche minuto, poi, rifiutando ogni offerta, se ne andò.

Maria Zafred, sorella del teste precedente depone in conformità al fratello. Esclude poi di aver mai avuto rapporti affettivi con l'accusato o col morto e ciò in riferimento a quanto erasi affacciato al giudice istruttore, per vaghe voci, che il delitto potesse essere stato originato da un dissidio amoroso.

Simone Ziberna, recandosi al lavoro, trovò sul binario, il mattino alle 5, il cadavere del Gerselj, diviso in due parti. Impressionato della truce scoperta, corse alla gendarmeria ad avvertire. Riteneva trattarsi di una disgrazia, e seppe poi che la tragedia era dovuta ad un delitto.

Il gendarme Francesco Urschitz ricevette la denunzia dello Ziberna, il teste precedente. Fece un immediato sopraluogo, e trovato nelle tasche del morto un orologio e un po' di denaro, subito escluse potesse trattarsi di una rapina. Gli si affacciò l'idea del suicidio, ma notate sul cranio del defunto due profonde ferite fu necessariamente indotto a dubitare di un assassinio. Lasciato un operaio a guardia del cadavere, si recò a riferire al giudice di Senosecchia e iniziò per proprio conto delle indagini.

Interrogati tutti i villici di Gorenje fu colpito da alcune menzogne dell'odierno accusato circa persone che egli negava di aver in quella sera veduto, e strettolo di domande comprese che egli dovesse non essere estraneo alla faccenda. Arrestatolo n'ebbe confessione completa. L'accusato gli disse di aver ucciso per vendetta di uno schiaffo ricevuto, e perchè i colpi inferti avevano lasciato la vittima svenuta, per finirla la trasse sulle rotaie della ferrovia. Essendo stato addetto sterratore alle ferrovie, sapeva che poco dopo sarebbe passata una locomotiva. Aggiunse che la determinazione di uccidere era antica, e che la effettuò solo quando gli si affacciò la possibilità di eseguire. Concluse d'essere contento di aver ucciso.

Tutti gli altri testi depongono su circostanze secondarie e di contorno. Si tratta di delineare la personalità psichica dell'accusato. I testi concordano nel ritenerlo in condizioni di inferiorità. Nessuno ne parla con simpatia, parecchi con avversione.

E' già sera quando la prova testimoniale essendo esaurita, il presidente passa alle perizie psichiatriche.

Le perizie.

Primo a parlare è il dott. Veronese che risponde ad una domanda presidenziale - e cioè cosa si intenda psichiatricamente per «imbece», qualifica usata coll'aggiunta «di grado molto elevato» nei rapporti dell'accusato. E ciò nella perizia scritta. Il perito chiarisce essere l'imbecillismo uno stato di diminuita percezione e associazione di idee, non così grave come cretinismo, e notevolmente diversa dalla alienazione mentale. Ma il presidente desidera che il chiarimento sia sviluppato e così passano circa 30 minuti, durante i quali in varî e molteplici e peregrini modi diversi il perito è messo nella condizione, per non fare una conferenza e per non ripetersi, di variare la sua spiegazione. Per tal modo quello che dovrebbe essere postergato alla perizia ne diventa precedente, e le contestazioni si susseguono per molti altri minuti. La conclusione, identica a quella del dott. Vragnizan, che segue, e che è d'accordo, è la seguente: per molteplici alterazioni delle innervazioni l'accusato è imbecille fin dalla nascita: ed egli comprendeva nebulosamente di commettere qualcosa di illecito uccidendo un uomo. E' perciò, fino ad un certo punto responsabile.

E con le perizie si chiude l'udienza e il dibattimento è rimandato a stamane alle 9.

(Tribunale Provinciale di Trieste).

Un carbonaio poliglotta

Comparve ieri dinanzi al Tribunale il carbonaio Giuseppe Blas, di 26 anni, da Lubiana, accusato del crimine di pubblica violenza commesso, una notte dello scorso aprile (durante una potentissima sbornia - sostiene lui; a mente serena - sostiene la guardia) nell'osteria «Ai due Americani», in Città vecchia.

Il presidente dà lettura della deposizione resa dall'accusato dinanzi al giudice istruttore, al quale gli disse, fra altro, di parlare sette od otto lingue. L'accusato, sembrandogli che la Corte non accolga con la dovuta ammirazione questa sua affermazione, scatta:

— Sì, sì, xe vero: parlo s'ciavo, italian, tedesco, francese, inglese, greco, turco e portoghese.

— Anche turco?

— Sì, parchè iero... imbarcà con spagnoi (viva ilarità).

— Che cosa sa dirmi della notte in cui fu arrestato?

— Gnente, gnente: mi no me ricordo gnente. Me ricordo solo che la matina noialtri gavemo incassà.

— Chi, noi?

— Mi e tre altri carboneri. Gavemo incassà ventitre fiorini per omo, e semo subito andadi a bever in zità vecia.

— Altro non ricorda?

— Gnente. Solo che semo andai in te l'ostaria «Ai do Americani» e che quando me son sveià de la bala, me go visto davanti el comissario...

E l'accusato, un curioso tipo di marittimo, basso, dagli occhietti grigi e vividi, va a sedersi sul suo banco.

La guardia che lo trasse in arresto, intesa come testimone, conferma l'accusa, e narra che il Blas, appena si sentì dichiarare in arresto, le lasciò andare un pugno al petto, poi la afferrò per il cappotto e le graffiò una mano. Anche l'oste Bulich depone in conformità all'accusa e dice che l'intervento della guardia seguì a sua richiesta, quand'egli si vide minacciato dall'accusato con una sedia.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge.

Il dif. avv. Giusto Dompieri, una pena mite.

La Corte si ritira e, rientrata, pronuncia sentenza per la quale l'accusato è condannato a tre mesi d'arresto.

★ Pres. il cons. Lion; giudici i cons. Parisini e bar. Fanfoglia e giudice dott. Segnian; P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Barzal.

(Giudizio distr. penale di Trieste).

Suggestione e autosuggestione.

L'accusa ad un chimico triestino

Negli ultimi mesi dell'anno scorso la Procura di Stato fu informata dell'attività che il chimico sig. Giacomo Enrico Huber andava svolgendo nella nostra città, a base di psichismo sperimentale elevato a metodo di cura, e ritenne di trovarvi elementi per denunziare l'Huber per contravvenzione al § 343 del Codice penale, il quale punisce coloro che, senza istruzione medica e legittima autorizzazione, si occupano dell'applicazione del magnetismo animale o vitale. Il sig. Huber comparve l'11 u. s. dinanzi al giudice Zaccaria, patrocinato dall'avv. Pincherle, e a sua discolpa sostenne di non aver invaso alcun campo medico e di aver sempre prestato l'opera sua gratuitamente. E il giudice ritenne che l'attività esplicata dall'accusato non cozzasse contro alcun divieto legale, e assolse.

Ma il P. M. presentò ricorso per nullità, e ieri fu tenuto il dibattimento in seconda istanza.

L'accusato si protesta anzitutto, ancora una volta, innocente della contravvenzione di cui è chiamato a rispondere, tanto perchè ritiene la sua attività non possa essere affatto qualificata quale esercizio dell'arte medica, quanto perchè egli non la spiegò «professionalmente». L'accusato dice, poi, di dedicarsi da oltre dodici anni allo studio dello psichismo sperimentale, che ha come ramo principale la psicoterapia, cioè l'influenza, indiscutibilmente riconosciuta dalla scienza, del morale sul fisico. La psicoterapia, per raggiungere il suo scopo, adopera due mezzi: l'ipnosi, la suggestione verbale e l'autosuggestione. Ora, della ipnosi l'accusato non usò mai, e nemmeno la conosce. Egli, per guarire i suoi ammalati, si servì soltanto della suggestione verbale allo stato di veglia (la quale nul-

CORSO 33
ex GREINITZ

FINISSIMI
STIVALI AMERICANI

Per Signori
Corone
13.—

Per Signore e ragazzi
Corone
11.—

Merce ricuperata da un
grosso fallimento

Trieste, Hôtel Moncenisio Piazza C. Goldoni
Massimo comfort. Pulizia scrupolosa. Stanze da Cor. 2.— in più.
Annesso Restaurant di prim'ordine. Scelta cantina. Prezzi mitissimi. - Proprietario **Luigi Pontoni**.

Olio Oliva, Istria, dalmato cor. 1 in più al litro, servizio franco domicilio. Spedizioni per tutti i paesi dell'Austria-Ungheria in vasi da 5 litri tutto compreso cor. 7. **CURIEL**, S. Francesco 34, Tel. 139, R. 4.

500 Corone!!!
vi verranno versate se dopo usato per 3 giorni l'**Unguento „RIA"** non vi saranno scomparsi senza dolori, gli occhi pollini, verruche, porri, callosità. L'Unguento „Ria" distrugge le radici. Un vasetto, compreso la lettera di garanzia, costa Cor. 1.|. **Kemény, Postfach 12/94, Kaschau I, Ungheria.**

5c
Dadi di brodo
OXO
offrono la massima garanzia per una qualità eccellente, essendo preparati della
Compia Liebig
la più grande fabbrica del mondo d'estratto di carne.

RETI METALLICHE
per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catal. illustr. N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner**, Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA V/1, Wienstrasse 45.

Per fortuna
mi è venuta la felice idea di procurarmi un apparato Gillette. Con quanta facilità posso ora farmi la barba da solo! Com'è liscia la mia faccia! E tutto questo senza esercizî preliminari! E' davvero sorprendente come si può regolare a piacere questa piccola lama piegata.

Osservare la piegatura della lama Gillette mentre viene adoperata.

Fortemente argentato, con 12 lame, Cor. 24.—. Vendesi nei negozi Articoli d'acciaio, Articoli di moda per signori, Articoli di lusso ed Articoli di pelle. Gillette Safety Razor Company Ltd., Boston e Londra. Depositario generale: E. F. GRELL, ditta importatrice, Amburgo.

Gillette apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

ia ha da fare con la medicina) e dell'autosuggestione. Continuando, l'Huber cita una serie di interessantissimi casi di guarigioni ottenute con la semplice suggestione in persone affette da malattie immaginarie e dalla mania del suicidio; altri casi in cui indusse persone retrive a sottoporsi ad operazioni chirurgiche indispensabili alla loro salute e prescritte dai medici. Espone, poi, il caso d'una guarigione ottenuta alla figlia di un farmacista di Siena, colpita da una gravissima forma di isterismo, che le impediva persino di camminare, e ciò con il farle preparare dal padre un unguento ritenuto dalla fanciulla benedetto da un frate devoto alla Madonna. Tutto questo l'accusato afferma di aver fatto sempre disinteressatamente; e lo prova con i testi Scalamera, Bittisnig e Percauz, i quali, assunti anche al primo dibattimento, confermarono interamente quest'asserzione dell'accusato.

Il P. M. si mostra scettico di fronte a questo disinteresse dell'Huber, e chiede a questo quali siano le sue condizioni economiche.

L'accusato risponde che la sua professione di chimico gli assicura un reddito che gli permette non solo di provvedere a sè stesso, ma di fare anche spese, talvolta non indifferenti, per i suoi studi psichici.

Il P. M. insiste, e propone che siano ritirate informazioni dalla Polizia sulla circostanza se l'accusato ritraesse o no profitto dall'abusivo esercizio dell'arte medica.

L'avv. Pincherle si oppone a tale proposta e dice che compito dell'accusa era di dimostrare, mediante testimonianze, che l'Huber avesse ricavato profitto dall'esercizio delle sue pratiche. L'Huber, invece, a prova del contrario, ha fornito testi i quali tutti confermarono il disinteresse da lui spiegato nella sua attività di studioso; e le informazioni della Polizia non potrebbero, in nessun caso, scalzare queste prove.

La Corte si ritira per deliberare; e, rientrata, non trova di far luogo alla proposta del P. M.

L'avv. Pincherle riprende, quindi, la parola e dice che l'accusato, dei suoi studi, si è fatto un apostolato, a totale beneficio dell'umanità sofferente, mosso solo da un'ardente passione per gli studi psichici. Che il suo patrocinato non abbia minimamente invaso il campo della medicina, lo dimostra il fatto ch'egli non si servì nè di medicamenti, nè di atti operativi, nè dell'ipnosi. Se l'accusato può avere una soddisfazione, è solo quella - legittima - di aver restituito alla famiglia e alla società persone affette da gravi morbosità, persone che, altrimenti, avrebbero finito con il suicidarsi. E conchiude che l'Huber non è già un volgare ciarlatano, ma uno studioso; e come tale va giudicato. Chiede una sentenza di conferma alla sentenza assolutoria pronunciata in prima istanza.

E la Corte respinge il ricorso del P. M. e conferma la sentenza d'assoluzione.

★ Presidente il cons. De Giovanni; giudici i cons. Luciani, Sbisà e giudice dott. Luccardi; P. M. il proc. di Stato Tomicich.

Mio marito è stato bandito per causa loro ed io mi vendicherò provocando il loro bando

I coniugi Francesco e Annunziata Gonella sporsero querela contro Laura Recchia, abitante in androna del Buso, per il fatto seguente:

Tempo fa, il marito della Recchia, Donato, da Bari, venne bandito dall'Austria, e la moglie di lui si fisse in capo che il bando fosse dovuto agli intrighi dei Gonella e di un barbiere Rodriguez, e in questo senso si espresse parecchie volte con i vicini e disse loro che presto o tardi si sarebbe vendicata dei Gonella, accusandoli di crimenlese.

La Recchia tentò, anzi, d'indurre la sua vicina Amalia Peressa a scrivere una denuncia anonima alla Polizia, nella quale fosse contenuta l'accusa suaccennata. Scoperta, fu querelata; e nella sezione del giudice dott. Lonzar fu ieri tenuto il dibattimento.

L'accusata afferma di aver ricevuto, mentre si trovava al proprio paese, alcune cartoline dalla Peressa, nelle quali la vicina le diceva che a provocare il bando del marito erano stati gli odierni querelanti. Quanto all'accusa di aver tentato d'indurre la Peressa a scrivere la denuncia anonima, l'accusata si protesta del tutto innocente.

I testi Antonio D'Aprile, Vincenzo Marinuzzi, Andrea Pascolo e Amalia Peressa confermano pienamente l'accusa. La Peressa sostiene che molte volte l'accusata le portò a casa il foglietto e la busta per scrivere la lettera, ma che ella sempre vi si rifiutò, e che una volta, foglietto e busta furono lacerate dal proprio marito.

Giud.: E scrisse lei le cartoline di cui fa cenno l'accusata?

— No: è una sua invenzione.

— E sapeva perchè l'accusata voleva vendicarsi dei Gonella?

— Lo sapevamo tutti. Perchè la Peressa riteneva che erano stati i Gonella a far bandire il marito, e voleva vendicarsi ad ogni costo.

— Può dire se l'accusa costantemente minacciata ai Gonella avesse fondamento?

— No, non aveva alcun fondamento: l'accusata stessa lo escludeva. Ella voleva trovare semplicemente un pretesto per far sì che ai Gonella fosse inflitto lo stesso castigo come già a suo marito.

Il dott. Robba, patrocinatore dei querelanti, fa a questo punto la proposta che sia interrogato il sig. Leonardo Peres, presente, il quale anche potrà dire della denuncia anonima contro i querelanti, cui sempre mirava l'accusata.

Il giudice trova di far luogo alla proposta, ed il teste è ammesso.

Egli depone che l'accusata ricorse anche a lui personalmente per farsi scrivere la denuncia anonima, nella quale i querelanti fossero accusati di crimenlese e venissero banditi.

Chiusa l'assunzione delle prove, il giudice pronuncia sentenza con la quale l'accusata è condannata a 3 settimane di arresto.

Si adatta.

MARINA E NAVIGAZIONE.

La grandezza dei transatlantici al Congresso Internazionale di Navigazione.

Berlino, ?? (S.). La terribile catastrofe del «Titanic», intorno alle cui cause, come intorno ai suoi ammaestramenti, non è ancora stata detta l'ultima parola, ha di nuovo sollevate le antiche discussioni riguardo ai limiti che si potrebbero o dovrebbero porre alla rivalità, che ora sprona l'ingegneria navale nell'ideare e costruire vapori di dimensioni che, ancora qualche anno fa, parevano sogni di fantasia. Questo tema dello sviluppo, ancora possibile, dei transatlantici e della necessità di porvi un limite, sta anche all'ordine del giorno del dodicesimo congresso internazionale di navigazione, che si svolge in questi giorni a Filadelfia, e che proprio ieri fu inaugurato dal presidente degli Stati Uniti.

A questo proposito è interessantissimo uno studio, che il noto ingegnere navale e scrittore di cose navali Bökemann, di Kiel, pubblica oggi nella «Vossische Zeitung».

Secondo lui, il desiderio e la necessità di stabilire una qualche norma fissa per la futura costruzione di transatlantici nascono, non soltanto dalle ragioni di sicurezza, ma specialmente dalle difficoltà che si incontrano nell'adattare le costruzioni portuali alle sempre crescenti dimensioni dei vapori. Finora un simile adattamento è sempre stato possibile, sebbene con enormi sacrifici specialmente delle città situate allo sbocco di un fiume, le quali, solo con mezzi grandissimi, hanno potuto ottenere la necessaria profondità dell'acqua. Quanto sia difficile il prevedere in simili costruzioni il possibile sviluppo futuro, lo videro più di tutti i tedeschi, che, già 15 anni dopo la costruzione del canale «Imperatore Guglielmo», dovettero notevolmente allargarlo.

Alcune cifre dei precedenti congressi internazionali ci danno una chiara idea della difficoltà di simili previsioni. Nell'ottavo congresso di navigazione, tenutosi nel 1900, l'ingegnere americano Corthell, dopo diligenti studi intorno allo sviluppo delle costruzioni navali fino a quell'anno, aveva preveduto per il 1923 le seguenti dimensioni: lunghezza 233 metri, larghezza 24.4 metri, immersione 9.4 metri, tonnellaggio 24.000 tonnellate.

L'ingegnere Corthell era stato di una somma prudenza nel fare simili profezie. Eppure, quelle cifre parvero già tanto esagerate, che i congressisti ed anche i più competenti lo chiamarono «il poeta della navigazione». La sua poesia invece rimase molto indietro alla realtà. Quello che egli, fra lo scetticismo generale, aveva, con molta circospezione, profetato pel 1923, è già avvenuto; anzi, è già stato di gran lunga superato oggi, nel 1912, cioè a dire 11 anni prima dell'epoca da lui prestabilita. Infatti, la più grande nave ora in esercizio, l'«Olimpic» - sorella del «Titanic» - ha le seguenti dimensioni: lunghezza 259.8 metri, larghezza 28.3 metri, immersione 10.5 metri, tonnellaggio 45.000.

Ma ora è già stato varato un nuovo transatlantico, ancora più grande dell'«Olimpic»: l'«Imperator», della «Hamburg-America-Linie», il quale ha le seguenti dimensioni: lunghezza 268 metri, larghezza 29.9 m., immersione 10.7 m. e 50.000 tonnellate di stazza.

In base a questi fatti, l'ingegnere Corthell ha naturalmente dovuto cambiare le sue antiche profezie. Per il 1948 egli aveva presagito le seguenti cifre: lunghezza 304.8 metri, larghezza 30.5 m., immersione 10.1 m. e 55.000 tonnellate. Adesso invece, egli presagisce per quello stesso anno 1948: lunghezza 335.3 metri, larghezza 33.5 m., immersione 12.2 e 80.000 tonnellate di stazza.

Orbene, quale importanza abbia un tale sviluppo sulle costruzioni portuali e sulle strade navigabili, si vede chiaramente solo dando uno sguardo alle chiuse dei canali «Imperatore Guglielmo» e Panama. Quelle chiuse si stanno costruendo ora nelle seguenti dimensioni:

«Imperatore Guglielmo: lunghezza 330 metri, larghezza 45 metri, profondità 13.77 metri.

Canale di Panama: lunghezza 304.8 metri, larghezza 33.5 metri, profondità 12.2 metri.

Appare dunque da queste cifre che le dimensioni di questi due canali non basteranno più nel 1948 per la presagita grandezza delle navi. Ora, tutte queste previsioni sono naturalmente di incerto avveramento; e, d'altra parte, in questi 36 anni che ci vogliono ancora da ora al 1948, sono possibili chissà quali rivolgimenti economici e tecnici. Ma, evidentemente, l'ingegneria navale si deve preoccupare di questo gravissimo problema; ed appunto perciò i congressisti americani hanno deciso di fare al congresso la proposta che, nell'avvenire, si venga ad un accordo internazionale per istabilire il limite delle dimensioni nelle grandi costruzioni navali.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Carlsbad», cap. Carmelich, e «Stiria», cap. A. Tarabocchia, da Fiume, «Metcovich», cap. S. Sbutega, da Venezia con 54 pass., «Wurmbrand», cap. B. Tripcovich, da Venezia con 29 pass., «Bregenz», cap. A. de Pretis, da Bombay scali e Venezia con 39 passeggeri.

I piroscafi italiani «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna con 30 passeggeri, «Giuseppina Ilardi», cap. F. Romeo, da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Maria», cap. Zacevich, da Venezia, «Buda II», cap. Percich, da Fiume, «Zichy», cap. V. Perovich, da Marsiglia e Fiume, «Cyclops», cap. L. Marincovich, da Venezia, «Petka», cap. M. Miletich da Cattaro con 30 pass.; «Fiume», cap. M. Paoletich, da Fiume e scali.

Il veliero rumeno «Maria», cap. D. Chalchios, da Castelvenier.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Carlsbad» per la Tessaglia, Costantinopoli e M. Miletich, da Cattaro con 30 pass., «Fiume», cap. M. Paoletich, da Fiume e scali.

I piroscafi a.-u. «Gradac» per Costantinopoli, «Fedora» per Nuova York, «Spalato D.» per Metcovich.

Il piroscafo inglese «Austrian» per Liverpool.

Il veliero italiano «Venere» per Tripoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Moravia» arrivò il 29 a Bombay, «Balaton» passò Gibilterra il 28 diretto a Venezia, «Szeged» passò Gibilterra il 28 diretto a Malta, «Francesco O.» arrivò il 30 a Fiume, «Salona» il 30 a Venezia. «Proteo» il 30 a Sulinà, «Stefania» il 29 ad Alicante, «Iadera» proseguì il 27 da Las Palmas per Buenos Aires, «Kalman Kiraly» arrivò il 29 a Glasgow, «Robinia» il 26 a Methil, «Beatrice» il 27 a Leith, «Koloszvar» proseguì il 29 da Palermo per Rotterdam, «Clara Camus» partì il 27 e «Chlumecky» pure il 27 ambidue da Methil per Trieste.

Lloydiani. «Persia» proseguì il 30 da Hongkong per Sciangai.

Austro-Americana. «Columbia» passò Gibilterra il 27 diretto a Nuova York, «Imper. Franc. Giuseppe» proseguì il 28 da Palermo per Algeri, «Laura» arrivò il 29 ad Algeri, «Marta Washington» e «Oceania» partirono il 25 rispett. il 22 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Atlanta» proseguì il 27 da Las Palmas per Rio Janeiro, «Sofia Hohenberg» arrivò il 30 a Montevideo, «Alberta» proseguì il 28 da Gulfport per Rosario, «Erny» passò Perim il 25 diretto a Yokohama, «Emilia» arrivò il 29 a Barcellona, «Georgia» partì il 26 da Nuova Orleans per Cadice, «Ida» proseguì il 29 da Genova per Trieste, «Margherita» arrivò il 29 a Barcellona, «Virginia» proseguì il 29 da Marsiglia per Huelva, «Teresa» arrivò il 27 a Filadelfia.

GRANDE STABILIMENTO FOTOGRAFICO

Segall & Comp.

Trieste, Piazza della Borsa 7. Ascensore. La più grande e distinta ditta.

12 fotografie „Visita“ opache Cor. 4.80
12 „ „Carmen“ „ „ 6.—
12 „ „Gabinetto“ „ „ 10.50

eseguite con la massima perfezione e sollecitudine.

Per la CRESIMA

si faccia attenzione che oltre ai nostri speciali prezzi minimi, per ogni ordinazione si riceve

GRATIS

un ingrandimento con „passe-partout“

cm. 30 × 36.

Aperto giornalmente, dalle 8 ant. alle 7 pom.

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owner's Association

Secretario: A. MACREDIE, Church Street SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni da macchina destinati in Austria-Ungheria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole, d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, docks Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera attualmente trovasi a bordo della nave.

Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone duro South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine del «South Yorkshire» e che fanno parte della «South Yorkshire Steam Coal Owner's Association»:

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
OHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchel Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

Vendita d'occasione!

Si spedisce a chiunque dietro indicazione dei generi desiderati, buoni tessuti casalinghi, come: canevaccio, oxford, zefir, telerie, tessuti varii, «delaine», crisette, asciugamani, satin, tessuti stampati bleu ecc. Spedizione franco verso rivalsa.

40-50 metri di prima qualità per Cor. 17
40-50 „ di II.da „ „ „ 22

FRANZ MARSCHIK, tessitore casalino
Böhm. Tscherma, posta NACHOD, Boemia

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per Mattoni
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
CARLO STANZL,
tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Pianini BREMITZ comperano gli intelligenti e scaltri. Via Tor S. Piero 2 (Belvedere).

IL SEGRETO PER RIMANERE GIOVANI E BELLE

è scoperto con il semplice uso del sapone meraviglioso «Oja». Il sapone «Oja» è un mezzo di efficacia stupefacente per la cura della bellezza; esso dà alla carnagione un colorito fiorente. Scomparisce ogni impurità della pelle. Con l'uso dell'«Oja» le mani più callose divengono eleganti, delicate, pulite e aristocratiche. Una scatola grande Cor. 2, una scatola piccola Cor. 1.

Negozio profumerie „OJA“
Americ. Co. Ltd.
VIENNA I, Petersplatz 11.

Vendesi inoltre in tutte le farmacie, negozi di profumerie, drogherie e negozi di generi affini.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendità all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

Sirolina "Roche"

si è dimostrata ottima in migliaia di casi di
CATARRO POLMONARE
contro la Tosse acuta e trascurata, contro la Tosse canina e quale cura suppletiva dopo la Polmonite.

Sirolina "Roche" eccita l'appetito, rafforza i polmoni e serve quale profilattico contro LA TUBERCOLOSI

LA MIA VECCHIA

esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

SALAMANDER
Fabbrica Calzature - Società a g. l.

FILIALE A TRIESTE:
Piazza della Borsa N. 11

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto . . .	1 taglio Cor. 7.—
	1 » » 10.—
	1 » » 15.—
	1 » » 17.—
	1 » » 20.—

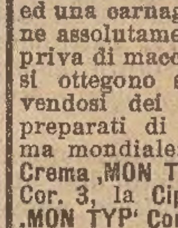
Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida

SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

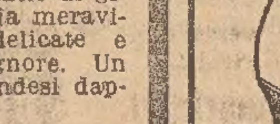
CON UNO SCOPO UMANITARIO

SIGILLO DEL MAGO MOORYS'S



Mooris's il Mago Rosso, custode del sigillo segreto del Collegio dei Riti dei Maghi della Roserva, Cavaliere del Tempio, Maestro della Confraternità Orientale del Loto Azzurro, Grande Arconte dei Fratelli della Giustizia, Dignitario dell'Areopago « I Figli della Luce » è l'unico che possa offrire e dare ai,
SFORTUNATI, a quelli che soffrono, a quelli che gemono sotto i colpi delle disgrazie e dell'ingiusto destino, in una parola, a tutte le
VITTIME DELLA DISGRAZIA, il mezzo, per possedere i segreti dell'amore, per sottrarsi alla cattiva stella, per guadagnare al giuoco, alle lotterie, per distruggere o gettare un maleficio, per vincere i proprii nemici, per ottenere fortuna, ricchezza, salute, bellezza,
Scrivere al Sig. Mooris's, 16, rue de l'Echiquier, Parigi, il quale manderà gratis il suo curioso opuscolo.

TRAPPOLE automatiche



per ratti Cor. 4, per topi Cor. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. Trappola „Eclipse“ da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40 Dappertutto i migliori successi. — Spedizione verso rivalsa. — J. Schüller, Vienna, III Krieglergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio

„OLLA“ è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/256 Praterstrasse 57

„OLLA“ gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Stein, dler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoli, A, Babuder ecc.

Fabbrica TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

MOBILI
solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione

SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =

Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

L'ALITO DELLA GIOVINEZZA

ed una carnagione assolutamente priva di macchie si ottegono servendosi dei tre preparati di fama mondiale: la Crema ,MON TYP' Cor. 3, la Cipria ,MON TYP' Cor. 1, 3, 5, l'Eau de Beauté ,MON TYP' Cor. 3.50. Tutti i preparati denegozio profumerie specialità „MON TYP“ sono analizzati dai medici e chimici ed approvati come ottimi. Essi non servono soltanto per il momento, ma conservano ed aumentano effettivamente la bellezza della carnagione. Vendonsi ovunque. Ove non si trovassero rivolgersi direttamente al Negozio specialità profumerie „MON TYP“. Vienna VI, Mariahilferstr. 31

Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau, 35, Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi.

WALDPERLE
PRIVA D'ALCOOL
CON ACQUA MINERALE, DI SELZ O DI SORGENTE
è la migliore bibita rinfrescante.
SI PUÒ AVERE IN QUALUNQUE NEGOZIO DI COLONIALI E NEI PRINCIPALI BAR, RISTORANTI E CAFFÈ.
Marca registrata. Raccomandata dai medici.
Fabbrica di Waldperle Brünn-Hussowitz.

CRONACA DI POLA

Pola 31. Oggi, per ordine del giudice istruttore, fu arrestato il capo dell'ufficio di esazione delle tasse indipendenti comunali, Clacia.

★Nel marzo u. s. il capo-partita dell'arsenale marittimo Gasparo Zancovich, di 64 anni, da Berdo nel distretto di Pisino, in seguito ad una disgraziata caduta sul lavoro, si produsse la frattura della tibia sinistra. Fu accolto all'Ospedale della marina, dove in questi giorni, essendo pressochè guarito, stava per essere dimesso. Ma il poveretto, per motivi non peranco conosciuti, accarezzava l'idea del suicidio, che mise in atto stamane, gettandosi dalla finestra del suo stanzone al secondo piano dell'Ospedale. Lo Zancovich andò a cadere su un lettuccio di ferro che si trovava nel cortile e si produsse lesioni mortali. Fu raccolto dal personale sanitario dell'Ospedale e trasportato su, dove i medici furono subito intorno a lui. Ma ad onta di ogni cura, lo Zancovich, dopo una straziante agonia, esalava nel pomeriggio l'estremo respiro.

★ La Giunta comunale consultiva è convocata a seduta per il 4 giugno p. v.

★ Paolina Rovis, di 24 anni, abitante al N. 104 di via Giovia prolungata, oggi fu accolta all'Ospedale provinciale con delle morsicature alle coscie. I medici dall'esame delle ferite ritennero che il cane che ebbe a morsicare la Rovis sia affetto da rabbia canina; perciò del caso fu dato avviso all'autorità competente.

★ Per accordo intervenuto fra l'autorità scolastica distrettuale coi proprietari dei cinematografi della città, si allestiscono in determinati giorni delle rappresentazioni adatte per scolari che frequentano gli istituti cittadini. I programmi, scelti espressamente, sono atti a sviluppare le conoscenze dei fanciulli e a promuoverne il sentimento e il gusto. Durante queste rappresentazioni gli scolari sono sorvegliati da maestri.

★ Al Ricreatorio comunale incominciano già ad affluire i doni per una grande tombola che prossimamente verrà organizzata nel Ricreatorio stesso.

★ Al Consorzio agrario vengono innestate ora col sistema forzoso 40.000 viti, le quali tutte, in caso di buona riuscita, dell'innesto, verranno distribuite ai soci al prezzo di cent. 10 il pezzo.

★ Nel concerto sinfonico che l'orchestra della marina darà domenica prossima 2 giugno al Politeama Ciscutti verrà eseguito il seguente programma: 1. Dworak. «Dal nuovo mondo» sinfonia (N. 5 mi minore) per grande orchestra; 2. Tschaikowsky. Concerto per violino con accompagnamento d'orchestra; 3. Tschaikowsky. «1812» sinfonia solenne per grande orchestra.

★ Posdomani, sabato 1. giugno, alle 8 di sera, avrà luogo al Politeama Ciscutti un'accademia di scherma e ginnastica degli studenti della scuola tecnica. Il ricavato andrà a scopi di beneficenza scolastica.

★ Lo stato di quella ragazza Anna Ghersinich che, come riferitovi, fu iermattina ferita con colpi di rivoltella dal proprio amante Pietro Lizzul, si mantiene sempre grave. E' risultato che essa fu colpita con quattro revolverate, delle quali due le produssero ferite gravi. Il Lizzul dichiarò alle guardie che lo traducevano agli arresti che era sua intenzione di uccidere lei e sè stesso, che all'uopo aveva acquistato la sera del 28 corr. la rivoltella e che avrebbe commesso il fatto magari in chiesa.

★ In questi giorni una ragazza entrava nei negozi, faceva ordinazioni in grande stile, e quando la merce in pacchi e pacchetti era pronta, la ragazza con un pretesto qualunque - di solito per chiamare un ragazzo - prendeva uno dei pacchetti e usciva, non facendosi più vedere. A quanto si sa finora vennero gabbati ben undici negozianti, presso alcuni dei quali l'intraprendente ragazza aveva fatto delle ordinazioni fino a 600 corone. La polizia, informata, si diede a cercare la ragazza, che oggi fu arrestata. Essa è certa Maria Klanfer, di 21 anni, servente disoccupata.

Il Ricreatorio di via Settefontane a Capodistria

Capodistria 31. Domenica 2 giugno nell'edificio di S. Chiara, terzo cortile, seguirà la chiusura dell'anno d'istruzione presso la nostra scuola complementare per apprendisti, con la premiazione degli allievi più distinti per profitto e diligenza e con la mostra dei loro elaborati, che resteranno poi esposti ad ispezione del pubblico nei locali scolastici i giorni 3 e 4 successivi dalle ore 10 alle 12.

★ Una visita gradita ci è annunziata, tempo permettendo, per domenica 2 giugno p. v.: ritornerà fra noi la brava musica del vostro Ricreatorio comunale di via delle Sette fontane, che due anni fa raccolse qui meritati applausi e affettuose accoglienze. Con apposito piroscafo la banda del Ricreatorio farà sosta nel tragitto all'Ospizio marino di Valdoltra, dove suonerà sul molo qualche marcia e arriverà qui verso le 5 pom., per offrirci un concerto sulla piazza del Duomo fra le 5.30 e 7.30 di sera. Oltre a due marcie militari, il programma del concerto comprende una sinfonia originale di G. Chiti, il centone dell'operetta «Le campane di Corneville», il valzer «La danza degli astri» di V. Belli, la fantasia «Domenico» di G. Filippa e in chiusa l'Inno all'Istria.

★ Ieri alle ore 11.30 ant. uno dei soliti malvenuti, certo Leopoldo Modera fu Carlo, di 22 anni, da Edenburg in Ungheria, s'introdusse nella casa di Maria Majer moglie di Elio, di 27 anni, in via del Teatro vecchio N. 190, e con prepotente insistenza mendicò da lei qualche elemosina. Di fronte al reciso rifiuto della giovane di aiutarlo, il mariuolo, avvistosi che al momento era sola in casa, le si avventò addosso, tentando di afferrarla per il collo. La Majer interrorita gridò al soccorso; e il malintenzionato se la diede a gambe. Venne peraltro inseguito dal vicino Pietro Apollonio fu Antonio, accorso alle grida, e segnalato tosto al sottocapo delle guardie Francesco Genzo, che poco dopo lo ghermì. All'atto dell'arresto il losco figuro colpì con un pugno il Ghenzo per divincolarsi dalla stretta e si sfogò con improperi tedeschi contro i «maledetti italiani». Il violento fu deferito al Giudizio.

DECAPITAZIONE.

E' bene o male
Che le ragazze ancora molto giovani
Assistano al *totale?*
I pareri su questa
Questione sono *interi senza testa.*

Spiegazione del giuoco precedente:
SANZIO. ANZIO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 31 Maggio. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 639.25, Staatsbahn 731.25, Alpine 968.—, Lotti turchi 243.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.— (200.—), Disconto 184.75 (184.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.— (101.—), Rendita 97.32 (97.10), Meridion. 603.— (603.—), Mediterranee 393.— (394.—), Edison 565.— (565.—), Banca Comm. 816.— (816.—), Terni 1428.— (1430.—). Chiusa Rend. franc. 93.90 (92.72), Ital. 96.15 (96.20), Spagn. 95.10 (94.95), Banche Ottom. 696.— (695.—), Rio Tinto 19.84 (19.82), Lotti turchi 205.75 (205.75).

NUOVA YORK 31. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105 1/8, Baltimore and Ohio 107 3/4, Canadà-Pacific 265 1/2 ex div., Chicago-Milwaukee and St. Paul 104, Missouri Pacific 35 7/8, Northern Pacific 118 3/4, Pennsylvania 123 1/8, Philadelphia and Reading 165 3/8, Southern Pacific 108 1/4 ex div., Southern Railway Com. 27 1/2, Union Pacific Com. 166 1/8 ex div., Amalgamated Copper 81 1/4, Anaconda 42, U. S. Steel Corp. Com. 66 1/4 ex div. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.08 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.09, Londra 241.10 a 241.30, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.90 a 118.15, Bancon. germ. 117.80 a 118.15, Rend. austr. carta 88.60 a 89.00, Rend. ungher. corone 88.90 a 89.20, Credit 638.— a 640.—, Italiana 94.— a 94.50, Staatsbahn 729.50 a 731.50, Lombarde 101.75 a 103.75, Lotti turchi 242.— a 245.—

PARIGI 31. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.90, Rend. italiana 3 3/4% 96.15, Rend. spagnuola esterna 95.10, Azioni Banca ottomana 695.—.

PARIGI 31. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 108.—, Rend. turca unif. 89.95, Cambio Londra 25.24, Rend. aust. oro 97.80, Rendita ungh. oro 4% 91.50. Länderbank —.—, Lotti turchi 205.75, Banca di Parigi 1825, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 19.84.

LONDRA 31. (Chiusa). Consolid. 77 1/8, Lombardi 4 3/8, Argento 28 1/16, Rend. spagn. 93—, italiana 95—, Cambio su Vienna 2445, Sconto di piazza 2 11/16.

FRANCOFORTE 31. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 199.75, Ferrate Stato 154.75, Lombarde 15.90.

Caffè. AMBURGO 31. (Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settembre 68.—, per dicem. 67.25, per marzo 67.—. staz.o

HAVRE 31. Santos good average per maggio (50 chilo) a 82.75, per settem. 83.50. staz.o

NUOVA YORK 31. (Apertura). Riò per consegne future staz.o, p. luglio invar., sett. 1 di più.

Metalli. LONDRA 31. Stagno (Straits). Apertura 203 1/2, Chiusa 197 1/2, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 75 5/8, per 3 mesi 76 1/8.

Olio. PARIGI 31. Ravizzone per mese corrente 75.50, per giugno 75.75, per luglio-agosto 76.50, per settem.-dicem. 77.25. calmo

Avena. PARIGI 36. Mese corr. 22.20, per giugno 22.30, per luglio-agosto 21.30, per settem.-dicembre 19.40. fiacco

Frumento. PARIGI 31. Mese corr. 31.35, per maggio 30.70, per maggio-agosto 27.65, per settem.-dicem. 25.65. fiacco

Farina. PARIGI 31. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.55, per giugno 33.50, per luglio-agosto 36.70, per settem.-dicem. 33.45. ferma

Spirito. PARIGI 31. Per mese corr. 64.75, per giugno 65.25, per luglio-agosto 65.75, per settem.-dicem. 63.25. staz.o

Zucchero. PARIGI 31. Greggio da 88° uso nuovo 38.50-38.75 calmo, bianco per mese corr. 47.—, per giugno 47.—, per luglio-agosto 47.—, per ottobre-genn. 35.75. Raffinato 80.— a 80.50. Fiacco (Bello)

Zucchero. AMBURGO 31. (Chiusa). Per maggio 12.46—, per giugno 12.45—, per luglio 12.70—, per agosto 12.82 1/2, per settem. 12.47 1/2, p. ottob. 10.85—.

LONDRA 31. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 12 3/16. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31 Maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Helouan	2	Caricazione
Molo IV	Buda II	31	»
» IV			
1 a	Linz	1	Scaricazione
3	Francesca	1	»
Molo Lloyd			
A			
B	Semiramis	1	Caricazione
C	Praga	4	»
D			
E	Styria	2	»
6	Maria	2	»
9	Marianne	1	Scaricazione
12 a	Ravenna	1	»
12 b	Zichy	2	»
Molo II			
13 a	Amphitrite	2	Caricazione
13 b	Dante	4	»
14	Vorwaerts	3	Scaricazione
17	Franconia	1	»
21	Erodiade	3	»
22	Maria Madre	1	Caricazione
Molo I			
23	Austria	5	Scaricazione
24	Tirreno	31	Caricazione
25	Erna, S. Vito	4	»
30			
32	Elswick Grange	6	Scaricazione
69	Arc. M. Teresa	1	Caricazione
71	Salzburg	3	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

IGIENE DELLA PELLE

Allo scopo di **conservare, aumentare** e far **risaltare** la **freschezza** e **bellezza della pelle,** per guarirla dalle **screpolature, rughe, macchie rosse, lentiggini, eruzioni** ecc. ecc. raccomandasi la

CREMA E SAPONE MINERVA

Un vaso Crema Cor. 1.20, 1 pezzo Sapone Cor. —.80, Cipria (bianca, rosa, gialla) 1 scat. Cor. 1.—
Pronta spedizione in Provincia:
Farmacia „ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco
Farmacie Picciola, Serravallo, Drogheria Zernitz, Drogheria Nagelschmidt (Via S. Sebastiano), Farmacia Rizzi (Pola), Prodam (Fiume.)

CRESIMA!

EMPORIO OGGETTI PER REGALI!

LEONE FANO, OREFICE

Passo San Giovanni N. 1 - Filiali a Parenzo e Grado.

Catena e orologio d'oro doppia cassa, per ragazzi	da Cor. 70	in più
Catena d'oro e orologio d'argento, doppia cassa, per ragazzi	„ 34	„
Catena doppio petto e orologio d'oro doppia cassa, per ragazzi	„ 76	„
Catena doppio petto e orologio arg. tula „ per ragazzi	„ 48	„
Catena e orologio argento doppia cassa, per ragazzi	„ 16	„
Collier con ciondolo d'oro, per bambine	„ 14	„
Catena lunga con ciondolo d'oro, per bambine	„ 28	„
Catena lunga e orologio doppia cassa d'oro, per bambine	„ 52	„
Catena lunga e orologio cassa semplice d'oro, per bambine	„ 47	„
Catena lunga oro e orologio cassa doppia arg., per bambine	„ 36	„
Braccialetti d'oro per bambine	„ 14	„
Orecchini terrazzo con diamanti legati in oro	„ 25	„

Ricco assortimento Orecchini, Anelli, Diamanti Brillanti, Argenterie ecc. ecc., a prezzi convenienti. Si compera oro, argento e gioie, pagando il massimo prezzo.
SI PUÒ ISPEZIONARE LA MERCE SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
NB. - Tutti gli oggetti sono bollati dall'I. R. Ufficio di Garanzia.

Fortunate quelle donne
che approfittano dell'occasione di acquistare a
prezzi straordinariamente bassi
TUTTI GLI ARTICOLI DA CUCINA
e per uso domestico di cui la ditta
ARMANDO VERAGUTH, via Stadion 14
vuole sbarazzarsi CAUSA L'INCENDIO.

KRON
PIAZZA DELLE POSTE
ARREDAMENTO ARTISTICO DI APPARTAMENTI MODERNI
ESPOSIZIONE DI AMBIENTI ELEGANTI
OGGETTI D'ARTE

Fornimenti eleganti per Società
in **pelle naturale,** in **1 Sofà** tutti i colori, composti di: **2 Seggioloni** } **Cor. 290.**
Singoli seggioloni **Cor. 90** (uguali al disegno qui di fianco) primissima qualità. — Catalogo A illustrato per mobili in pelle e campioni di pelle gratis e franco.
ARREDAMENTI DI APPARTAMENTI semplici e di lusso da Cor. 150.- a 20.000. Album B, riccamente illustrato (700 illustrazioni) gratis e franco.
Spedizioni in provincia con la massima correntezza.
Edwin Grossmann, Vienna I., Spiegelgasse 13. Tel. 9360. Casa fondata nel 1867.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali capelli Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia **invenzione.** È stata riconosciuta dalle più celebri autorità mediche come unico mezzo **per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo** ed **accrescere la forza del bulbo capillare.** E' un ottimo preparato per ottenere un **pieno e forte sviluppo della barba,** e già dopo **breve uso** capelli e barba emergono per **lucidezza, morbidezza, senza incanutire** neanche nella più tarda età.

Con l'uso di questa **pomata, inventata da Anna Csillag,** ognuno può conservarsi la capigliatura **folta e lunga,** fino alla più tarda età. Nessun altro rimedio **possiede migliori qualità** atte a mantenere **sempre vivo il bulbo capelluto** come la **pomata di Anna Csillag** acquistatasi una **fama mondiale,** giacchè signore e signori ottengono uno **splendido risultato** già dopo l'uso del **primo** vasetto. Questo successo è comprovato dal fatto che giornalmente pervengono da tutte le parti del mondo migliaia di lettere di elogio; il successo si raggiunge soltanto con la verità.

Prezzo di un vasetto Cor. 2.— Cor. 4.— Cor. 6.—.

Spedizioni giornaliere in tutto il mondo, verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa.

ANNA CSILLAG, VIENNA I, Kohlmarkt 11.
DEPOSITO PRINCIPALE PER TRIESTE:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE provetta, tedesca, conosce italiano, di ottima famiglia, offresi, eventualmente anche mezza giornata. Richieste sub «Educazione» al Piccolo. 10258 A

CUOCA offresi per pranzi ed inviti a giornata. Offerte «Michele» Piccolo. 2149 A

CUOCA cerca cucina conto proprio. Indirizzo Piccolo. 2160 A

CUOCA capace cucina tedesca ed italiana cerca posto o cucina conto proprio. - Valdirivo 27, I. 2119 A

CUOCA e cameriera fine, viennesi, cercano posto con buonissimi attestati per Trieste. Riva Grumula 18, I p., sinistra. 10177 A

RAGAZZA brava, buoni attestati, offresi per la stagione dei bagni, soltanto per le stanze. Offerte «Maria» Piccolo. 10267 A

SIGNORINA tedesca, parla pure italiano, raccomandata, già pratica, offresi quale damigella compagnia oppure cameriera fina signora sola. Offerte «Capace» al Piccolo. 10259 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA cercasi per alcuni giorni, dal 5 giugno in poi. Via Galileo 16, IV, porta 17. 2143 B

CAMERIERA capace cucito, stirare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2115 B

CAMERIERA giovane, sana, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Armeni 10. 10211 B

DOMESTICA con buoni attestati, salario mensile 26 o 28 corone, cercasi prontamente. Indirizzo Via San Francesco d'Assisi N. 9, primo piano, porta 4. 2204 B

DOMESTICA anche per accudire bambino cercasi prontamente. Via Gatteri N. 5, porta 4. 10202 B

DONNA servizio per tutta la giornata cercasi. Via della Valle 10, p. 6. 2132 B

DOMESTICA friulana od istriana, per tutti lavori, sappia cucinare, cercasi da coniugi soli. Via Boccaccio 29, III, p. 16. 2125 B

DONNA di cuore, disposta prendersi amorevolmente cura di un bambino di anni due ed il disbrigo di modeste faccende domestiche cercasi prontamente. Offerte «Cuore 10216» Piccolo. 10216 B

DOMESTICA pratica cercasi. Acquedotto 54, terzo, porta 10. 10179 B

DONNA servizio cercasi due ore mattina, due dopopranzo. Scala Belvedere 2, IV, sinistra. 10194 B

DONNA semplice, forte, paziente, adatta per signora vecchissima, cercasi prontamente, escluse infermiere. Via Navali 21, I, dalle 3-5. 2158 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Via Piccolomini 15, Depretis. 2110 B

DOMESTICA forte e sana cercasi per piccola famiglia della Svizzera, capacissima cucinare dolci e tutti lavori domestici. Paga 30 cor. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1737 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Gatteri 11, I piano, porta 3. 10106 B

PRESTASERVIZI possibilmente friulana, cercasi, mattina. Acquedotto 33, terzo, porta 11. 10180 B

PRESTASERVIZI per lavori di cucina cercasi, dalle 2-5. Indirizzo Piccolo. 2103 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore. Via Ghega 11, osteria. 2170 B

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente. Cologna N. 2, porta 1. 10250 B

PRESTASERVIZI cercasi sola mattina. - Gatteri 23, III, porta 19. 2185 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per piccola famiglia, dalle 8-5. Indirizzo Piccolo. 2167 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, giovane, brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 10294 B

PRESTASERVIZI giovane, pulita, cercasi tutta giornata. Fontana 3, II, destra. 2078 B

SIGNORINA tedesca giovane cercasi prontamente per condurre a passeggio bambini al dopopranzo. Rivolgersi via Geppa 3, III piano, sinistra. 2042 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

APPRENDISTA falegname di fino, pratico, offresi. Offerte «Subito 10067» Piccolo. 10067 C

CORRISPONDENTE contabile, perfetto tedesco, conoscenza italiano e lingue slave, stenodattilografo, lavoratore indipendente, offresi. Offerte «Attivo 2067» Piccolo. 2067 C

COCCHIERE ventottenne, educato, energico, praticissimo ramo, offresi casa signorile in campagna, ottimi attestati. Offerte «Cocchiere» Piccolo. 10322 C

CORRISPONDENTE che conosce completamente le lingue slovena e tedesca cerca occupazione nelle ore pomeridiane dalle 5 in poi. Offerte sub «Adria 26» posta restante, Trieste. 10281 C

CONIUGI senza prole offronsi quali portinai. Via A. Canova N. 18, I. 10219 C

FALEGNAME assume riparazioni e lucidatura mobili. Lavoratorio piazza Ospitale N. 6. 10195 C

GIOVANE pratico commestibili offresi quale capo riparto o piazzista con paga; buoni attestati. Offerte «Commestibili 2120» Piccolo. 2120 C

GILETTANTE lavoro in casa, raccomandasi. Via Ghega 17, IV. 9973 C

IMPIEGATO intelligente offresi per alcune ore al dopopranzo, qualsiasi lavoro scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2083 C

IMPIEGATO serbo-croato, tedesco, cerca pronta occupazione. Offerte «Diligente 2133» Piccolo. 2133 C

LAVORANTE sarto uomo, capace offresi. Indirizzo Piccolo. 2197 C

MAGAZZINIERE esperto, ramo coloniali, ottime referenze, lunga pratica, offresi. Gentili offerte sub «Fedelissimo» Piccolo. 10264 C

PORTIERE casa signorile, custode società o stabilimento industriale, offresi. Offerte sub «10» Piccolo. 2071 C

RAGAZZO pratico in commestibili, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2070 C

SIGNORINA steno-dattilografa, italiano-tedesco, cerca posto quale principiante. Offerte sub «Diligente 17» al Piccolo. 10193 C

SIGNORINA pratica cassiera per trattoria, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2069 C

TRADUTTORE, persona seria ed adatta, conoscendo a fondo inglese, francese, tedesco, italiano, offresi. Offerte sub «Internazionale» Piccolo. 2190 C

VIAGGIATORE specialista olii, coloniali, contabile bilancista, saldacontista, conoscendo diverse lingue, offresi per pronta entrata. Offerte «Lavoratore 1932» Piccolo. 1932 C

VIAGGIATORE bene conosciuto Dalmazia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Slavonia, cerca occupazione presso primaria ditta. Offerte «Capace» fermo posta Spalato. 13650 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA falegname assumo prontamente, con paga. Via Rossetti 43. 1920 D

CORRISPONDENTE inglese, tedesco perfetto, dattilografo, con buone cognizioni di italiano e francese, troverebbe collocamento presso importante ditta commerciale di Trieste. Inviare offerte dettagliate con indicazione delle referenze e copia dei certificati sub «Inglese» al Piccolo. 10028 D

CASSIERA provetta, con conoscenza italiano, tedesco, trova pronto collocamento. Presentarsi sabato con offerta tedesca da Salamander. Piazza Borsa 11. 10231 D

CONDUTTORE o conduttrice magazzino vini, con cauzione, cercasi prontamente. Via Capitelli 13. 10252 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Bosco 17, porta 26. 10280 D

GARZONE stiratrici cercansi cor. 5 alla settimana. Rosin Chiozza 18. 10306 D

GIOVANOTTO stenografo, dattilografo, tedesco, italiano, fatturista, cercasi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 10223 D

IMPIEGATO serio, Primaria Società Anonima cerca prontamente: ottime referenze, perfetta conoscenza italiano e tedesco. Inutile concorrere senza richiesti requisiti. Offerte dettagliate sub «Lavoratore indipendente» al Piccolo. 10232 D

LAVORANTI, mezzi lavoranti e apprendisti, cercansi dallo stabilimento Nichelatura, Tiziano 6. 2077 D

LAVORANTI calzolai per riparazioni e una garzona per calzolaio, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2112 D

LAVORANTE sarta commissione, buona paga cercasi. Via Nuova 44, negozio Coen. 10239 D

MEZZA lavorante sarta da donna capacissima cercasi. Via Rossetti N. 31, porta 9. 10299 D

MEZZA lavorante sarta donna, capacissima, cercasi prontamente. Cologna 19, quinto piano. 10246 D

MECCANICO capacissimo, serio, posto stabile, tornitore giovane, e bracciante fonderia cercansi. Indirizzo Piccolo. 2193 D

MEZZO facchino e donna prestaservizi cercansi, occorrono buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2202 D

MACCHINISTA giovane con attestato di macchinista cercasi, il quale verrebbe adibito quale inserviente, ed occasionalmente avrebbe da provvedere ad una macchina di lancia. Offerte con pretese di paga sono da indirizzare al Piccolo sub «X. Y. 101». 10255 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi Indirizzo al Piccolo. 2166 D

MAGAZZINIERE per latteria, pratico del ramo, cercasi. Oeffrte sub «3 Diligente» Piccolo. 10202 D

PIAZZISTI capaci ramo latte, introdotti latterie, alberghi, cercansi verso forte cauzione. Via Chiozza 18. 2130 D

PRATICANTI scrittoio, bella calligrafia tedesca, con paga cercansi. Alfonso mediatore, Caffè Casa rossa. 10222 D

PRATICANTE giovanetto, buona famiglia, conoscenza tedesco, con paga, cercasi. Presentarsi Massimo d'Azeglio 24, primo, dalle 12-2. 10178 D

PERSONA pratica per condurre motore gas povero, cercasi. Via Ferriera 20. 2091 D

RAGAZZI e mezzo lavorante pasticciere cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2121 D

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Colombin e Pontini, via Nuova 39. 2099 D

RAGAZZE pratiche lavoro cartonaggi cercansi. Via Ireneo 7. 10251 D

RAGAZZO cercasi per negozio Costarelli. Corso 1, Via S. Lazzaro 15. 2151 D

RAGAZZA apprendista, con paga, per legatoria libri cercasi. Libreria Chiopris. 2161 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 2131 D

RAPPRESENTANTI, qui e in tutti i luoghi delle provincie cercansi. Articolo nuovo, decoroso, lucroso, senza concorrenza, ricercato da tutti, facilissimo da trattare per chiunque, anche come occupazione accessoria. Offerte Posta centrale restante Trieste sub «Posizione assicurata». 10221 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (142)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Ah! ma è strano, inammissibile! Non avete confessato, non più tardi di ieri sera al vecchio che vi ha addormentata, che avevate vissuto a Parigi e che vostra madre era pazza? Non siete Maria Luisa?

— Non so che cosa vogliate dire; io sono la Fata dell'Ericaia e niente altro.

— Siete molto scaltra! - esclamò Giacomo, contenendo a fatica la collera che l'impassibile resistenza della fanciulla accendeva in lui.

Dopo un momento di silenzio, impiegato a riacquistare la calma che stava per sfuggirgli, Giacomo insistette:

— Avete torto di oppormi tutti questi inutili dinieghi; la mia convinzione è ormai formata, incrollabile. Voi non sapete ciò che perdete, ostinandovi a negare il triste passato ch'io tento richiamarvi alla memoria. Se volete confessarmi subito la vostra vera personalità, posso cambiare da un giorno all'altro la vostra posizione così incerta, così miserabile. Potrete esser ricca, abbandonare senza rimpianto la triste condizione di fattucchiera del villaggio. Siete povera, senza nome, destinata a vegetare in una casupola perduta fra i boschi; avrete invece un gran nome, un patrimonio, godrete di tutto il lusso, di tutti i piaceri che il denaro può procurare. Via, seguitò con accento persuasivo, perchè diffidate di me che vi sono amico, che sono la sola persona sulla quale possiate contare per rientrare in possesso dei vostri diritti? Se siete realmente Maria Luisa, ditemelo ed io vi renderò la libertà, vi farò felice e tutto ciò ad una sola condizione.

— Quale? - domandò ansiosamente la Fata dell'Ericaia, scossa per un momento e la cui voce ebbe un leggero tremito.

A quella domanda Giacomo di Roberville ebbe uno sguardo di trionfo.

— Ah! esclamò, questa sola parola vi tradisce meglio di qualunque confessione. Poco fa potevo ancora dubitare, ma adesso la mia convinzione è assoluta. Ecco dunque ciò che vi propongo: Se confessate la vostra personalità posso assicurarvi, come vi ho detto poco fa, una vera fortuna. In compenso del mio zelo, delle difficili ricerche cui mi sono dedicato per dieci anni e delle cure che vi ho fatto prodigare in addietro, voi mi farete donazione per iscritto della metà di tale fortuna. Ho qui tutto l'occorrente per stendere l'atto.

— Ecco dunque il vero scopo dell'affetto, dello zelo di cui osate vantarvi - esclamò la ragazza con imprudente disprezzo. Non era che un sentimento di cupidigia.

— Sia pure. Che v'importa del sentimento che mi fa agire, se riesco ad arricchirvi?

Così dicendo il sedicente Furet trasse di tasca un foglio di carta bollata, già coperto di caratteri minuti. Qua e là restavano dei punti vuoti, da riempirsi dopo combinato l'affare. Tirò fuori pure un calamaio tascabile, un portapenne di metallo e posò tutti e due gli oggetti sul pavimento, vicino alla seggiola.

— State a sentire - egli riprese - ora vi leggerò l'atto che ho preparato. Vi mancano soltanto i nomi e le date, ma riempiremo tra poco tali lacune.

E lentamente, per essere compreso dalla fanciulla, cominciò:

«Io sottoscritta, Maria Luisa di.... nata a Parigi addì.... 18.... figlia unica di Giorgio di... e di Marta.... dichiaro fin da questo momento e di mia piena volontà di voler disporre a favore del signor Giacomo di...., mio cugino, della metà dei beni mobili ed immobili che dovranno venirmi aggiudicati in seguito ai miei diritti alla successione della defunta signora di.... mia ava paterna.

«Tutto ciò in compenso delle cure prodigatemi dal suddetto Giacomo di.... durante la mia infanzia e delle ricerche intraprese per restituirmi tali diritti.

«Auray...... luglio, 189.....»

— Come vedete, è una cosa semplicissima - riprese l'astuto uomo d'affari.

— Sì, la spogliazione sarebbe facile - osservò con dileggio la fanciulla.

— Una sola obbiezione legale potrebbe essere sollevata contro tale atto ed è la vostra condizione di minorenne. Ma tale difficoltà non è insormontabile. Per sopprimerla, e permettervi di firmare validamente la donazione, basterebbe di farvi prima emancipare e di stabilire poi la data della donazione. Nulla di più facile. Dunque acconsentite? volete firmare?

La Fata dell'Ericaia non rispose subito. Fin dal principio della lettura dello strano documento che veniva sottoposto alla sua approvazione, ella seguiva mentalmente un intero corso di pensieri nuovi. Avvicinando la straordinaria proposta di quel Giacomo, di cui ora si rammentava benissimo, ai misteriosi ricordi della sua infanzia e alle terribili parole pronunciate un giorno dall'Orso nel casolare della mamma Viala, ella indovinava parte della verità.

Apparteneva senza dubbio a una famiglia ricca e, come diceva il suo rapitore, poteva entrare in possesso di una grande sostanza. Ma svelare il suo nome equivaleva a rivelare a tutti quello di suo padre ed assumere irrimediabilmente la vergogna che copriva quel nome. Non aveva ella udito dire dall'Orso ch'era figlia di un assassino, di un forzato .... Come sopportare tanta ignominia?... Non diverrebbe l'oggetto del generale disprezzo? avrebbe mai, malgrado le sue ricchezze, diritto di tener alta la fronte, di vivere in seno alle persone oneste?.... Il denaro non vale l'onore!

Ella presentiva inoltre, sotto la proposta allettatrice dell'uomo che la teneva in suo potere, non solo un furto mascherato, ma anche dei tenebrosi raggiri, dei progetti delittuosi.

— Ebbene? riprese Giacomo di Roberville, con voce insinuante, siete decisa, nevvero?

— No, rispose risolutamente la Fata dell'Ericaia.

A quella risposta il suo rapitore balzò in piedi, incapace di reprimere la sua delusione, la sua rabbia.

— Bada! gridò, se mi resisti, ti spezzo. O firmerai questa carta, o non uscirai viva da questo luogo. Ti do due giorni per riflettere. Passato questo tempo, prenderò le mie misure perchè la tua stupida resistenza non possa servire di ostacolo alla mia volontà. Bada, Maria Luisa, bada! Sei in mano mia, in mio potere! Nessuno si occuperà di te, della trovatella, della ragaza senza nome che sei. Senza dubbio tu speri di sfuggirmi, di scappare!... Non illuderti; nessuno sa che sei qui, nessuno ti verrà in aiuto. Ed anche se ti riuscisse di uscire da questa prigione, ti sarebbe impossibile di rivendicare da sola i tuoi diritti. Non possiedi alcuna prova e nessuno ti presterebbe fede. Rifletti. Ti concedo due giorni, non un minuto di più. Posdomani a quest'ora o tu avrai firmato quest'atto o il tuo destino si compirà.

Sebbene spaventata, la Fata dell'Ericaia, con uno sforzo potente di volontà, seppe mantenersi calmissima davanti a quel furore.

— Fra due giorni, ella affermò nettamente, vi risponderò come vi ho risposto quest'oggi. E come voi annunciate, credendo di averne il potere, il mio destino si compirà. E forse anche il vostro! ella soggiunse con accento ispirato e con una gravità che impressionò il suo rapitore.

— Pazza, disgraziata e miserabile! egli ruggì uscendo dalla stanza.

La fanciulla, immobile al suo posto, lo udì chiudere la porta e spingere i chiavistelli. Allora cadde pesantemente sulla seggiola più vicina. I suoi nervi, si risentivano ora dolorosamente e improvvisamente dello sforzo sostenuto.

— Dio mio! gemette ella, che cosa ho fatto per soffrire così fino dall'infanzia? Sono dunque maledetta?

Dai suoi begli occhi languidi di tristezza le lagrime scaturirono, cocenti... Ella rimase su quella seggiola, immersa in un profondo dolore, quasi schiacciata sotto il peso di una fatalità veramente inesorabile.

Nella semi-oscurità di quella stanza, le ore passavano con una lentezza disperante. Maria Luisa meditava sulla crudeltà della sorte. Ah! come rimpiangeva la libertà, la gioia di vivere alla piena luce del giorno, l'aria pura, il cielo azzurro, i boschi, il profumo delle piante. Ella piangeva tutto ciò che formava la sua vita indipendente, povera, ignorata, eppure tanto dolce alla sua anima fiera e sognatrice.

In mezzo al disordine dei suoi pensieri, l'immagine di Daniele, del simpatico ufficiale dalla parola ardente e leale, venne ad un tratto a turbare la sua mente, ad aumentarne la disperazione. Essendo indegna di lui, ella non poteva neppur pensare a realizzare il delizioso sogno da lui fattole intravvedere. Ma rivederlo, scorgerlo magari da lontano, sarebbe stata per lei una gioia dolcissima, la sola gioia a cui aspirava veramente. Il suo cuore accelerava i battiti al solo pensarvi, ed ella sentiva penetrare in sè i più dolci effluvii. Amava... àmava con tutto l'ardore d'un'anima vergine e generosa.

(*Continua*).

†

MARIA BOLLETTIG

dopo lunghe sofferenze spirava stamane.

Il marito GIUSEPPE, i figli CARLO ed ERNESTO e la sorella GIOVANNA PRESSINGER addolorati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 2 giugno alle ore 8.45 ant. dalla via dell'Istituto 19, direttamente al Cimitero.

Trieste, 31 Maggio 1912.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

MARCO TAMARO

Falegname al Palazzo del Lloyd

cessava di vivere ieri dopo lunghe e penose sofferenze.

I sottoscritti accasciati dal profondo dolore dànno il triste annunzio, in nome pure degli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 1. giugno alle 5 pom., dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 31 Maggio 1912.

La consorte **Rosina** — le sorelle **Maria ved. Chierego, Lucia Ruzzier** — i cognati **Giov. Ruzzier, Maria ved. Tamaro** - e i **nipoti.**

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

ENRICO GABERSIG

Barbiere del Lloyd aust.

spirava questa mane alle ore 5, dopo lunga e penosa malattia a soli 32 anni.

La desolata consorte **Gisella nata Nigri,** il padre **Ferdinando,** i fratelli **Giovanni, Francesco** ed **Emilio,** nonchè le sorelle **Teresina** mar. **Smolic, Amalia** mar. **Iaschi,** a nome pure dei cognati, cognate e degli altri congiunti tutti, affranti dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica alle 9.30 ant., partendo il convoglio funebre dalla via Ferriera N. 31 direttamente al Camposanto.

Trieste, 31 maggio 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAGAZZETTA cercasi quale apprendista parrucchiera; parli oltre che italiano, tedesco o sloveno. Rivolgersi Via Carducci 9, Salon de Dames. 2181 D

RAGAZZE sarte uomo, donna, capaci e apprendiste trovano prontamente lavoro. Via Rossetti 24, pianoterra. 1832 D

RAGAZZE bravissime per macchina Singer cercansi. Camiceria Palazzo Terni, S. Nicolò 34. 1762 D

SIGNORINA comptoirista, perfetta lingue italiana, tedesca, cercasi. Offerte, pretese «Zelante» Piccolo. 2003 D

SIGNORINA scrittoio praticissima cercasi prontamente; una tedesca dattilografa, tenitrice libri, paga centosettanta, altra dattilografa tedesca perfetta cento mensili; altre due sessanta. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 10224 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BALIA giovane, friulana, prenderebbe bambino da allattare. Indirizzo al Piccolo. 2087 E

CAMERA nuova ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Acquedotto 87, p. 12. 2032 E

CAMERA affittasi cor. 16. Tiziano 6; rivolgersi portinaio. 2006 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Gelsi 5, primo. 10162 E

CAMERA ammobiliata, posizione centrica, prezzo mite, affittasi. Nuova 11, I. 10127 E

CAMERETTA bellissima, buonissimo vitto, affittasi cor. 70. Toro 11, IV, angolo Farneto. 10135 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ogni comfort moderno, affittasi casa signorile, eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 2022 E

CAMERINO vuoto, affittasi prontamente. Fonderia 5, II, porta 7. 2079 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Bosco 10, porta 7. 2068 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, affittasi prontamente. - Piazza Ospedale 4, porta 9. 10201 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto famigliare, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 2108 E

CAMERA bella, grande, ammobiliata, gas, bagno, affittasi. Belvedere 2, terzo, porta 14. 2206 E

CAMERA ammobiliata, gas, affittasi, eventualmente pensione. Cologna 2, porta N. 1. 10244 E

CAMERA elegantissima, soleggiata, ariosa, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Kandler 2. 10290 E

CAMERA ottimo vitto affittasi 70 corone. Belvedere 40, porta 23. 10282 E

CAMERA ariosa, buon vitto, affittasi prontamente cor. 70. Indirizzo al Piccolo. 2160 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Antonio Caccia N. 4, IV piano, porta 16. 2186 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi. S. Nicolò 4, porta 6. 10292 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Riborgo 17, II. 2177 E

CAMERINO vuoto, con comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2172 E

CAMERA grande, ammobiliata, luce elettrica, affitta distinta famiglia; eventualmente vitto. Acquedotto N. 24, porta 11. 10265 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi unico subinquilino. Gelsi 5, II, porta 3. 10302 E

CAMERA elegantissima, ammobiliata, con massimo comfort, affittasi prontamente. Acque 5, porta 8. 10300 E

CAMERETTA ammobiliata, disobbligata, vitto, affittasi anche signorina. Torquato Tasso 4, porta 22, vicino Meridionale. 10293 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi, soltanto a donna a modo. Barriera 10, III, destra. 10214 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, affitta prontamente signora. Coroneo 13, terzo, sinistra. 2137 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Sorgente 3, IV, porta 15, Romano Vittorio. 2104 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Via Chiozza 3, terzo, p. 13. 2141 E

CAMERA ammobiliata, vitto, corone 60 mensili, affittasi. Pierluigi Palestrina 2, primo. 10233 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Antonio Canova 12, porta 1. 10256 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, davanti, corone 22. Fontana 3, mezzanino, destra. 2142 E

CAMERA uno due letti, compreso vitto, affittasi, 60 corone. Valdirivo 36, I. 10226 E

CAMERINO ammobiliato o vuoto affittasi. Via Caserma 14, III, sinistra. 10248 E

PENSIONE privata offresi a distintissimi signori, servizio inappuntabile, scrupolosa pulizia, cucina italiana e tedesca giornalmente variata, frutta, dolci, 56 corone mensili. Via Lavatoio n. 1, I piano. 10001 E

PRANZO buono, cena abbondante, offresi cor. 48 mensili anticipate. Indirizzo Piccolo. 2191 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vista Acquedotto, affittasi. Via Gatteri 10, I, destra. 1982 E

STANZE una due, elegantissime, soleggiate, massima pulizia, comfort, affitta signora, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1834 E

STANZE due vuote, davanti, affittansi prontamente, comodo cucina. Anastasio 16, I. 10130 E

STANZA bellissima, grande, ariosa, elegantemente ammobiliata, gas, bagno, massima nettezza, affittasi presso piccola distinta famiglia tedesca. Gatteri 11, primo, porta 3. 10107 E

STANZE due oppure quattro da affittare per uso scrittoio. Via S. Nicolò 4, I. Rivolgersi I piano. 10123 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Rossetti n. 15, pianoterra. 10246 E

STANZA grande, elegante, due finestre, vitto variato, affittasi prontamente a due distintissime persone. Machiavelli 34, primo. 10237 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Rapicio 5, p. I. 10238 E

STANZA interna, soleggiata, buon vitto, affittasi due amici. Belvedere 12, terzo, 16. 10260 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 2156 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Sanità 5, p. III. 10230 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente, corone 60. Chiozza 3, IV, 18. 2152 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Lazzaretto vecchio 23, porta dieci. 10243 E

STANZA grande, ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Chiozza 12, I. 10198 E

STANZA per uso commercio e camerino per dormire affittasi prontamente. Coroneo 13, I, 5. 2100 E

STANZA eelgantissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, I, porta 9. 2118 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, affittasi. Fonderia 4, terzo. 10206 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Corso 39, III. 2098 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, stufa, gas, centro, I, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2097 E

STANZA ammobiliata, possibilmente soleggiata, sul mare, pressi Stazione Meridionale, affittasi a famiglia tedesca. Offerte «Nettezza 10197» Piccolo. 10197 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata, affittasi. Via Felice Venezian 27, II, 16 B. 2116 E

SCRITTOIO due stanze, ingresso libero, primo piano, affittasi. Via S. Francesco d'Assisi 9, I, destra. 10209 E

STANZE vuote, vicino posta centrale, grandi, uso ufficio, deposito, lavoratorio, affittasi a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2117 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, III, p. 17. 10220 E

STANZA in stabile nuovo affittasi. Via Bachi 8, primo, sinistra. 10228 E

STANZE (due) elegantemente ammobiliate, affittansi prontamente presso famiglia tedesca. Paduina 11, I, p. 5. 10227 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto fino affittasi. Via Zovenzoni 3, II, sinistra. 2207 E

STANZA bella, grande, con gas, vista sul Porto, presso Meridionale, affittasi. Via Geppa 6, III. 10323 E

STANZA, vitto affittasi prontamente per uno o due signori. Nuova 22, terzo. 10261 E

STANZA bene ammobiliata, vista al mare, affittasi prontamente. Via S. Spiridione 12, IV. 10289 E

STANZA e vitto affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, secondo. 10297 E

STANZA elegante, pensione completa, primo, vicino Meridionale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2157 E

STANZA bella, ammobiliata, prontamente affittasi. Barriera 25, secondo, porta 14. 2176 E

STANZA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 45, I. 10277 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso coniugi soli. Istituto 12, pianoterra, destra. 2075 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, affittasi signora. Torrebianca 20, II, sin. 9094 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Piazza Vinci 4, II, 9. 10217 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via Michele 10, III, sinistra. 10219 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Istituto 31, I p., destra. 10212 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

STANZA modesta, netta, due letti, possibilmente comodo cucina, cercano prontamente coniugi con due bambini. Offerte prezzo «Oggi 2072» Piccolo. 2072 F

STANZA elegantemente ammobiliata, due letti, comodo cucina, possibilmente con prezzo, cercasi. - Offerte «Elegante» Piccolo. 10266 F

STANZETTA ammobiliata nei pressi di Piazza grande cerca giovane impiegato. Offerte sub «Prezzo mite 10199» Piccolo. 10199 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, possibilmente scale, cerca prontamente giovanotto. Offerte prezzo «Pensionato 10207» Piccolo. 10207 F

VITTO cerca signore presso famiglia, vicinanze via Carducci. Offerte sub «A C» Piccolo. 2182 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO accademico prepara ragazzi esame ammissione qualsiasi scuola. Indirizzo Piccolo. 2082 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura, in sei lezioni. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 2122 G

BIBLIOMORFIA grammatica uniforme di 400 lingue. Costantino Reyer; Valdirivo trenta. 1927 G

BERLITZ School of Languages. Via Cassa di Risparmio 1. Coi primi di giugno apronsi Corsi di ripetizione in classe da 5-8 allievi: 3 lezioni settimanali cor. 6 mensili o 15 trimestrali; 6 lezioni settimanali cor. 10 mensili o 25 trimestrali. La Berlitz School verrà traslocata al 1.o settembre nel vasto locale sito in Via della Sanità 10, primo. 1686 G

CONIUGAZIONE greca in quarta ginnasiale un mese, altre lingue una settimana. Reyer. Valdirivo 30. 739 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10183» Piccolo. 10183 G

ISTITUTRICE toscana, impartisce lezioni classi popolari, conversazione; accompagna bagno, passeggio. Offerte «Fiorentina» Piccolo. 2169 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza) in 24 lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 2123 G

… 10 sino 20 corone mensili, giornalmente un'ora lezione tutte materie commerciali (contabilità, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia) oppure: grammatica, conversazione italiana, tedesca, francese, stenografia, corripetizioni, preparazione esami qualsiasi scuola. Studio Cernè, Stadion 11, terzo piano. 1957 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO d'oro con diamanti smarrito dalla via Cavana alla via Tigor. Trattandosi di cara memoria, si darà generosa mancia a chi lo porterà alla Direzione di polizia. 2074 H

BORSA pelle piccola nera, contenuto orologio d'oro, broche d'argento, catene argento, chiavi, smarrita Adelsberg. Generosissima mancia portandola indirizzo al Piccolo. 1620 H

BROCHE piccolo con rubini e diamantini smarrito giovedì Corso o strada. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 2114 H

BORSA e lavoro M. G. Liceo, smarrita. Mancia. Indirizzo Piccolo. 2192 H

IMPORTO rilevante (sacchetto denaro) smarrito da povera ragazza, tratto via Barriera vecchia alla Posta, filiale Barriera; generosa mancia al portatore. Indirizzo al Piccolo. 2155 H

L'OMBRELLO scambiato nel negozio Weiss, si può ricambiarlo con proprio. Rivolgersi presso Weiss, Corso. 10268 H

PORTAFOGLIO nero, contenente 7 bancanote germaniche da 100 marchi ed un passaporto smarrito; 100 marchi di mancia a chi lo porterà alla Direzione di polizia. 2089 H

RAGAZZO che ha perduto 1 corona alla Posta Borsa, rinvenuta. Lapayowkez Largo Santorio 2. 2153 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO fino 600 cor., cercasi prontamente. Offerte «Borsa 1928» Piccolo. 1928 I

APPARTAMENTO per sposi soli, due stanze, cucina, cercasi per 24 agosto, eventualmente prima, paraggi Chiozza. Offerte con prezzo «Chiozza 10182» al Piccolo. 10182 I

APPARTAMENTO soleggiato, 8-10 stanze, bagno, servitù, possibilmente due ingressi, primo, secondo piano, centro, cercasi. Offerte «Prontamente 1000» al Piccolo. 2144 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, paraggi Rossetti, Commerciale, Manna, Anastasio, cercasi da distinta famiglia pulitissima. Offerte con prezzo e condizioni al Piccolo «Attilio 9815». 10247 I

STALLA 4 cavalli, rimessa, vicinanza Ospedale cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2102 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI da due a quattro stanze e botteghe, appigionansi per il 24 agosto. Informazioni presso amministratore Petech, Acquedotto 27, tel. 19-97. 2038 L

APPARTAMENTI moderni di 3 o 4 camere, camerino, cucina, affittansi agosto, nel nuovo stabile di Via Gatteri 40. Rivolgersi Via Zonta 7. 1490 L

APPARTAMENTI moderni, 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto Via di Scorcola (vis-à-vis la campagna Ralli). Rivolgersi De Mejo, Via Zonta 7. 1491 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, affittasi prontamente. Pasquale Revoltella 62. Rivolgersi Bosco 12, Michelli. 10078 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, vicino la fermativa del tramway, via Giulia, affittasi prontamente; altro appartamento due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente via Piccardi. Acquedotto 9, Kremser. 10285 L

APPARTAMENTO quattro camere, cucina; due camere, cucina, camerino, anticamera, giardino fruttifero, vicinissimo, affittasi per 24 agosto. Rivolgersi trattoria via Cologna 11. 2194 L

APPARTAMENTI di due camere; tre camere e quattro camere e cucina, tutti con giardino, affittansi in via Navali 12 e 14. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, via del Toro 14, I piano. 2196 L

APPARTAMENTO cinque camere, accessori, affittasi agosto cor. 1500. Gatteri 10, secondo. 2180 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort, cinque camere, accessori, affittasi agosto cor. 2200. Piazza Ponterosso 2, III. 2179 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro, cinque stanze, stanzino bagno, massimo comfort, affittansi prontamente-agosto nuovo stabile Montorsino 3. 10279 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, appigionansi pel 24 agosto nel nuovo stabile. Via Istituto n. 22. Informazioni presso Amministr. Petech. 10269 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, camerino, cucina, appigionansi pel 24 agosto nello stabile 11, di via Raffineria. 10270 L

APPARTAMENTO camera, cucina, pianoterra, villa città, affittasi agosto. Esclusi bambini, corone 26 mensili. Via Margherita 24, (accanto rimesse tramway). 10235 L

APPARTAMENTI due, (vicino Piazza Ponterosso) uno prontamente, uno 24 agosto; 3 stanze, stanzino, cucina, dispensa, acqua, gas, soffitta. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2163 L

BOTTEGHE appigionansi prontamente nei nuovi stabili, via Sette Fontane 6, 8, 10. 10271 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente in via del Bosco 10, al prezzo di cor. 400 tuto compreso. 10072 L

LOCALI per caffè, cinematografo, botteghe, magazzini, affittansi. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio 22, I, porta 8. 10185 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 1437 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 8. 2080 L

MAGAZZINO grandissimo, qualunque uso adattissimo deposito carbone, garage automobili, affittasi. Via Antonio Caccia 12. 1950 L

MAGAZZINO grandioso centrica posizione cor. 1500 affittasi. Rivolgersi Cillia, Poste 6. 1852 L

NEGOZI e magazzini affittansi prontamente nelle case nuove di Via S. Giacomo in Monte 2, Via Massimo d'Azeglio 11 e Via Giorgio Vasari 19. Informazioni Via Zonta 7. 1483 L

RIPOSTIGLIO con uso di portone affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2147 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICHITA', anello di 120 anni, lavoro francese vendesi. Acquedotto 17, I, destra. 9975 M

ARMADIO 4 cassetti, sgabello, lavamano, materasso nuovo, specchio dorato, sedia dondolo, canapè paglia, vendonsi. Ghega 8, secondo. 2093 M

ARGENTERIA splendida, adatta per regali; stupendi orecchini, anello brillanti; borsa argento, finissima, moderna, vendonsi privamente, tutto prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 2064 M

ATTACCAPANNI, splendide stanze pranzo, matrimoniali, quercia, mogano, palissandro, noce, signorili, cucina in larice americano, lavorazione garantita, offre intagliatore prezzi reclame. Madonna mare N. 8. 10315 M

ATTACCAPANNI camere pranzo, matrimoniali moderne, lavorazione garantita, vendonsi; facilitazione pagamento. Ireneo 4, falegname. 10273 M

ALBERO fiori di maggio, albero con peri, altri con pomi, stupefacente imitazione cor. 10; palme artificiali cor. 3; splendidi oggetti per regali; stralciasi tutto. Piazza S. Giovanni 3. 10296 M

AIGRETTE americane, finissime, da cent. 40 in più vendonsi. Via Risorta 10, I, porta 9. 2148 M

ARMADIO, letto, piazza ½, completo, chiffonniers; altri mobili, buon prezzo, vendonsi, esclusi rivenditori. Dalle 1-6, Foscolo 18, corte. 2139 M

BICICLETTE (due), una Naumann da corsa vendonsi metà prezzo. Trattoria Vittoria, via Sorgente. 10205 M

BLUSE finissime, vestiti tela, panama, rèform, lanetta, vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 10257 M

BICICLETTA splendida, vendesi in giornata, Via Poste 14, I, destra. 10275 M

BICICLETTA «Styria», quasi nuova, prezzo d'occasione, vendesi. Via Pozzo bianco 12, barbiere. 10303 M

BICICLETTA uscita dalla fabbrica recentemente, vendesi prezzo favorevole. San Francesco 10. 10301 M

BICICLETTA da signora, ottimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2127 M

CUCINA signorile, ghiacciaie per famiglia vende falegname, metà prezzo. Via Lee N. 2. 10118 M

CAMERA da pranzo, ottimo stato, vendesi, prezzo mite, occasione. Rivolgersi dalle 4-6, via della Pietà 6, secondo. 10081 M

COSTUMI da bagno, per signora, bellissimi, eleganti, vendonsi, prezzi convenientissimi; occasione. G. Vasari 17, porta 19. 9797 M

CAMERA matrimoniale, noce, moderna, solida, nonchè cucina e libreria, vendonsi. Falegname, Giulia 54. 9772 M

CREDENZE (tre) con marmo ed étager, tipo diverso; due scrivanie eleganti, vendonsi. Via Belvedere 49, magazzino. 2088 M

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, vendesi prezzo mite; occasione sposi. - Tintore 8, I. 10272 M

CAMERA matrimoniale artistica, costava 600, vendo oggi per 450. Paduina 5, corte. 2203 M

CAMERA fina, mogano, con toilette, cristalli, causa annullato matrimonio vendesi sotto prezzo. Alfieri 7, IV, porta 10. 10307 M

CUCINE solidissime, laccate bianco, vende falegname Canova 22, angolo Alfieri. 10287 M

CARROZZA «Mylord» quasi nuova, moderna, gomme, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2101 M

COPERTORE, lambriquin, cuscino, liste ornamento, tutto dipinto a mano, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2165 M

CAMERA da pranzo, più figure terracotta vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2154 M

CHIFFONNIER una porta, usato, un macinino caffè, vendonsi tutto compreso per corone 28. Farneto 22, pianoterra, Andrea Gullich, dalle 2-4. 2106 M

COPERTORE due letti, tre sedie, eguale stoffa, vendesi, occasione sposi. Via Cologna 15. 2096 M

CINEMATOGRAFO per famiglia, diverse films originali, vendesi cor. 40. Carducci 38, porta 15, 10-1. 10210 M

CREDENZA, vetrina vendonsi a prezzo mite. Via Pietà N. 5, p. I. 10229 M

DIVANO, quadri, piccolo sparherd, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2124 M

DIVANO «peluche», elegante, vendesi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 2063 M

ENCICLOPEDIA italiana Vallardi, legatura bellissima, originale, vendesi. Via Ghega 8, secondo. 10190 M

FIENO. Taglio cedesi favorevolissima occasione, campo 1600 tese. Via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2183 M

GHIACCIAIA, riposè canna, vendonsi. Via dei Fabbri 8, porta 7. 2184 M

GRAMMOFONO modernissimo, con una grande cupola d'ottone, compreso dischi vendesi cor. 48. Piazza Borsa 1, II. 10291 M

GRAMMOFONO «Angelo» d'occasione, con dischi celebri, quasi nuovo, vendesi, buon prezzo. Chiozza 25, III, destra. 10192 M

IMBARCAZIONE di «teak» nuova, completa, adattabile per applicare motore, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1805 M

LOCOMOBILE 16 HP, ottimo stato, prontamente azionabile, vendesi prezzo eccezionale convenienza. Offerte Casella 33, posta Stadion. 9900 M

LETTO ferro, completo, una persona mezza, vendesi. Palladio 10, primo. 10304 M

LETTO un posto, susta metallica, sgabello, specchi, grande armadio 6 cassetti, nuovissimi; altri singoli mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2198 M

LETTI, suste, materassi, chiffonniers, lavamano, tutto nuovo, vendonsi sotto prezzo. Fonderia 12, primo. 2199 M

LIBRERIA grande, moderna, due porte, vendesi. Ghega 8, II. 10191 M

LETTO splendido, completo, con comodino, vendesi. Manzoni 15, II, sinistra. 2073 M

MACCHINA per fare caffè a vapore, uso Buffet, caffè ecc., vendesi, prezzo d'occasione. Olmo 3, porta 11. 2061 M

MOTOCICLETTA «Puch» 3½ HP vendesi causa partenza cor. 300, occasione. Meccanico via Geppa 12. 2105 M

MACCHINA Singer, quattro cassetti, due materassi lana, nuovi, vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 2178 M

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2106 M

MACCHINA Singer, nuovissima, servibile cucire, ricamare, corone 110; altra semplice, 64, prezzo d'occasione, vendonsi, causa incanto. S. Caterina 7, cortile. 2168 M

MOBILI! Camera pranzo finissima; camera letto; per sposi, vendonsi, prezzi modici. Propria esecuzione. Via Scussa 8, falegname. 10244 M

OGGETTI giapponesi e cinesi artistici, paraventi, vasi «satsuma», glasenet, bronzo, servizi tè, caffè, crèpe, seta, cotone, ecc. ecc., vendonsi in via Lavatoio 5, IV, dalle 10-18. 1681 M

OCCASIONE! Rose, erbe ghirlandine, frutta, altri fiori per cappelli, prezzi stralcio, soltanto Piazza San Giovanni 3. 10295 M

OMBRELLINI ultima novità, dipinti a mano, rara occasione, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2164 M

PIANINO massimo ordine, meccanica Berlino, vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 2081 M

PIANINO usato, cor. 320, divano 40, macchina cucire 20, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2134 M

PIANINO nuovissimo, elegante, della primaria fabbrica germanica, vendesi causa partenza, cor. 650. Rivolgersi Hotel Licen, Reifenberg. 8564 M

PELLI di foca, della Groenlandia, secche, non conciate, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2128 M

QUADRI Arturo Fittke, vendonsi, prezzo ridotissimo. Piazza Barriera 4, secondo. 2136 M

SCRITTOIO americano possibilmente piccolo, à roulette, cercasi. Offerte indicando prezzo «M. P. 1992» Piccolo. 1992 M

SERVIZIO toilette bellissimo, d'argento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1833 M

SERVIZIO porcellana inglese, bellissimo, vendesi, prezzo di vera occasione. Ghega 8, secondo. 2092 M

STANZA da pranzo, noce, 380 e da letto vendonsi causa trasloco. Bachi 15, IV. 10215 M

STANZA pranzo, stile barocco, quasi nuova, vendesi causa partenza. Largo Boschetto, Guardiella 556, III, p. 10. 2066 M

TRUMEAU vendesi, Guardiella 556, Largo Boschetto, III piano, porta 10. 2065 M

VETRIATA scrittoio, 3 metri lunga cercasi. Magazzino Piazza Ospedale N. 7, ex Carriana. 10321 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti rèform, ètamin, seta, copripolvere moderni, bluse, sciarpe signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10305 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vino, birra, centro vendesi. Rivolgersi Chiozza 12. 1828 N

BOTTEGA da falegname, con un banco, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2145 N

BOTTEGHINO erbaggi, incasso 75 giornaliere vendesi corone 800; detto motivo giustificabile vendesi per corone 150. Petronio, Caffè Olimpo. 10319 N

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, vendesi in giornata, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2195 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, altri generi, vendesi causa altra occupazione a qualunque prezzo; guadagno sicuro. Rivolgersi Corso 39, portone. 10204 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, vino, birra con cucina vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2107 N

CREDITI qualsiasi specie riscuoterebbe persona energica, sicura, nessuna spesa in caso inesigibilità per creditore. Offerte «Ricupero» Piccolo. 2201 N

COMMERCIO coloniali (cinque chili) vendesi. Offerte sub «Prezzo modico» al Piccolo. 10121 N

CAFFE' popolare-latteria, due licenze, incasso 50 corone giornaliere, vendesi cor. 2000. Petronio, Caffè Olimpo. 10315 N

DISPONIBILI corone 50.000 per I buona intavolazione. Offerte «Tasso 5%» Piccolo. 2085 N

FRITTOLINO con polenta, incasso 50 giornaliere vendesi, corone 600. Petronio, Caffè Olimpo. 10320 N

INTAVOLAZIONE cor. 7000 offresi 6%, franco spese. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 2162 N

INTAVOLAZIONE corone 300.000 cercasi in primo rango sopra stabili centro città. Offerte al Piccolo: «Mutuo», mediatori esclusi. 1931 N

LATTERIA da vendere oppure d'affittare, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 2173 N

LATTERIA, caffè popolare, due licenze, vendonsi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2171 N

LAVORATORIO da bandaio, vasta clientela, vendesi cor. 200. Indirizzo al Piccolo. 1881 N

M'ASSOCIEREI cooperando con giovane intraprendente qualsiasi commercio, industria, disporrei locali adatti. Offerte «B. S.» Piccolo. 2200 N

OFFICINA meccanica con lavoratorio bandaio, giro annuo corone 20.000 vendesi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 10318 N

OSTERIA completa vendesi cor. 6500 oppure decreto solo, libero d'impegni, corone 5500, prontamente. Acquedotto 9, Kremser. 10284 N

OSTE con clientela, cerca osteria o deposito in conduzione, cauzione cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 2129 N

TEATRO in provincia, con licenza cinematografica e di trattore, affittasi o vendesi, eventualmente anche un terzo. Indirizzo Piccolo. 13648 N

TRATTORIA centro, consumo vino 30 ettolitri mensili affittasi corone 6 giornaliere. Petronio, Caffè Olimpo. 10317 N

100.000 corone cercasi primo rango stabile, grande rendita. Piazza Stazione. Offerte «Cento» Piccolo. 2205 N

1800 corone restituibili ratealmente, cercansi; buonissima garanzia ed interesse. Offerte «Fabbrica 10150» Piccolo. 10150 N

2000 corone cercansi verso buona garanzia. Interesse da convenirsi. Offerte «Preme 10151» Piccolo. 10151 N

3000 corone cercansi da impiegato regio, restituibili in rate mensili di 50 cor., più il 10 percento. Offerte «Impiegato 2135» Piccolo. 2135 N

400 corone cerca impiegato, restituibili entro tre mesi. Offerte «Definitiv» Piccolo. 2159 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA con campagna da vendere a Barcola, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 2013 O

CASETTA via Porta, cinque locali, giardinetto, cor. 12.500, vendesi. Roiano, casetta tre locali, orto, cor. 8500. Casetta quattro locali, giardinetto, cor. 16.000, vicino tramway. Acquedotto 9, Kremser. 10283 O

CASETTA, orto, pagamento rateale, acquistasi. Offerte «Rate 10188» Piccolo. 10188 O

FONDO da vendere, Scorcola S. Piero, 64 tese a 20 corone la tesa. Informazioni S. Spiridione N. 10, Steinin. 10187 O

PORTOROSE nel circondario cura vendesi villino due stanze, cucina, 2000 metri terreno coltivato propria acqua. - Condizioni speciali causa partenza. Rivolgersi Domenico Bonifacio, Pirano, Piazza Tartini. 13649 O

STABILE valore circa 160.000 corone acquisterebbesi. Mediatori non esclusi. - Offerte «Urgente» al Piccolo. 10324 O

STABILI due, terreno tese 300, vicino ponte Zaule, compreso osteria, liquoreria vendonsi saldo prezzo cor. 8500. Acquedotto 9, Kremser. 10286 O

STABILE uso villa, con decreto Restaurant-Caffè, Opcina, vendesi. Offerte «Urge liquidare» Piccolo. 2084 O

STABILE nuovo, base 90.000, acquisterebbesi. Offerte «Base 90» al Piccolo. 10068 O

VILLINO nuovo da vendere oppure affittare, con 7 locali, compreso giardino, sulla strada nuova, sotto Obelisco N. 459. 2076 O

VILLA nella migliore posizione di Opcina, vendesi. Scrivere «Richiesta dettagliate» Piccolo. 2086 O

VILLA signorile a Muggia vendesi. Offerte «Giardino 10208» Piccolo. 10208 O

VILLINO accanto linea tram, via Conti, comfort, vendesi saldo 14.000. Offerte «Combinazione 9984» Piccolo. 9984 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARRIVATI 500 copripolvere da signora e altri tanti costumi per la stagione, prezzi favorevolmente bassi. Jess, Barriera 15. 10254 P

ARTICOLI igienici, originali, francesi corone 4, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 12. 10200 P

BOTTONI madreperla, assortimento, prezzi bassi. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 12014 P

BAULI americani, ultima perfezione, occasione! vendonsi sotto prezzo. Angeli, Bellini 11. 1877 P

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CRESIME! Bellissimi mazzi cor. 1 in più. Maron, via S. Giovanni 1. 10288 P

COLTRINAGGI, copertori letto, percalli, paname, colorati, ombrelli ecc. Pagamenti rateali. Via Antonio Caccia 6, I. 2174 P

GRAMMOFONI «Helvetia» di fama mondiale per la loro impareggiabile voce i migliori esistenti. Trombe magnifiche. Accessori e riparazioni. Esclusiva vendita, Barriera 19. Helvetia. Pathè, unico deposito per città e provincia. Le novità più sensazionali. Arte, musica, comicità, canzonette ecc. ecc. Dischi grandioso deposito di tutte le marche del mondo. Helvetia, Barriera 19. 10274 P

ISTRUMENTI musicali nuovi, grammofoni, dischi qualsiasi, vendonsi, compransi d'occasione, riparansi. Via Beccherie, Uber. 1806 P

IDEALE: riconosciuta migliore corda violino, lodata, preferita tutti concertisti Mi, La, Re cadauna centesimi 80. Specialità Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale e Corso 39. 13000 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 2138 P

MANDOLINISTI. Scelte melodie opere Mano (Massenet), Pagliacci, Tannhäuser, Rienzi, Vascello fantasma ogni pezzo centesimi 25. Stabilimento Schmidl, Palazzo municipale ed unica filiale Corso 39. 12998 P

MODE parigine, cappelli elegantissimi, corone 10 in più; rimodernansi. Nuova 45, primo. 10277 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 1979 P

OCCASIONE! Per esuberanza di merce vendo borse, borsette da signora, come altri articoli da viaggio sotto prezzo di costo. Angeli, Bellini 11. 1878 P

PETROCAPTOL impedisce caduta capelli, favorisce cresciuta, allontana forfora. Farmacia Rovis. Una corona. 10181 P

SPECIALITA' costumini, vestitini «Gambetta» qualunque formato, colore; vera occasione per cresimandi perchè prezzi inferiori costo reale. Assortimento pure per uomini. Depositi Jess, Barriera 15. 10253 P

USATA musica pianoforte, quattro mani. Romanze canto, Violino-Piano, partita prezzi bassissimi. Stabilimento Musicale, Schmidl, Piazza grande. 12999 P

VINO bianco del Coglio 96, servizio a domicilio. Spaccio vini, Caserma 13. 10203 P

VALIGERIE e ceste da viaggio in ogni grandezza e qualità, a prezzi fortemente ribassati, presso Angeli, Bellini 11. 1876 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA!! Affittansi stagione bagni tre camere, cucina, giardino. Rivolgersi. Villa Nautilus, dietro i Volti. 1963 Q

CASA disponibile per villeggiatura a Zaule 624. Vicino stazione e bagni. Indirizzo Piccolo. 12095 Q

FIUMICELLO (Borgo S. Valentino), affittasi per la stagione villa ammobiliata. Rivolgersi Davide Bolaffio, Gorizia. 13634 Q

GRADISCUTA! Stazione ferroviaria Prevacina, affittansi stanze in villa splendida, posta in altura, ombrosa, senza polvere. Informazioni a Trieste. Indirizzo Piccolo. 2126 Q

KLAGENFURT. Per stagione estiva affittasi stanza con due, eventualmente tre letti. Scrivere: Klagenfurt, Bahnhofstrasse 61, Haas. 10225 Q

TOLMINO. Affittansi per villeggiatura stanze ammobiliate, cucina, bella vista vicino giardino. Giuseppina Iug, Tolmino 13624 Q

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine, dodici treni giornalieri, stazione, medico, farmacia. Indirizzo Piccolo. 1369 Q

VILLEGGIATURA appartamenti estivi affittansi nei paesi alpini. Rivolgersi: Mietinstitut, Graz, Stempfergasse 10. 81949 Q

VILLEGGIATURA a Scopo, due camere ammobiliate, cucina, affitta Kerstan, 15 minuti dalla stazione Duttogliano-Scopo. Per informazioni rivolgersi falegname via Farneto 41. 9925 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITANO mercantile ventottenne, cerca, scopo matrimonio, signorina con dote, costumi illibati. Offerte con fotografia fermo posta Piazza Borsa verso scontrino sub «Gelidame», massima segretezza. 10113 R

MARQUIS, scrittovi sabato 25; incomprensibile non pervenutoVi, temo preleverò sconosciuto. Indispensabile parlarVi lunedì 7.30 solito. V'adoro ardentemente, Vi desidero; invioVi infocatissimi b...., tutto Vostro. 10327 R

S. Ho molto piacere di scrivere, ma santo cielo, mi dia animo e poi corrisponderò. Sono dolente bensì del lungo ritardo. I miei più sentiti saluti anche a tutti di famiglia. Sincerità N. 1. 10242 R

MARCELLA. San Michele 17. Le tue promesse ultime. 10184 R

SIGNORA Antonietta mi permetta avvicinarla oggi? interessante parola. Ruggero. 10189 R

VIS-à-vis sperando contemplare presto da vicino bellezza impareggiabile mia regina. 2090 R

SIGNORINA famigliare, sincera, cerca compagna. Gentili offerte «Serietà» posta Stadion. 10234 R

SERIETA'. Dubitando equivoco, pria di scrivere, prego incontro solito luogo. 10240 R

SANTA cara...., oggi 7.30 solito. Ritira lettera. Verrai??... 10236 R

SAGRADO. Va benissimo, ho ricevuto. Giuria. 2140 R

SPERANZA viva. Vedersi domenica come scorsa. Parlare. Saluti tuo Giuseppe. 10298 R

PATTINAGGIO Eliseo a Barcola giornalmente. 2111 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 1. giugno dalle ore 9-12.

Una grande quantità di stivali da uomo, donna e fanciulli, cotonina, maglie, ombrelli, percalli, camicie ed altre manifatture.

PER CHI VA IN ITALIA

Moneta italiana, piccola o grande, può aver sempre dal fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

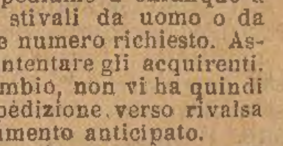
LINCRUSTA e METAXIN

Carte da tappezzerie. **Polacco**

Trieste, Via S. Nicolò 27. Telef. 69 Rom. II

Fra i lettori di questo giornale
vengono ripartite, allo scopo di rendere popolare la sottoscritta ditta,

3000 paia di stivali



per allacciare, di pelle chevreaux, qualità ottima, tipo elegantissimo, come il modello illustrato. Sarà da pagare soltanto la mano d'opera di 15 corone per tutte tre paia. Questi stivali costano comunemente Cor. 42.—. Noi spediamo a chiunque a scelta tre paia di stivali da uomo o da donna, qualunque numero richiesto. Assicuriamo di accontentare gli acquirenti. Si accorda lo scambio, non vi ha quindi alcun rischio. Spedizione verso rivalsa o verso pagamento anticipato.

R. Berger, Esportaz. di stivali, Vienna 27
casella postale 20.

Noi ci attendiamo un utile soltanto dalle commissioni che ci perverranno in seguito alla vostra raccomandazione.